ULTIMA CON LE BORSE

ULTIMA CON LE BORSE

Anno 95 - Numero 290

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1380): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3600 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee)

STAMPA SERA

Martedì 10 - Mercol. 11 Dicembre 1963

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-131 Roma, largo N. Spinelli 5, telefono 866-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

STASERA ALLE ORE 18

L'on. Moro legge al Consiglio dei ministri il discorso-programma

Atteggiamento dei vari gruppi nell'imminenza del dibattito alle Camere sulla fiducia al governo

Roma, martedì sera.

Il governo si sta preparando, secondo la consueta prassi, ad affrontare il voto di fiducia del Parlamento che si avrà prima alla Camera e poi, per ultimo, al Senato sabato 21 dicembre. Stasera alle 18 si riunisce il Consiglio dei ministri per ascoltare e approvare la dichiarazione programmatica che l'on. Moro farà giovedì mattina a Montecitorio e subito dopo a Palazzo Madama. Non vi dovrebbero essere sorprese. Il documento, a quanto si assicura, è già pronto: esso consta di 45 cartelle dattiloscritte ed è facile supporre che ricalchi fedelmente il documento programmatico approvato dai quattro partiti del centro-sinistra nelle lunghe e laboriose trattative di Montecitorio. Ove non lo facesse, o in qualche modo sfumasse talune questioni-chiave, già sostenute a Montecitorio, i socialisti, col peso che hanno in esso, lo farebbero notare a Moro che dovrebbe ovviamente variare, nel senso già a sua volta concordato, il documento preparato. Se sorgesse una questione di tal genere (ma tutto lascia prevedere che un simile pericolo non ci sarà) evidentemente il Consiglio dovrebbe tornare a riunirsi nella giornata di domani.

Mezz'ora prima dell'apertura dei lavori del Consiglio, i 42 nuovi sottosegretari, come vuole la Costituzione, presteranno giuramento nelle mani del presidente Moro e potranno così avvicendarsi negli uffici ai quali sono stati designati.

Indipendentemente da ciò, già altre scadenze premono sul governo soprattutto in politica estera, dove Saragat ha iniziato in pieno la sua attività. Il ministro degli Esteri ha già indetto per i prossimi giorni una serie di riunioni, in vista dei prossimi convegni internazionali; nel quadro di queste iniziative Saragat ne ha convocata una per oggi, allo scopo di esaminare le questioni inerenti all'alleanza atlantica, anche in vista della ormai imminente seduta del Consiglio della Nato. Inoltre l'on. Saragat ha ricevuto ieri, in successive udienze, l'ambasciatore degli Stati Uniti, Reinhardt, e l'ambasciatore di Gran Bretagna, sir John Guthrie Ward. Altre udienze seguiranno in questi giorni per le prime prese di contatto fra i capi delle missioni estere accreditati a Roma ed il nuovo responsabile della politica estera italiana.

Al presidente del Consiglio on. Moro sono giunti in questi giorni numerosi messaggi di felicitazione e di augurio inviati da capi di governo e ministri degli Esteri. In particolare, hanno inviato calorosi messaggi, tramite le loro ambasciate a Roma, il cancelliere della repubblica federale di Germania,

(Continua in 15ª pagina)

Fugge dall'auto piena di plastico un terrorista presso il Lago d'Orta

Il trombettista presente al «colpo»

John Foos (a sinistra), il trombettista che era col Sinatra quando questi fu rapito, fotografato con Tino Bargis, manager del giovane cantante (Telefoto)

Il fatto è accaduto nella notte di domenica

Lo sconosciuto inseguito vanamente nelle tenebre

E' scomparso nelle campagne intorno a Gozzano, dopo aver frenato a un posto di blocco dei carabinieri - L'auto è targata Varese, ma il proprietario risulterebbe estraneo alla vicenda - Si ritiene che il materiale esplosivo sequestrato dovesse servire a un attentato dinamitardo in coincidenza con l'apertura del processo di Milano contro i sabotatori altoatesini

Dal nostro corrispondente

Varese, martedì sera.

I carabinieri di Varese stanno attivamente indagando per fare luce su di un episodio che potrebbe essere direttamente collegato con l'attività svolta dai terroristi alto-atesini. E' stata infatti sequestrata un'auto targata Varese a bordo della quale i militi dell'Arma hanno rinvenuto micce, detonatori e numeroso materiale esplosivo. Il guidatore dell'auto è riuscito a sottrarsi alla cattura con il favore delle tenebre.

L'auto, della quale non è stato ancora comunicato nè il tipo nè il numero della targa, è stata fermata a un posto di blocco istituito dai carabinieri a Gozzano sul Lago d'Orta.

Il fatto è accaduto domenica scorsa. Alcuni carabinieri, visto sopraggiungere a notevole velocità l'auto, hanno subito intimato l'alt al guidatore. Questi ha ottemperato all'ordine e ha azionato i freni, ma quando l'auto si è arrestata a una decina di metri dal posto di blocco, l'individuo, che era al volante, è balzato immediatamente dall'abitacolo, lanciandosi poi nelle campagne. I militi lo hanno inseguito, ma il terrorista è riuscito a sottrarsi alla cattura, grazie all'oscurità.

L'auto, come si è detto, è targata Varese. E' stata sequestrata e specialisti l'hanno sottoposta ad attento esame. Le micce e gli esplosivi sono stati a loro volta accuratamente analizzati. Non è possibile per ora sapere se si tratta di materiale di fabbricazione tedesca o austriaca (terroristi alto-atesini in altre occasioni si sono serviti di «plastico» di produzione tedesca) e gli inquirenti hanno già identificato il proprietario dell'auto. Egli, a quanto pare, risulterebbe estraneo alla vicenda.

Subito dopo il sequestro dell'auto-arsenale, i carabinieri di Gozzano hanno informato i colleghi di Varese. Si ritiene che lo sconosciuto volesse compiere un attentato in coincidenza con l'inizio del processo di Milano ai dinamitardi altoatesini.

v. m.

Il passaporto del tedesco Jachin Dunkel (Telefoto)

FORSE IL RATTO E' UNA VENDETTA DI GANGSTERS

Nessuna traccia del figlio di Sinatra e finora nessuna richiesta di riscatto

I sei individui scoperti ieri in una capanna sui monti (tra cui due giovani banditi da tempo ricercati) sono estranei al fatto - Non si esclude che la malavita voglia ricattare il celebre attore per qualche affare connesso con i night-clubs e le bische o che i razzisti vogliano «punirlo» per il suo appoggio alla politica kennediana

Nostro servizio particolare

Stateline, martedì sera.

Al comando della polizia di Stateline per tutta la notte sono proseguiti gli interrogatori di sei uomini, arrestati ieri sera nella zona in cui presumibilmente dovrebbe trovarsi, prigioniero dei suoi rapitori, il giovane figlio di Frank Sinatra.

Lo sceriffo Carlson, stamane all'alba, ha dichiarato però che «probabilmente le sei persone fermate nulla hanno a che vedere con il rapimento».

Di essi due — il ventitreenne Joseph James Sorce e il ventunenne Thomas P. Keating — erano ricercati da tempo per evasione, ratto di persona e duplice rapina. Perciò, ora che sono stati catturati, saranno tradotti a disposizione della magistratura competente per essere processati.

Sul verbale relativo all'arresto dei sei individui, scoperti dall'F.B.I., in una casa di tronchi nei pressi di Strawberry Lodge fra le montagne, si precisa che il Sorce e il Keating sono a disposizione dell'autorità giudiziaria perchè «sospetti di avere compiuto una rapina, lo scorso novembre, ai danni di una banca di Sherman Oaks in California, mentre gli altri quattro uomini vengono trattenuti per favoreggiamento, per avere, cioè, nascosto i due ricercati».

Il Sorce e il Keating sono stati messi a confronto con John Foos, il trombettista che era con il giovane Sinatra quando questi fu rapito: stando ad indiscrezioni, risulta che il Foos non ha riconosciuto in loro i due uomini che si presentarono, a mano armata, nella stanza del giovanissimo cantante e lo costrinsero a seguirli.

Continua perciò febbrile la caccia ai rapitori. Al quartier generale della polizia, istituito nei pressi di Lake Tahoe, Frank Sinatra senior segue alla radio lo sviluppo delle indagini così come viene comunicato dalle varie pattuglie provviste di radio da campo.

Il celebre attore ha conferito a lungo con il capo degli agenti dell'FBI il quale sta cercando di scoprire in via indiziaria quale possa essere stato il movente del rapimento, anche in considerazione del fatto che nessuna richiesta di riscatto è finora pervenuta.

Si ignora cosa Frank Sinatra abbia detto, ma negli ambienti dell'FBI si scarta ormai palesemente la tesi del ratto a scopo di riscatto mentre si stanno prendendo in considerazione le seguenti ipotesi:

— che Frank Sinatra junior possa essere stato rapito da gente che, tenendolo in ostaggio, speri di ottenere dal padre qualcosa che altrimenti questi non darebbe. Come è noto Sinatra recentemente ha cominciato a cedere le sue azioni di imprese che gestiscono nel Nevada locali notturni e case da gioco ed è altrettanto noto che la decisione del cantante non è riuscita gradita a taluni «ras» della malavita americana;

— che il rapimento del diciannovenne cantante possa essere in qualche modo connesso all'assassinio del presidente Kennedy. E' noto che Frank Sinatra, amico dei Kennedy, svolse una personale campagna per favorire l'elezione del trentacinquesimo presidente degli Stati Uniti e successivamente appoggiò nel modo più aperto la politica kennediana a favore della minoranza negra;

— che Frank Sinatra junior sia stato rapito in quanto personalmente coinvolto in qualche affare che non riguarda suo padre. Ad esempio, non si esclude che il giovane potesse essersi messo nei guai, con qualche impresa finanziaria clandestina e possa aver «pestato i calli» a qualche organizzatore di spettacoli legato al mondo della malavita.

Purtroppo gli elementi di cui dispone ora la polizia sono molto scarsi, se pure ne esistono. L'arresto dei sei uomini trovati nella zona di Strawberry Lodge in un primo tempo aveva dato credito a molte speranze, ma ora il mistero è ancora più fitto. L'FBI, la polizia del Nevada e quella della California non dispongono di alcun preciso indizio sulla identità dei due uomini che rapirono Frank Sinatra junior poco prima delle ventuno di domenica sera. Sull'aspetto di questi due gangsters (che però comparirono mascherati) la polizia dispone solo delle incerte indicazioni fornite dal trombettista John Foos, che si trovava nella stanza del cantante rapito al South Lodge Hotel, ma che fu subito legato e imbavagliato.

Il procuratore generale degli Stati Uniti, Robert Kennedy, ha personalmente telefonato a Frank Sinatra per assicurargli di aver dato istruzioni ad Edgar G. Hoover, capo dell'FBI, perchè si faccia tutto il possibile per ritrovare il ragazzo.

u. p.

Le quotazioni nelle Borse in 15ª pagina

Il «motel» di Stateline, in California. Un agente di polizia seduto davanti alla porta della camera dalla quale Frank Sinatra jr. è stato rapito (Telefoto)

Joseph Sorce, di 23 anni, uno dei giovani sospettati del rapimento, è risultato dopo l'arresto estraneo al fatto (Telefoto)

Thomas Keating, di 21 anni, fotografato insieme al Sorce ieri dopo la cattura

ULTIMA ORA

Sabotati 61 aerei in una base americana

WILLIAMS, mart. sera.

Sessantuno aerei a reazione per l'istruzione dei piloti sono stati sabotati nella base aerea di Williams, in Arizona. Lo ha annunciato ieri un portavoce della base.

Il sabotaggio è stato scoperto nel corso di una normale ispezione compiuta su uno degli apparecchi prima di un volo. Il portavoce James Ridley ha precisato che è stato reciso il filo elettrico principale che aziona il carrello d'atterraggio sui 61 aerei.

Il colonnello William Lindley, comandante della base, ha immediatamente annullato gli ordini di volo di tutti gli apparecchi. Si tratta di aerei biposto «T-33» a reazione. Gli aerei subiranno tutti un nuovo, particolareggiato controllo.

Continua a tacere il terrorista tedesco arrestato a Cannobio

Novara, martedì sera.

Pochissimi sanno dove è finito Joachim Lotahr Dunkel, il giovane terrorista tedesco, arrestato domenica al posto di confine italo-svizzero di Piaggio-Valmara. Il luogo dove è custodito e dove, verosimilmente, è sottoposto a continui interrogatori, è mantenuto segreto. Ieri sera il questore di Novara, comm. Pavone, alle insistenti domande dei giornalisti ha risposto: «Posso semplicemente dire che è a Novara, anche se non proprio in questi uffici».

Il questore ha ammesso che da Bolzano è stata richiesta la traduzione colà di Dunkel, e il perché appare ovvio: a Bolzano ha sede il comando di un nucleo speciale di polizia creato apposta, un anno fa, per reprimere il sabotaggio. A cura di questo nucleo è stato redatto un «bollettino» contenente i nominativi (parecchie centinaia) di persone sospette di militare nelle file dei terroristi alto-atesini.

Su questo libricino il nome del Dunkel non figura. Forse appartiene a un gruppo di sabotatori di recente costituzione che il nostro controspionaggio ancora non conosce. Per questo l'interesse nei confronti del giovane, che pochi hanno visto in questi due giorni da che è stato arrestato, ma di cui molti parlano, è così pressante. Joachim ha vent'anni e per quanto da Stoccarda, sua città di residenza, non siano ancora giunte informazioni ufficiali sul suo conto, già si può dire qualcosa. E' un impiegatuccio, forse un contabile, certo un fanatico neo-nazista vittima di una propaganda deleteria.

Se le nostre informazioni scaturite da indiscrezioni raccolte qua e là sono esatte, Joachim Dunkel ha fin qui dimostrato, di fronte agli inquirenti, una certa astuzia e padronanza di sé, se non proprio spavalderia. Così con le mani nel sacco, ha resistito per qualche ora agli interrogatori, trincerandosi dietro un assoluto mutismo. Poi, pian piano, si è lasciato andare: ha ammesso di appartenere a una organizzazione terroristica, di essere venuto in Italia per compiere atti di sabotaggio.

A questo punto ha fatto quello che in gergo poliziesco viene definito il «gioco dei bussolotti». Ha raccontato cioè un sacco di storie. Il suo scopo era evidente: da un lato dare una risposta alle domande che gli venivano rivolte, dall'altra imbrogliare le carte e far perdere tempo prezioso alla polizia. Il Dunkel ha fatto il nome di chi gli ha consegnato l'esplosivo e il materiale da innesco, ha rivelato l'identità della persona con la quale avrebbe dovuto incontrarsi una volta passato il confine: ma si trattava di nomi falsi. Forse ha detto il vero soltanto indicando una località (delle quattro prestabilite) dove avrebbe dovuto collocare la carica esplosiva. Fino a ieri, per

(Continua in 5ª pagina)

nelle edicole
il numero 9 de
i Maestri del colore
dedicato a
Modigliani
FRATELLI FABBRI EDITORI

CRONACA CITTADINA

Costa assai caro prepararsi allo «sport bianco»

Per l'equipaggiamento da sci bisogna stanziare 100.000 lire

L'attrezzatura in legno viene gradatamente sostituita da quella in metallo od anche in plastica - Cautela nella scelta dei tipi «economici» Un paio di scarponi può arrivare a 35 mila lire - Il problema dei bimbi

La temperatura scende sotto zero, fra pochi giorni entreremo ufficialmente nell'inverno. La neve ha imbiancato le montagne: ormai la stagione sciistica è cominciata dovunque. Gli appassionati hanno tirato fuori da tempo l'equipaggiamento dell'anno scorso, coloro che vengono attratti per la prima volta dal fascino dello «sport bianco» hanno ancora l'imbarazzo della scelta o qualche difficoltà finanziaria da superare. Quanto costa lo sci? Visitando negozi e magazzini della città abbiamo constatato che per un buon equipaggiamento è necessario spendere circa centomila lire. Ci siamo basati su grandi negozi del centro, specializzati, che garantiscono la qualità del prodotto. In periferia è possibile risparmiare qualche biglietto da diecimila, ma bisogna acquistare con precauzione. In certi posti vengono venduti, ad esempio, sci a prezzi notevolmente inferiori a quelli di listino, ma di seconda scelta, meno resistenti, che si deformano o si rompono facilmente.

Un tipo economico lanciato quest'anno viene venduto per poco più di dieci mila lire. E' di fabbricazione estera, in betulla e frassino con fondo grafitato; con attacchi di sicurezza e bastoncini costa fra le 16 e le 18 mila lire. Con questa somma si può già acquistare un buon paio di sci nazionali in frassino e compensato con fondo plasticato o in «cofix», molto scorrevoli. I prezzi salgono poi gradatamente sino a 25-27 mila lire per sci nazionali «ickory» e compensato che reggono il confronto con le migliori marche estere. Questi, per effetto di dazi e altre spese, costano dalle 35 mila lire (non valgono, a parità di prezzo, i nostri) alle 40; anche 47 mila lire per sci da competizione.

A questo livello si inseriscono gli sci metallici di produzione nazionale. E' un prodotto relativamente nuovo destinato a coloro che posseggono una certa esperienza. Veloci e leggeri, sono però più delicati di quelli in legno, più facili a deformarsi e cari a ripararsi, sconsigliati quindi ai principianti. Il loro prezzo varia, per quelli nazionali, fra le 40 e le 67 mila lire: non hanno molto da invidiare agli sci esteri, poiché i nostri produttori si sono ormai impadroniti della tecnica di costruzione. Per reggere la concorrenza i costruttori esteri hanno ribassato i prezzi passando da oltre cento mila lire a 85 od anche a poco più di 60 mila.

Una certa novità è costituita dagli sci in plastica; leggeri e robusti, appena prodotti in gran numero potranno essere ribassati passando dal prezzo attuale, 70-85 mila lire, alle 30-45 mila lire. Sono sicuramente destinati in avvenire a sostituire sia gli sci metallici sia quelli in legno. Per ora vengono prodotti solamente da qualche casa estera, quasi in fase sperimentale.

Per completare l'attrezzatura base occorrono: un buon paio di attacchi di sicurezza, il cui costo oscilla fra le 4800 (nazionali) e le 8.500 (esteri), con doppia sicurezza); bastoncini che variano da 2500 lire (in alluminio) a 8 mila lire (in fibra di vetro). Gli scarponi sono ormai tutti con doppia scarpa e suola ortopedica; esclusivamente di produzione nazionale oscillano fra le 12 e le 35 mila lire con un prezzo medio di 17 mila lire. I pantaloni (elasticizzati e impermeabili) e le giacche a vento (imbottite) variano fra le 10 e le 25 mila lire. Il tipo medio si aggira sulle 16 mila. Guanti, impermeabili ed occhiali sono in commercio in vari tipi. Maglioni e calzettoni variano di prezzo secondo la qualità.

L'attrezzatura per i bambini ha prezzi molto oscillanti, ma generalmente i genitori tendono a spendere il meno possibile sapendo che con la crescita del figlio dovranno cambiare tutto.

Abbiamo detto che i prezzi sono ancora alti; i commercianti dicono che i costruttori potrebbero praticare dei ribassi notevoli e dal canto loro, anche per motivi concorrenziali, cercano di venire incontro alla clientela con sconti di circa il 10 per cento o vendendo a rate. Se però il costo dell'attrezzatura diminuisse, soprattutto gli sci, molte persone che usano ancora una attrezzatura antiquata la rinnoverebbero.

Una buona attrezzatura

ARTICOLI	UOMO E DONNA Spesa media	Spesa minima	RAGAZZI Spesa minima
Sci	25.000		
Attacchi	5.500	16.000	9.000
Bastoncini	5.000		
Scarponi (doppia scarpa e suola ort.)	16.000	10.000	7.000
Pantaloni (elastici impermeabili)	16.000	8.500	7.000
Giacca vento	14.000	7.000	5.000
Maglione	14.000 (norvegese)	5.000	4.500
Guanti	4.500	1.500	1.300
Occhiali	2.000	500	500
Berretto	1.000	800	700
Calzettoni	1.000	700	500
Calza-maglia	4.000	2.000	1.500
Totale	108.000	52.000	37.200

L. 14.000 — L. 14.000 — L. 25.000 — L. 4.500 — L. 5.500 — L. 2.000 — L. 1.000 — L. 5.000 — L. 16.000 — L. 15.000

Il sacrificio d'una madre

Disperata lotta dei medici per salvare la donna schiacciata da un camion in corso Monte Cucco - Ha protetto col proprio corpo il figlio che stava per finire sotto le ruote - Ha avuto le gambe stritolate

Antonietta Giacalone

Le condizioni di Antonietta Giacalone, la donna di 37 anni schiacciata da un camion in retromarcia, sono sempre gravissime. E' ricoverata al Maria Vittoria, e nello stesso ospedale c'è anche il figlioletto che lei ha cercato di salvare con il suo sacrificio, Francesco di sette anni.

Alla Giacalone i medici hanno amputato la gamba sinistra, ch'era completamente spappolata. L'altra gamba è rotta all'altezza del femore; inoltre la povera madre ha una spalla fratturata e il torace sfondato. Le speranze di salvarla sono debolissime. Pure il bimbo è grave.

La sciagura, accaduta ieri mattina alle 10 in corso Monte Cucco, ha suscitato molta commozione. La Giacalone ed il figlio erano usciti poco prima dalla loro abitazione in corso Peschiera 273. Erano diretti all'ambulatorio della mutua per ritirare i risultati di un esame clinico.

In corso Monte Cucco, all'altezza del numero 44, c'è lo steccato di un cantiere edile che occupa quasi tutta la larghezza del marciapiede. Davanti all'ingresso del cantiere c'era un camion carico di pietrisco da costruzione, guidato da Boris Fantarella di Busseleno. L'autista ha iniziato la manovra di retromarcia proprio mentre la donna ed il bimbo gli passavano dietro.

La Giacalone aveva il figlio per mano, a sinistra, cioè dalla parte del camion. Francesco è stato urtato ed è caduto a terra. La madre, con un urlo terribile, lo ha afferrato, gli ha dato uno strattone e lo ha spinto verso il cantiere: ma non abbastanza lontano. Il camionista aveva udito l'urlo della vittima e aveva frenato, ma le ruote hanno compiuto ancora un giro. La Giacalone s'è gettata sul corpo del figlio in un supremo gesto di protezione. Così una delle pesanti ruote doppie le è passata addosso, anzi le si è fermata sulle gambe. Il ragazzo è stato pinzato all'addome. Per liberarli si è dovuto rimettere in moto l'autocarro e farlo avanzare. La donna ha conservato ancora conoscenza per qualche istante. «Il mio bambino... — ha mormorato mentre i soccorritori inorriditi si chinavano su di lei — ... salvate almeno lui... ».

Ruote all'aria sul marciapiede

Il camion s'è rovesciato davanti a un bar dopo uno scontro

Un sorpasso avventato ha rischiato di far succedere una tragedia. Alle 12 in corso Moncalieri, all'altezza del numero 47, un furgoncino, urtato da un camion che aveva superato, stringendolo subito dopo è finito a ruote in aria sul marciapiede. Ha rovesciato le ceste di un negozio di verdura, demolito l'insegna di un caffè, fracassato una ruota alla bicicletta di uno strillone. Per fortuna sul marciapiede non c'era nessuno.

I primi ad accorrere, il proprietario del bar Giuseppe Lattore ed alcuni avventori hanno aiutato ad uscire dal furgoncino il guidatore, il ventenne Pepino Caugiu, abitante in corso Grosseto 143; pallido, spaventatissimo, ma illeso. Per rimettere dritto il veicolo è stato necessario l'intervento di un carro attrezzi.

Oggi sentenza sul delitto di S. Sebastiano Po

Chiesti 30 anni per il pastore che uccise il figlio del rivale

Alessandro Vinardi entra in aula per l'udienza

Per il P. M. non esiste dubbio: l'imputato esplose i colpi di fucile con la deliberata intenzione di sopprimere il giovane

La tragica vicenda di San Sebastiano Po avrà oggi la sua conclusione in Corte d'Assise. I giudici popolari decidono sulla sorte di Alessandro Vinardi, 41 anni, nato in Svizzera e residente a Mathi Canavese, imputato di omicidio volontario. La mattina del 7 gennaio, in frazione Sarunsella, durante una discussione causata dal gregge di capre che conduceva al pascolo, con un fucile da caccia uccise il giovane Giuseppe Viano di 24 anni.

Il Vinardi ha cercato di scolparsi dando del fatto due versioni contrastanti. Prima disse che era stato costretto a far uso dell'arma perché aggredito dalla vittima e dal padre Antonio Viano il quale impugnava un falcetto, poi dichiarò che non sapeva come fosse partito il colpo, prospettando la possibilità di un evento accidentale.

Le giustificazioni offerte dall'imputato sono state oggetto di critica acuta e serrata nell'arringa dell'avv. Fusi, patrono di parte civile che, sulla scorta delle risultanze istruttorie e dibattimentali, ha insistito perché il Vinardi sia riconosciuto colpevole di omicidio volontario, senza alcuna attenuante.

Questa mattina il p. m. dott. Bonu, ha sostenuto la stessa tesi che trova fondamento nel racconto del padre della vittima che fu presente al sanguinoso episodio.

«Mi sono avvicinato al Vinardi — ha detto Antonio Viano — ed ho protestato a voce, ma senza picchiarlo e senza minacciarlo. Quando giunse mio figlio lui sparò due o tre colpi. Mi buttai addosso al pastore per strappargli il fucile e si svolse la colluttazione durante la quale finimmo entrambi avvinghiati a terra».

Il p. m. ha ricordato quindi le due testimonianze che costituiscono le basi dell'accusa. Teresa Gallina, che si trovava a pochi metri di distanza dal luogo del delitto, ha ripetuto in udienza: «Giuseppe Viano uscì di casa e si diresse verso il padre. Il Vinardi aveva già sparato due colpi in aria per allontanare le sue capre dal prato del contadino. Il giovane si fermò a qualche passo dal Vinardi che si girò e gli disse: "Sei venuto a far il prepotente?" e senza avere risposta appena pronunciate queste parole sparò verso il Giuseppe che cadde riverso».

Caterina Viano, che non è parente della vittima, sentì le detonazioni e poi scorse Giuseppe che, ferito a morte, rotolava giù per la scarpata. Il Vinardi nel vederla accorrere sul posto, alzò i pugni esclamando: «Ce ne sarà anche per te».

Il dott. Bonu ha sottolineato infine la circostanza che il Vinardi, d'indole litigiosa, e facile all'ira, ha precedenti penali. Nessun dubbio quindi sulla sua intenzione di uccidere il Viano. Egli dev'essere ritenuto responsabile di omicidio volontario e ne ha richiesto, al termine della sua requisitoria, la condanna a 30 anni di reclusione. Sono seguite le arringhe dei difensori avvocati Porchino e on. Spagnoli.

La Corte (pres. Moscone, giudice togato Scaffa, canc. Santostefano) pronuncierà la sentenza nel tardo pomeriggio.

Giovedì sciopero auto-filo-tranviario

Servizio di emergenza sulle linee dell'Atm

Collegamenti urbani sui percorsi del 5, 6, 8, 9, 22, 51 sbarrato, «C» e «F» - Le altre agitazioni

I tre sindacati — Cisl, Cgil e Uil — hanno confermato per giovedì lo sciopero nazionale degli autoferrotranvieri in seguito alla rottura delle trattative per il rinnovo del contratto di lavoro. Un ultimo tentativo per comporre la vertenza è in programma oggi a Roma.

L'Atm ha già predisposto un servizio di emergenza più esteso di quello attuato durante l'ultimo sciopero. L'azienda conta di assicurare i collegamenti urbani sulle linee 5, 6, 8, 9, 22, 51 sbarrato, «C» ed «F». Altri servizi sono previsti per Nichelino, Venaria, Pianezza, Druento, San Mauro, Settimo, Chivasso e Brusasco. Sono stati presi accordi per il noleggio di pullman e per l'intervento di camion militari.

● Si conclude stasera a mezzanotte lo sciopero dei dipendenti della Società italiana per il gas. La pressione nelle tubazioni è ridotta, viene immesso solo il quantitativo necessario alla sicurezza degli impianti. Anche oggi l'azienda raccomanda di non usare il gas per evitare inconvenienti.

La Cisl e la Cgil hanno già annunciato un altro sciopero di 48 ore entro la settimana.

● Oggi e domani sono in sciopero i vigili del fuoco. La agitazione è stata indetta dalla Cgil per una serie di rivendicazioni economiche e normative. Sono assicurati i servizi antincendio e di «pronto soccorso».

● Anche i dipendenti dell'Ordine Mauriziano sono in sciopero oggi e domani per ottenere miglioramenti economici. Negli ospedali dell'Ordine a Torino, Aosta, Valenza, Lanzo e Luserna vengono assicurati i servizi essenziali.

Si dibatte in una crisi nessuno lo sente e muore

Il corpo è stato scoperto il giorno dopo, da un amico andato a trovarlo - Lo sventurato era stato colpito da un attacco di epilessia che gli aveva causato un infarto

Un uomo sofferente di cuore e di crisi epilettiche è morto in disperata solitudine. Si chiama Vittorio Macri, aveva 47 anni, abitava al quarto piano di via Cavezzale 12. Per la sua professione di assicuratore — lavoro che svolgeva in proprio — aveva frequenti contatti, ma da un paio di giorni nessuno era più riuscito a rintracciarlo.

Ieri verso le 22 un suo amico, l'avv. Greco, dopo averlo chiamato invano al telefono andava a casa sua per avere informazioni dal portinaio. Quest'ultimo assicurava che non l'aveva più visto da oltre 48 ore. C'era da temere che già fosse accaduto qualcosa e il professionista invitava il custode a salire con lui all'alloggio ed aprirlo con il duplicato della chiave in dotazione alla portineria.

Poco dopo il Macri veniva trovato senza vita, steso sul pavimento della sala da pranzo. Le numerose contusioni ed ecchimosi notate sugli arti e sul viso — che in un primo tempo avevano fatto pensare ad un fatto criminoso — sono state spiegate dal perito settore dell'Istituto di medicina legale: il Macri assalito da una crisi si è dibattuto a lungo urtando contro i mobili. Era solo e non ha potuto chiedere soccorso.

Nella casa nessuno ha udito i suoi gemiti e l'uomo è spirato, forse nella stessa serata di domenica, stroncato da un mancamento cardiaco.

● Alle 1,30 in piazza Filsi l'operaio ventiottenne Mario Boscolo (abitante a Moncalieri, via Mongino 6) è andato a urtare il ciclomotore contro un filobus della linea 56. E' ricoverato alle Molinette con prognosi riservata.

TEMPERATURA DI OGGI

Massima	+4,0
Minima	+0,9

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media (notturna) +0,5; ore 8: +0,6; press. 747,6 press. 747,8; umid. 60%. Cielo nuvoloso. Previsioni: tempo instabile. Temperatura a Cuneo: massima +3,0; minima —7; ore 8: —6,8

Sono in lieve aumento le malattie infettive

L'Ufficio d'Igiene ha reso nota stamane la situazione sanitaria di Torino in novembre. Tra le malattie infettive risultano in lieve aumento la varicella, morbillo, parotite e pertosse.

Ecco i casi denunciati all'autorità sanitaria (tra parentesi quelli del mese di ottobre): varicella 57 (33), morbillo 39 (16), parotite 27 (7), pertosse 21 (17), scarlattina 28 (31), tracoma 9 (1), epatite virale 5 (5), febbre tifoide 1 (7), difterite 1 (nessun caso lo scorso mese), meningite 4 (3), poliomielite 1 (0).

Cambiano nome quattro tratti di corsi cittadini

In nero i corsi a cui è stata assegnata la nuova denominazione

Quattro uomini illustri saranno ricordati nella toponomastica cittadina. Il Municipio ha deciso che una parte di quattro corsi cittadini muti nome. Ad Alcide De Gasperi sarà dedicato il tratto di corso Orbassano compreso fra corso Peschiera e il largo Orbassano; ad Enrico De Nicola verrà intitolato il tratto di corso Mediterraneo dall'inizio (lu largo Unione Sovietica) a largo Orbassano. Il nome di Luigi Einaudi sarà dato a corso Peschiera, nella parte compresa fra corso Re Umberto e corso Mediterraneo. A Filippo Turati sarà dedicato il primo tratto di corso Unione Sovietica, fra corso Sommeiller e corso Bramante, per cui anche il largo Unione Sovietica diventerà largo Turati.

Questi mutamenti saranno in vigore dal 1° gennaio; i numeri civici non verranno mutati.

Taccuino del lettore

La Giornata del cieco

In occasione della V.a Giornata nazionale del cieco, giovedì alle 17, nel Salone della Camera di Commercio via Alfieri 15, si svolgerà una manifestazione indetta dall'«Unione Italiana ciechi».

Parleranno il prof. Riccardo Gallenga, direttore della Clinica oculistica dell'Università sul tema «Problemi connessi con il trapianto della cornea» e Nino Salvaneschi sul tema «Talvolta, forse, non vedere è bene; ma, certo, vedere, è sempre meglio». La cittadinanza è invitata.

Venerdì, dalle 9 alle 19 avrà luogo presso il Circolo della Stampa, corso Stati Uniti 27, una vendita benefica in favore dei ciechi.

● Una Messa per Kennedy sarà celebrata giovedì alle 18,30, alla Gran Madre, per iniziativa dell'Association Européenne des enseignants.

● All'Unia (p. S. Carlo 197) stasera alle 21,15, il giornalista Remo Griglié presenterà e commenterà una serie di diapositive a colori sul Nepal e sulla recente spedizione torinese nell'Himalaya.

● Club dirigenti vendite Torino. Ieri sera, al circolo Amma (Unione industriale), l'ing. Giuseppe Funghini, direttore compartimentale delle Ferrovie dello Stato, ha parlato sul tema: «Orizzonti ferroviari nel cielo dei trafori stradali piemontesi».

● All'Associazione Orticola (via Pomba 11) domani alle 17,30 la signora Bianca Micheletta intratterrà i soci su «Il vostro giardino: consigli di una dilettante».

● Il Circolo Subacquei, v. Consolata 1 bis, inaugura il ciclo invernale delle manifestazioni. Domani alle 21, proiezione di diapositive illustrate dal prof. Enrico Tortonese. Tema «Creature del mare».

TORINO NATALE 1963

Natale è ormai alle porte. Siamo già in pieno periodo di acquisti di strenne natalizie, e ci pare pertanto opportuno dare ai consumatori 10 suggerimenti utili.

1) Anticipate al massimo i Vostri acquisti: eviterete i disservizi provocati dall'affollamento degli ultimi giorni, avrete soprattutto maggior facoltà di scelta e sarete meglio serviti.

2) Predisponete un preciso programma di acquisti, con un prudente bilancio di spese, proporzionato alle Vostre disponibilità finanziarie.

3) La congiuntura si presenta per Voi favorevole, in quanto l'offerta di beni sul mercato supera largamente la domanda, mentre l'attivissima concorrenza e la necessità di realizzo da parte del commerciante costituiscono una garanzia contro tentativi di illecite speculazioni.

4) L'attuale situazione economica non lascia purtroppo prevedere, a breve scadenza, riduzioni dei costi di produzione e distribuzione; pertanto, acquisterete sicuramente in questo periodo a condizioni più favorevoli che in futuro. Il Vostro denaro troverà oggi un impiego migliore, che domani.

5) RivolgeteVi innanzitutto al Vostro abituale fornitore che Vi ha sempre dato prova di correttezza commerciale, ma non rinunciate a guardarVi attorno, onde sfruttare situazioni eventualmente più favorevoli.

6) Controllate bene i prezzi, che debbono per legge essere indicati sulle merci esposte al pubblico, attraverso gli appositi cartellini.

7) Se non potete immediatamente pagare il prodotto che Vi interessa, sicuramente, su richiesta, il commerciante accetterà una prenotazione.

8) Non lasciateVi impressionare esclusivamente dal basso prezzo di un prodotto; non sottovalutate l'importanza della sua qualità e della sua durata, e soprattutto della sua marca.

9) Nessuna merce può essere considerata voluttuaria; non Vi possiamo quindi indicare priorità negli acquisti: il commercio è attualmente in condizioni di offrirVi una infinita gamma di prodotti. Qualora abbiate delle indecisioni nella Vostra scelta, non rinunciate a far ricorso alla tradizionale cortesia dei commercianti e dei loro collaboratori, soprattutto delle graziose venditrici, che Vi aiuteranno con entusiasmo.

10) Possibilmente, date la preferenza nei Vostri acquisti ai negozi che partecipano al Concorso TORINO NATALE: potrete concorrere alla estrazione di ricchi premi, e precisamente:

1 pelliccia di visone della ditta Viscardi
1 autovettura Fiat 1500
6 autovetture Fiat 500
6 televisori Watt Radio 23 pollici
6 braccialetti d'oro gr. 100.

Acquistando subito, parteciperete alla prima estrazione di n. 3 autovetture Fiat 500, 3 televisori Watt Radio 23" e 3 braccialetti d'oro, che avrà luogo il 12 dicembre.

R. MORBIDELLI
La classica Sartoria di fiducia
VIA ROMA n. 271 (portici) - TELEFONO 44-195

ORGANIZZATO FULMINEAMENTE DALLA
ITALNORD-LLOYD
IL PONTE AEREO SU GERUSALEMME!
DAL 3 AL 7 GENNAIO 1964
VIAGGI SPECIALI IN AEREO
AL SEGUITO DEL SANTO PADRE
IN TERRASANTA
ALBERGHI DI PRIMA CATEGORIA
ECCEZIONALE QUOTA DI PARTECIPAZIONE:
L. 133.600
Informazioni, iscrizioni presso:
ITALNORD LLOYD - VIAGGI E CROCIERE
TORINO - Via Roma 260 - Tel. 512.647 - 546.843
oppure
PRESSO LE PRINCIPALI AGENZIE DI VIAGGIO

CASA del SALOTTO
FABBRICAZIONE PROPRIA
Salotti - Poltrone e Divani a letto
PRADOTTO E., c. G. Cesare 58, tel. 851.749

UN EMINENTE FILOLOGO

Giorgio Pasquali

« E quello è il famoso Pasquali!? Gesù! non me lo sarei mai immaginato ». Come se lo vedessi un mio giovane amico rimanere tanti anni fa, allibito, mentre gli indicavo Giorgio Pasquali che, attraversata Piazza del Duomo a Firenze, si dirigeva verso via Calzaioli; e, in quel « Gesù! » di pretto timbro napoletano, mi par di risentire il suo stupore. Rimase, questo giovane, alquanto in silenzio, assorto, come se si sforzasse di convincersi che la persona, su cui avevo richiamato la sua attenzione, era per l'appunto il grande grecista, e come un personaggio di tale statura potesse abbandonarsi a certe bizzarrie. O come si era fatto vedere, Pasquali? a correre all'impazzata, salendo saltelloni gli scalini del Duomo e poi ridiscendendoli a precipizio, per raggiungere un conoscente.

Dello stupore del mio amico io mi resi conto, anzi mi parve naturale, ché l'avevo provato anch'io quando vidi, la prima volta, Pasquali. Per la verità, vi ero stato preparato, da quando, alla lezione di Vittorio Puntoni all'Università di Bologna, capitò, un giorno, fresca fresca da Firenze, una leggiadra ragazza che ci mise al corrente sul singolare tipo di professore di greco, che aveva avuto nello Studio della città del fiore. A farla parlare fu l'esempio del maestro bolognese che a lei doveva sembrare lontano un abisso da quello lasciato a Bologna. In quell'epoca Pasquali, ai primi passi, si era imposto soprattutto nell'ambiente fiorentino ma non aveva diffuso la sua fama altrove, fra i sapienti di altre generazioni, sicché allo stesso Puntoni il nome di Pasquali risultava non abbastanza familiare. Puntoni, un luminare della letteratura greca, come pomposamente si diceva allora, rettore dell'Università mentre il Carducci insegnava e amico del poeta delle *Odi barbare*, era un classico esemplare di compassatezza e di austerità: vestito costantemente di nero, dalla barbetta bianca ben curata, con gli occhiali cerchiati d'oro, attento alla pronuncia toscana, per cui diceva « doventare » e « dugento », pur cordiale e affabile era estremamente riservato, e non c'era caso che agli allievi accordasse confidenza oltre il grado da lui ritenuto lecito. Io fui fra i pochi a ottener l'onore di accompagnarlo, per breve tratto, fuori di scuola, dall'Università alle due torri; ma confesso che da quella passeggiatina uscivo stanco per la soggezione che il personaggio m'incuteva. Oh, che gusto, se avessi potuto (e non mi accadde mai) assistere ad un incontro fra Puntoni e Pasquali: uno stile contro l'altro, ma, forse anche più, due epoche, due mondi opposti. Per quanto Puntoni andava impettito e rigido perfino nel vestire, Pasquali procedeva a balzelloni, con un corpo asimmetrico e inclinato tutto da una parte, con un abito di taglio sportivo e che sembrava dovesse cascargli di dosso. Puntoni portava i libri ben sistemati in una borsetta che non faceva una gobba; Pasquali ne teneva, sotto il braccio, una pila, come mucchi di carte che sembrava dovessero sfuggirgli da un momento all'altro.

Io non l'ho avuto mai per maestro, ché, all'epoca del mio greco studiato nell'Università fiorentina (trasferitomi a Firenze da Bologna), Pasquali si trovava a Messina, e l'insegnamento di quella letteratura era stato affidato, nel frattempo, al padre Ermenegildo Pistelli, uomo di finissimo gusto, di elegante sapienza, roseo in volto, sorridente, ma che non smetteva di tenersi sulle sue. Pasquali non sapeva neanche come ci si potesse tenere sulle sue; sicché quando lo vidi per la prima volta, e stavo per lasciare o avevo lasciato l'Università, mi fece rimanere allibito, come il mio amico napoletano. Nulla di strano, anzi è naturale, che un tal tipo, di quella forma esteriore, risultasse a modo suo anche nell'intimo, come scienziato e come insegnante, come cultore di greco e in genere di filologia, oltre che per la mentalità, per i sentimenti, per il modo di vivere.

Poco tempo addietro, in occasione del decimo anniversario della sua morte, Alessandro Ronconi, suo scolaro e ora professore di letteratura latina a Firenze, ha pronunciato, nell'aula magna della Università, una *Rievocazione di Giorgio Pasquali* (pubblicata in questi giorni), che è un'indagine assai acuta dello studioso, del critico e del maestro celebrato. Chi vuole avere, in breve ma esattamente, un'idea delle qualità di Pasquali, del suo contributo agli studi e alla scuola deve rivolgersi alle pagine, illuminanti, del Ronconi. Un ritratto essenziale come questo vale da modello e da esempio. Quale fu il metodo dello scienziato? in che cosa consisté la sua originalità? come ottenne fama? a che cosa si deve il fascino esercitato sui giovani, ora che essi non sapevano darsi pace per la sua scomparsa? A questi interrogativi risponde, con conoscenza e con chiarezza assolute, il Ronconi. Chi è della materia sa dei dibattiti fra le varie scuole o tendenze di filologi, rappresentate, tanto per semplificare, dal Vitelli e dal Romagnoli; sa delle controversie sul modo di leggere e d'interpretare i testi, puntando più sulla pura filologia o più sull'espressione estetica; sa dell'attaccamento alla scuola germanica o ad altri indirizzi. Il Ronconi sistema eccellentemente il suo maestro fra questi contrasti e dà prova, oltre che della sua competenza specifica, del suo intuito, non relegando Pasquali nell'una o nell'altra casella, ma anzi liberandolo da qualsiasi *cliché* e scoprendo, in lui, varii motivi confluenti in un'espressione del tutto personale, capace di attingere e di assorbire gli elementi di verità dovunque li trovasse. Ostinato e attentissimo critico del testo, Pasquali non si ingabbiava nella cosiddetta tecnica filologica ma, esaurita una fase della sua indagine, passava all'interpretazione, sia storica sia umana sia psicologica sia artistica. Perciò, alla resa dei conti, compiuta la ricerca nei varii aspetti, egli risultava un maestro di vita.

Occorre insistere che Pasquali era tutt'altro che chiuso nei dogmi, scientifici o umani, e come dava prova di scioltezza o di emancipazione nei suoi rapporti con gli scolari, altrettanto si mostrava quando veniva a contatto con gli autori, con i problemi, con le questioni proprie della sua scienza. In ogni campo amava di muoversi a modo suo, di respirare, di respirare lui e di far respirare gli altri. Dicono, quelli che frequentarono le sue lezioni, e lo conferma il Ronconi, che nel suo insegnamento si diffondeva uno spirito nuovo, una mentalità fresca, un sistema di giudizi del tutto inconsueto e assai suggestivo. Pasquali può considerarsi, senza dubbio, l'introduttore di una imprevista pedagogia, il realizzatore di metodi che, oltre che allo scolaro, badassero all'uomo; oltre che alla scienza, alla vita. Certo, un tipo così inconsueto, da sembrare addirittura bizzarro, doveva risultare stravagante (stravagante nel senso etimologico della parola) in tutto, anche nelle comuni espressioni della vita pratica. Chi sa se non si dovette alla sua stravaganza, che nel caso si può chiamare distrazione, la sua morte, avvenuta, in un luogo di montagna, durante l'estate, in seguito a un investimento.

Luigi M. Personè

I CONSIGLI DEL PIU' NOTO STUDIOSO AMERICANO

L'età dei disturbi cardiaci e i migliori sistemi per prevenirli

I tipi più diffusi di affezioni al cuore che colpiscono in prevalenza i maschi - Negli Stati Uniti il 50 per cento dei decessi dovuti a fenomeni arteriosclerotici - Importanza del fattore ereditario - Evitare gli eccessi di grassi animali - Possono giovare il lavoro e l'esercizio fisico - Anche chi è stato colpito da attacco cardiaco può vivere per molti anni in piena attività e benessere

La più alta autorità degli Stati Uniti sulle malattie di cuore, il medico personale di Eisenhower, illustra in questo articolo i più recenti metodi di diagnosi e cura delle affezioni cardiache, spiega quando vi è maggior pericolo di venire colpiti e dà preziosi consigli circa il modo di prevenirle.

Boston, martedì sera.

Uno studio sulle malattie di cuore riferito al 1961 ci mostra i mutamenti avvenuti rispetto non solo a cent'anni fa, ma anche a cinquant'anni addietro. Io stesso posso testimoniarlo, se non per il primo periodo, certamente per il secondo perché mi laureai in medicina nel giugno del 1911.

Occorre ora definire brevemente quali sono i tipi più diffusi di affezioni cardiache in relazione all'età delle persone che ne sono colpite.

Una delle più frequenti cause delle malattie del cuore e dei vasi sanguigni è la pressione alta o ipertensione.

Molto possiamo fare oggi per regolare l'alta pressione sanguigna a mezzo di appropriati medicamenti e anche con l'ausilio della chirurgia (asportando le occlusioni di talune arterie o con l'incisione, in casi particolari, di taluni nervi del simpatico, secondo le esperienze di Reginald Smithwick che 20 anni fa iniziò questo tipo di interventi).

La sclerosi delle arterie rimane però la più grande minaccia alla quale nel nostro tempo è esposta la vita degli uomini di media età. Fino a cento, ma anche fino a cinquant'anni fa, poca o nessuna attenzione si prestava a questa malattia. La morte capitava improvvisa e se tali decessi erano del tutto improvvisi, cioè istantanei, nel giro di pochi secondi, la causa era quasi sempre dovuta a una insufficienza della quantità di sangue pompata dal muscolo cardiaco.

Ed ecco cosa accade quando si sviluppa in un soggetto una malattia arteriosclerotica: il tessuto diventa fibroso, si costituiscono piccoli grumi di sangue nonché depositi di grasso e di calcio nelle pareti interne delle arterie. Questo processo viene chiamato calcificazione. I depositi continuano ad aumentare finché, alla fine, bloccano il passaggio del sangue.

Questo processo può impiegare molti anni per svilupparsi ed è quasi sempre in fase molto avanzata quando manifesta sintomi come quelli dell'angina pectoris (molti ammalati descrivono la sensazione che dà questa malattia come « di un pugno di ferro che preme insistentemente sotto lo sterno » e per solito è conseguente a qualche sforzo o stato di eccitazione).

Queste condizioni è spesso accompagnata da mutamenti delle condizioni del cuore rilevabili dall'elettrocardiogramma dei pazienti. E, infine, si verifica un « attacco al cuore » consistente nel blocco di uno dei vasi sanguigni che fanno giungere il sangue al muscolo cardiaco, blocco dovuto a un coagulo locale, detto anche « trombo ». In termini medici questa fase della malattia viene chiamata « occlusione coronarica ».

Nel frattempo, prima che si manifesti questa sintomatologia, nei molti anni che precedono il verificarsi del male, il paziente è già gravemente ammalato anche se non lo sa. Non importa quale buona cura possa essere somministrata una volta che la malattia si sia manifestata: il problema principale che il medico deve affrontare è di come prevenire la malattia o ritardarne gli assalti.

Oltre all'angina pectoris e agli attacchi di cuore ora esaminati, è importante ricordare in questa categoria di malattie i molti « piccoli colpi » che danneggiano alcune parti del cervello e che possono causare temporanee paralisi a talune parti del corpo provocando talvolta la perdita della parola o quella della memoria.

Un'altra manifestazione interessante di questo processo arteriosclerotico è rappresentata dall'alta pressione sanguigna in conseguenza del blocco delle arterie che fanno giungere il sangue ai reni (arteria renale). Questo fatto capita ad una minoranza di soggetti a pressione alta, ma è estremamente importante citarlo. La sua esistenza può essere verificata da analisi sicure. Una volta che la malattia sia stata diagnosticata, con maggiore certezza, è possibile sgombrare l'arteria renale occlusa o curarla facendo tornare la pressione del sangue al livello normale.

Tutto questo progresso della scienza medica e degli studi condotti sul capitolo dell'arteriosclerosi, è maturato nel corso di due o tre decenni.

Quando ho detto che è normalmente difficile formulare per tempo una diagnosi di arteriosclerosi, prima che questa malattia sia in stato avanzato, non ho ricordato il fatto che noi siamo sulla strada di migliorare sempre di più la possibilità di formulare con esattezza questa diagnosi, perché oggi possiamo servirci di una tecnica efficace. Per questi motivi possiamo essere ottimisti per l'avvenire.

Di circa 1.500.000 persone che ogni anno muoiono negli Stati Uniti, oltre il 50% sono colpite da malattie cardiovascolari e di queste, 400.000, cioè più della metà, sono afflitte da arteriosclerosi delle arterie.

Così, noi dobbiamo oggi curare in modo energico non tanto il cuore, quanto le arterie. Le stesse malattie di cuore, per la maggior parte, seguono il decorso della malattia arteriosclerotica perché da queste dipendono.

Sono i maschi che in prevalenza vengono colpiti. Sotto i 40 anni la trombosi coronaria è 24 volte più frequente nei maschi che nelle femmine. A 40 anni è circa cinque volte più frequente e a 50 anni lo è 2 volte, mentre a 60 anni molti uomini soccombono a questo male e le donne vedono diminuire la loro difesa dopo la menopausa: l'ormone femminile, infatti, ha una grande azione protettiva.

Dobbiamo accennare, sulla scia del nostro atteggiamento ottimistico, al fatto che molta gente che supera gli attacchi di cuore — ed è la maggioranza — continua a vivere ancora per molti anni svolgendo le normali attività in salute e benessere.

Un quarto di un recente numero di malati da me curati di trombosi coronarica nel 1920 stette bene per molti anni; l'88% visse ancora cinque anni e il 55% per dieci anni.

La malattia dell'ex presidente Eisenhower è da includere in questa categoria. Uno dei miei pazienti, vittima di un attacco al cuore discretamente forte nel 1927, è ancora vivo dopo 34 anni. Oggi ha 83 anni, ed è tuttora immune da sintomi arteriosclerotici.

Pazienti come questi sono stati certamente fortunati perché non si ammalarono più gravemente. Occorre dire però che furono anche, nella maggior parte, buoni malati perché adattarono il loro tenore di vita alle alterate condizioni di salute.

Chi di noi ha praticato la professione medica per anni, sa con certezza che l'ereditarietà delle malattie è un fattore importante, anche se non ne abbiamo conoscenza sufficiente. Abbiamo dunque bisogno anche dell'aiuto degli specialisti. Intanto, abbiamo scoperto alcuni dati che ora conosciamo a fondo, anche se non sono elementi che possano pienamente soddisfare. Possiamo cominciare, per esempio, a distinguere nei pazienti quelli predisposti alle malattie cardiocoronariche: questi soggetti sono più facilmente colpiti da malattie di cuore a causa della ereditarietà. Ora siamo sicuri di poter neutralizzare, almeno in alcuni casi, gli effetti nocivi della ereditarietà per mezzo di una terapia psichica.

Esaminiamo adesso i fattori ambientali.

La dieta è oggi perfezionata e forse è quella esatta. Nel settore della dietetica l'attenzione era stata posta sull'eccesso di grassi trovati per lo più nei prodotti animali, come la carne, la panna, il burro, tuorlo d'uovo e derivati. Sebbene molti abbiano dubitato della importanza della dieta, in base alle mie esperienze vi sono tre motivi per i quali io la considero importante.

1) In tutti quei Paesi del mondo in cui la dieta è ricca di grassi animali (la dieta negli Stati Uniti attualmente comprende dal 40 al 50% di calorie in grassi) abbiamo riscontrato che la popolazione è maggiormente colpita da malattie cardiocoronariche. Ciò accade, tra l'altro, fra i giapponesi del Sud dopo che questi sono emigrati nelle Hawaii, o sulle coste occidentali dell'America e fra gli italiani del Sud quando arrivano a Boston. Nella massa delle popolazioni in cui dieta comprende una giusta quantità di calorie, ma con una percentuale di grassi molto inferiore, per esempio dal 10 al 20%, abbiamo riscontrato scarse tracce di malattie cardiocoronariche specialmente nei giovani e nelle persone di media età. In un recente studio in cui si confrontava l'incidenza dell'arteriosclerosi delle coronarie fra i giapponesi del Sud che risiedono in Giappone con quella degli americani che risiedono a Boston, riscontrammo attraverso le autopsie, che non vi erano tracce di sclerosi delle arterie coronarie negli americani esaminati, mentre esse sussistevano in un buon numero di giapponesi dell'età di 40 anni. Inoltre vi era una differenza di oltre 25 anni nella evoluzione della arteriosclerosi coronarica avanzata, a favore dei giapponesi.

2) L'opinione espressa, che la dieta cioè sia importante, si basa sugli esperimenti, ormai dovunque conosciuti, che sono stati condotti su animali. L'arteriosclerosi alle coronarie è più facile che si riscontri in quasi tutti gli animali esaminati ai quali è stata somministrata una dieta troppo ricca di grassi.

3) L'esame clinico di molti casi individuali, condotto negli Stati Uniti su soggetti afflitti da malattia cardiocoronarica, soggetti che avevano contratto questa malattia dopo qualche anno di alimentazione disordinata e troppo abbondante, accompagnata quasi sempre da un notevole aumento di peso, convalida questa nostra opinione. Vi sono delle eccezioni, ma queste sono di modesta entità.

Un fattore ambientale che forse è importante ma che tuttavia non è confortato in maniera adeguata dalle nostre statistiche, è quello del lavoro e esercizio fisico. Alcuni studi già compiuti, sia su animali sia sull'uomo, hanno indicato che taluni individui, in special modo coloro che hanno avuto un primo accenno di malattie di cuore e che per tutta la vita svolgono un lavoro che richiede notevole sforzo fisico, sono meno soggetti all'aggravamento delle proprie condizioni fisiche rispetto a coloro che non compiono fatiche. Ci possono essere naturalmente delle eccezioni, ma la mia esperienza è in grado di convalidare ampiamente quanto sopra ho detto e che, cioè, per essere esatti, uno dei fattori ambientali che facilitano la malattia è la mancanza di moto.

Su altri fattori, come l'abuso del tabacco, l'eccessivo sforzo fisico, il clima, è necessario approfondire di più le ricerche prima di poter confermare tutto ciò che abbiamo detto in merito alla ereditarietà, alla dieta o agli esercizi fisici. Comunque, molti medici ritengono che l'abuso di tabacco possa essere nocivo, forse attraverso qualche fattore fisico, nella stessa maniera in cui può esserlo uno sforzo.

Buona parte di noi crede, tuttavia, che alcuni sforzi fisici o emotivi possono giovare e che lavorare duramente, sia nel senso fisico sia mentale, non faccia male a una persona sana perché i due aspetti vengono armonizzati.

Riteniamo anche che uno dei migliori antidoti sia la fatica fisica derivante dagli esercizi sportivi; non ci sarebbe più bisogno di tanti tranquillanti se la gente potesse stancarsi fisicamente e poi dormire come si faceva da ragazzi dopo una partita impegnativa.

Dr. Paul Dudley White

Una ragazza di 19 anni

Suicida perché il padre è contrario al matrimonio

Taranto, martedì sera.

(d. p.) Una ragazza di 19 anni, Emidia Correnti, si è tolta la vita ingerendo una forte dose di un potente antiparassitario.

La ragazza era innamorata da tempo di un giovane, Francesco Santovito, che giusto ieri, recatosi dal padre della Correnti a chiederla in sposa, aveva avuto un netto rifiuto. La giovane, in preda allo sconforto, si è avvelenata.

Desirée di Svezia e il fidanzato nei guai

La giovane principessa Desirée, nipote del re Gustavo VI di Svezia, e il nobiluomo Niclas Silverschiold col quale si fidanzerà ufficialmente nei prossimi giorni. Il fidanzato, che è proprietario di un castello circondato da una grandissima estensione di terreno, alla morte del padre si trovò a dover pagare una tassa di successione di 150 milioni. La somma fu poi ridotta a 100 milioni che il giovane deve pagare in vent'anni. E poiché l'intera proprietà è di alto valore artistico e culturale e non può essere nemmeno in parte alienata, il nobiluomo, se non riuscirà a pagare le tasse, correrà il rischio di vedersi confiscare il patrimonio

La "gaffe„ della festa da ballo è diventata scandalo

La contessa Ruffo, madre di Paola accorsa a Bruxelles su richiesta del re

Essa cercherebbe di indurre ad un atto di contrizione la giovane e bizzosa principessa che finora ha respinto le esortazioni del marito, della nonna e della cognata Fabiola - Baldovino preoccupato

Nostro servizio particolare

Bruxelles, martedì sera.

E' arrivata a Bruxelles la mamma di Paola di Liegi. La contessa Ruffo di Calabria sembra sia giunta, su espresso invito di re Baldovino, con il compito di cercare di spiegare alla figlia la gravità del suo comportamento al ballo del Bismarck la sera dell'assassinio di Kennedy o di indurla a comportarsi in avvenire con più diplomazia e maggior senso di responsabilità.

« *Alberto, suo marito, non è riuscito a niente: si lascia comandare anche in malo modo* — sembra abbia detto il re; — *la nonna Elisabetta non viene neppure ascoltata. Nemmeno Fabiola, trattandola con dolcezza e quasi umiliandosi andando appositamente a trovarla, è riuscita a ottenere qualcosa da mia cognata. Proviamo con la madre* ».

Il problema che si pone Baldovino, oltre a quello di soffocare al più presto possibile lo scandalo suscitato dalla principessa di Liegi, è di cercare di ristabilire il silenzio attorno agli avvenimenti privati di Casa reale: non vuole, insomma, che si ripetano episodi incresciosi come questo. In un certo senso Paola, esprimendosi in modo insolente nei confronti di chi commentava la notizia della morte del presidente Kennedy, ha gettato nuova legna sul fuoco che minaccia la monarchia belga. Il problema è grave.

Incerto se appoggiare le rivendicazioni dei fiamminghi, o sostenere le proteste dei valloni, travagliato da una crisi personale per il fatto di non riuscire ad avere un erede diretto, Baldovino è nei guai. Si sente parlare in Belgio con sempre maggiore insistenza di federalismo. Ai valloni, che non hanno mai nascosto quanto sia tiepido il loro sentimento monarchico, si aggiungono ora anche i fiamminghi, fino a ieri tenaci sostenitori del re, nel manifestare aspre critiche contro Baldovino e la Corte.

Ad Anversa, poche settimane fa, decine di studenti hanno parodiato la « Brabançonne », l'inno nazionale belga, in senso poco favorevole al sovrano, e un lungo corteo di manifestanti fiamminghi è sfilato con cartelli antimonarchici. Su parecchi di quei cartelli era scritto: « Via Paola da Laeken ». Laeken è la residenza ufficiale del re del Belgio.

La stessa Paola ora provoca uno scandalo di portata internazionale; fa nascere un antipatico incidente diplomatico con l'ambasciatore americano a Bruxelles, mette nei guai tutta la nobiltà, quasi tutta la classe dirigente belga.

Colloqui a tu per tu, sconate, consigli di famiglia, non sono serviti a nulla. Paola sembra sia tuttora convinta di non aver fatto nulla di male continuando a ballare anche se era morto Kennedy; quanto al fatto di essersi espressa piuttosto rudemente nei confronti del vice-capo di gabinetto del ministro degli Esteri Spaak, che commentava la scomparsa del Presidente americano, la cosa non sembra turbarla affatto.

Ad un pranzo, appositamente organizzato per discutere il problema, Paola ha rifiutato di partecipare. Vive chiusa — non si sa se per sua volontà o per volontà del re — nel Palazzo del Belvedere (dove, secondo una vignetta comparsa recentemente su *Pan* è « vietato l'ingresso alle persone colte »).

Adesso è arrivata la madre. Riuscirà la contessa Ruffo di Calabria là dove tutti gli altri hanno fallito? Riuscirà a indurre la figlia ribelle a comportarsi come si conviene alla cognata di un re, alla moglie di un principe ereditario, alla madre di un bimbo che un giorno potrebbe anche salire lui su un trono? Se il tentativo della contessa Ruffo fallisse e se Paola non rinuncia a divertirsi senza pensare ad altro, la situazione della monarchia belga potrebbe farsi precaria.

Sandro Doglio

Ricollegati i nervi dorsali alla vittima di un incidente

TOKIO, martedì sera.

(a. p.) I chirurghi giapponesi hanno firmato un capitolo della storia della chirurgia, riuscendo a ricollegare i nervi stroncati nella spina dorsale spezzata di una vittima di un incidente ferroviario.

La paziente, Kiyoko Oiamma di 25 anni, era rimasta completamente paralizzata in seguito all'incidente. Dopo l'operazione essa ha riacquistato la sensibilità in buona parte del corpo e può ora muoversi con l'aiuto di un paio di grucce.

L'intervento chirurgico, a cui ha preso parte una squadra di dieci specialisti, è durato cinque ore.

OROSCOPO di domani

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Bilancia; Sole in sestile a Saturno; Venere in trigono a Plutone. Buon accordo con gli intimi. Aiuti e consigli veramente ottimi. Chiarificazione e appianamento di una situazione. Un sogno vi fornirà ottimi consigli. Proseguite così. Tipi: **Toro, Vergine e Capricorno.**

Toro - *Lavoro:* avrete un giusto presentimento che aiuterà ad immettervi su una via diritta o raddrizzata. Ci saranno due probabilità per fare un viaggio. Assecondate il corso degli eventi. *Vita affettiva:* una passione sarà aiutata dalle circostanze. Impulsività e suggestione che è bene reprimere se volete dominare. *Salute:* tenderete ad un miglioramento generale. Aiutatevi maggiormente con una respirazione artificiale.

Vergine - *Lavoro:* gli astri saranno propizi, ma non ai colpi di testa. Raccoglierete vantaggi dagli affari trattati con abilità e diplomazia. Un mutamento di programma non sarà vano. *Vita affettiva:* rimandando una decisione delicata, ma non urgente, potrete trovare in seguito una strada migliore da seguire. *Salute:* verso sera le forze saranno meglio equilibrate, e riposerete bene.

Capricorno - *Lavoro:* giornata feconda di progetti. Estro creatore che incontra il favore della fortuna. Risultati insoliti. *Vita affettiva:* la prima impressione sarà quella esatta; la seconda, dettata dalla suggestione, sarà quella che falserà la realtà delle cose. *Salute:* non trascurate la bocca: per ora non correte nessun pericolo.

Previsioni astrologiche per i nati sotto la costellazione dell'**Ariete:** depressione e malinconia peseranno come piombo per tutta la giornata. Solo in fine serata vi sentirete dei veri colossi. **Gemelli:** coraggio e nervi d'acciaio vi daranno la garanzia di un sicuro avvenire economico. Vittoria su un avversario. **Cancro:** colpo di testa che metterà il vostro destino. Situazione in netto miglioramento circa un progetto di trasferimento. **Leone:** avvertimento, lettera che rallegrano il cuore. Incontro che fa nascere nuove speranze per l'avvenire sentimentale. **Bilancia:** dovrete lottare per afferrare una brillante occasione. Tuttavia il vostro carattere metterà in dubbio i risultati definitivi. **Scorpione:** il momento è favorevole, e nulla ci sarà da temere. Il lavoro andrà bene sotto tutti gli aspetti. **Sagittario:** due persone brune pensano a voi, ma la più sincera è la terza, per ora lontana. Provvidenze che renderanno ogni cosa come toccata dalla bacchetta magica. **Acquario:** avrete una ripresa sicura. Siete avviati verso la guarigione economica e fisica. I lavori daranno ben presto i frutti attesi. **Pesci:** dovrete forzare la volontà all'azione, perché ormai siete avviati al traguardo.

T. Palamidessi

L'Illustrazione Italiana

90 anni di storia

a cura di Flavio Simonetti
presentazione di Domenico Bartoli

il più illustre periodico italiano, quello che per tre generazioni ha rappresentato un documentario fedele, intelligente e discreto della vita nazionale e degli avvenimenti nel mondo, rivive nelle pagine preziose di questo libro insieme con i fatti e i personaggi che ieri furono materia di cronaca e che oggi sono ormai storia.

Volume rilegato in tela
formato 25 x 32
oltre 1000 illustrazioni in rotocalco
384 pagine. L. 10.000

Garzanti

IL MERCATO IMMOBILIARE

2 milioni di persone leggono questi avvisi!

Questa rubrica, destinata a presentare con particolare risalto avvisi per acquisti e vendite di case, negozi e terreni, appare ogni settimana su «La Stampa» ed è ripetuta su «Stampa Sera». Ogni avviso costa L. 300 per parola (tariffa comprensiva dei due giornali) oltre il 7,30 % (i.g.e. e tassa pubblicità). Minimo 15 parole per ogni avviso con diritto alla prima in neretto, eventualmente sostituibile con marchio computabile 3 parole la più. Coloro che intendono valersi del nostro servizio «cassetta» possono aggiungere al testo la dicitura: «Scrivere Pubblicità Stampa n. ..., Torino», computata per 5 parole. Il nolo della cassetta è di L. 120 per decade.

VARI

LAGRANGE angolo Guarini, piano 5°, affittansi uffici 330 mq. divisibili triplo ingresso. Rivolgersi portineria Guarini 4.

A.F.I.M. Amministrazioni Fiduciarie Immobiliari e Mobiliari vende per conto locali industriali reddito medio 10 %. Dott. Di Discordia, telef. 42.778.

destefanis corso Moncalieri (piazza Zara), nuova autorimessa mq 500. Ingresso diretto, vendo convenientemente. Telef. 555.179 - 547.125.

destefanis vende zona Mirafiori, magazzino seminterrato carrabile, mq. 250, tutti servizi, 15.000.000. Telefonare 555.179 - 547.125.

destefanis svende ultraconveniente cascina 20 km. Torino, fronte strada provinciale. Telefonare 555.179 - 547.125.

MEDIA industria meccanica con produzione propria macchine interessanti l'elettromeccanica elettronica alto reddito aumentabile cedesi. Scrivere: Pubblicità Stampa 5308, Torino.

G. PICCO Tel. 518.942 - 519.652, vende box zona largo Orbassano, prezzi convenientissimi, buon reddito.

FASANO Telef. 694.180 237.775, grande box vicinanze Mercati Generali, adatto qualsiasi macchina, 1.600.000.

CASE

G. PICCO Tel. 518.942 - 519.652, piazza Toti, casa 28 vani (compresi negozi), reddito 6%, svende 70.000.000.

G. PICCO Tel. 518.942 - 519.652, Moncalieri centro, casa 15 camere oltre 120 mq. coperti, terreno mq. 1.170 costruibilità 3 m³/mq. svende 25 milioni.

ALLOGGI CROCETTA
da 3 a 7 vani - Mutuo S. Paolo
TELEFONARE 590.745

APPARTAMENTI

SCALA di 18 alloggi o singoli alloggi di 2 o 3 vani vendesi. Telef. 758.707 983.501.

S. RITA corso Orbassano 224 interno 5, alloggi signorili due camere, tinello servizi, 8.900.000 compreso mutuo. Rateazioni. Visite cantiere. Tel. 583.482.

NICHELINO via S. Francesco d'Assisi 72, signorili due camere, cucina, servizi; vera occasione per definizione frazionamento. 5.800.000 compreso mutuo 1.500.000. Rateazioni. Visite cantiere. Tel. 583.482.

ALLOGGI altamente signorili, saloncino, 5 camere, tripli servizi, stabile nuova costruzione, zona residenziale, vicinanze Po, vendesi direttamente. Telefonare 528.151.

SETTIMO tre camere ampio tinello cucina ampio ingresso servizi ripostiglio cantina vendo ottima posizione nuovo alloggio a L. 6.900.000. Telef. 656.744.

VENDONSI via Millaures angolo corso Francia 222, alloggi altamente signorili, 5 camere, doppi servizi. Tel. 768.622, 755.757.

VENDONSI corso Dante 122 ultimi tre alloggi piano 1° mq. 104-179, piano 7° mq. 130. Tel. 768.622, 755.757.

SETTIMO alloggi pronti dicembre: 1-3 camere tinello cucinino servizi vendonsi: 2.000.000 camera. Telef. 327.444 ore ufficio.

APPARTAMENTI vendesi 1-2-3 camere servizi tutti comforts, facilitazioni pagamento, mutuo S. Paolo, strada Venaria 216. Rivolgersi cantiere. Telefonare 297.142; 80.068.

BEINASCO inizio vendita alloggi signorili 1-3 camere servizi blocco frazionali ottimo impiego capitale. Telef. 342.172.

SETTIMO vendo nuovo alloggio in zona centrale due camere pronte con servizi e cantina a L. 3.900.000. Telef. 857.780.

VENDONSI corso Sommeiller 33, ultimi due alloggi mq. 175-185, consegna immediata. Telefonare 768.622, 755.757.

G. PICCO Tel. 518.942 - 519.652, attico mq. 73, due camere, tinello, servizi, signorile, terrazzo mq. 60, vuoto, nuovo, 6 milioni 300.000, mutuo 1.450.000.

G. PICCO Tel. 518.942 - 519.652, alloggio centrale, salone, 3 camere, cucina, biservizi, vuoto, 17.500.000.

G. PICCO Tel. 518.942 - 519.652, Cavoretto vende alloggi vuoti 1-2 camere, servizi, panoramici, convenientissimi.

G. PICCO Tel. 518.942 - 519.652, via Vaglia, signorilissimo camera, tinello, nuovo, vuoto, 5.800.000.

G. PICCO Tel. 518.942 - 519.652, S. Rita, tre camere, cucina, servizi, esentasse, garage, convenientissimo.

G. PICCO Tel. 518.942 - 519.652, via Desanctis, nuovo, camera, tinello, servizi, vuoto, 5 milioni 750.000.

G. PICCO Tel. 518.942 - 519.652, via Bellardi, due camere, tinello, servizi, esentasse, 7 milioni 200.000.

destefanis Italia '61, in splendida posizione, alloggi 3 camere, cucina, servizi, rifiniture accurate, pronti primavera '64, mutuo 25 per cento. Telefonare 547.125 - 555.179.

destefanis Cascine Vica, a 100 metri corso Francia, comodità scuole, negozi, autobus, ampi alloggi 1-2 camere, tinello, cucinette, servizi. Mutuati, pronti primavera, 2.350.000 camera. Telefonare 555.179 - 547.125.

destefanis Corso Tirreno, ultimi alloggi 3-4 camere, [illegible], biservizi, rifiniture signorili ottima esposizione, mutuo fino 60 per cento. Telefonare 555.179 - 547.125.

destefanis Via Ventimiglia, camera, tinello, servizi, mq. 63, costruzione 1954, 5.500.000 compreso mutuo. Telefonare 555-179 - 547.125.

destefanis Borgata Parella, 3 milioni 600.000 svende camera, tinello, servizi, costruzione 1960 vuoto. Telef. 555.179 - 547.125.

destefanis Corso Moncalieri, alloggi 2-3 ampie camere, servizi, garage, in graziose palazzina. Mutuo 40 per cento. Telef. 555.179 - 547.125.

destefanis Panoramicissimi alloggi in palazzina, Pino Torinese, 2-3 ampie camere, tinello, cucinino, garage, mutuo 50 per cento. Telefonare 555.179 - 547.125.

DE-MA Via Asiago (Venchi Unica), alloggi 1-2 camere, tinello, rifiniture lusso, 3 milioni 250.000 camera. Telefonare 545.674.

DE-MA Corso Giulio Cesare, alloggi camera, tinello, cucinino, 5.300.000, mutuati. Telefonare 545.674.

DE-MA Settimo Torinese, spaziosissimi alloggi due camere, tinello, cucinino, 6.150.000. Telefonare 545.674.

DE-MA Viale alberato, lussuosi alloggi [illegible] camere servizi, [illegible] vano. Tel. 545.674.

DE-MA Nichelino, viale XXV Aprile, alloggi in costruzione, 1-2 camere, servizi, 2.350.000 vano. Telefonare 546.280.

DE-MA Via Canova, due camere, tinello, cucinino, servizi, [illegible], vende 9.500.000. Telefonare 545.674.

FASANO Telef. 694.180 - 237.775, Crocetta, due camere, salone, cucina, libero, 14.000.000 compreso mutuo.

FASANO Telef. 694.180 - 237.775, San Paolo, [illegible] camera, tinello, cucinino, libero, esentasse, 4.500.000.

FASANO Telef. 237.775 - 694.180, Borgata Parella, due camere, tinello, cucinino, libero, esentasse, 6.200.000.

FASANO Telef. 237.775 - 694.180, corso Belgio, due camere, cucina, servizi, 8.700.000 compreso mutuo.

FASANO Telef. 694.180 - 237.775, via Filadelfia, due camere, cucina, servizi, libero, esentasse, 6.800.000.

VILLE

destefanis Passinetto svende villa 5 camere, cucina, bagni, termo, giardino mq. 600, 11.500.000. Telef. 555.179 - 547.125.

destefanis Volpiano, lussuosa villa nuova costruzione, sette camere, cucinini, terrazzi, garage, 1.300 mq. terreno. Tel. 555.179 - 547.125.

IMPRESA vende alloggi signorili nuova costruzione zona Sporting Club salone due camere cucina due bagni. Tel. 890.495.

ORBASSANO Ovest: 2.100.000 camera vendonsi alloggi 1-2 camere, tinello, servizi, boxes, negozi. Buona esposizione. Ottimo reddito. Telef. 327.444 ore ufficio.

NEGOZI

DE-MA Nichelino, viale XXV Aprile (Crociera), vendonsi o affittansi negozi, L. 130.000 mq. Telefonare 546.280.

G. PICCO Tel. 518.942 - 519.652, via Gubbio, negozio mq. 50, annesso alloggio camera tinello servizi esentasse, bloccati 11.100.000.

TERRENI

VENDO terreno adiacente Bugnone Castor mq 1800 uso residenza o industriale. Tel. 390.841 ore pasti.

VENDO terreno progetto approvato 80 camere adiacenze nuovo stabilimento Pininfarina o cambio camere. Telef. 370.757.

PINO TORINESE privato vende lotti terreno con permessi costruzione. Eventualmente trattasi con impresa in cambio alloggi. Telefonare ore serali al n. 881.162.

PECCELLINARI zona Cavoretto 3000 mq. anche frazionabili adatti costruzione palazzine cedonsi. Scrivere: Pubblicità Stampa 4268, Torino.

AUTOSTRADA Torino - Ivrea km. 9 da piazza Castello, km. 2,5 da Settimo, fronte m. 300 autostrada, fronte strada provinciale, vicinanze Facis, progetti approvati costruzioni industriali, magazzini, uffici, vendesi lotti terreno per complessivi mq. 45 mila. Telefonare 42.775.

AREA semicentrale con licenza costruzione per splendido complesso edilizio in privilegiatissima zona residenziale panoramica vendesi direttamente. Esclusione intermediari. Scrivere: Pubblicità Stampa 400, Torino.

LOTTO terreno 800 mq. con progetto approvato per casetta 30 km. Torino vendo 3.000.000. Tel. 656.744.

destefanis A 25 km. Torino, 200 metri fronte su due importanti strade, vende convenientemente terreno edificabile. Telefonare 555.179 - 547.125.

destefanis Pecetto, interessante lottizzazione terreno costruzione ville, magnifica esposizione, zona completa tutti servizi. Telef. 555.179 - 547.125.

destefanis Valsalice in splendida posizione terreno pianeggiante mq. 5.000 circa, cubatura 0.30. Telef. 555.179 - 547.125.

destefanis Terreno, progetto approvato costruzione palazzine corso Regina-Tassoni, vende convenientemente. Telefonare 555.179 - 547.125.

PROPRIETARIO Terreno edificabile 200 camere, progetto approvato, corso Lombardia, cerca, in comproprietà, impresa disposta effettuare costruzione. Telefonare Destefanis 547.125 - 555.179.

destefanis
PINEROLO,
in nuovo centro residenziale, vende grandiosi alloggi nuova costruzione 1-2-3 ampie camere servizi. Panoramici, soleggiatissimi.
Telefonare 555.179 - 547.125

MERCATO MOBILIARE

FILATI IN GENERE
negozio centralissimo, posizione commerciale, attività pluriennale, ampi locali, forte vendita, clientela affezionata, ottimo reddito mensile, vende 5.800.000.
Fasano - Corso Novara, 29 - Telefono 23.77.75 - Via Mad. Cristina, 129 - Tel. 69.41.80

AZIENDA VINI ALL'INGROSSO
locali spaziosi, garage, cantine, attrezzatura completa ed efficiente, vendita diretta a privati, utile netto 4.500.000 all'anno vende
Fasano - Corso Novara, 29 - Telefono 23.77.75 - Via Mad. Cristina, 129 - Tel. 69.41.80

PROFUMERIA CENTRALE
attività pluriennale, clientela numerosa, forte incasso, affitto mite, eventuale alloggio, reddito 400.000 netto mensili, vende [illegible]
Fasano - Corso Novara n. 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

INGROSSO GIOCATTOLI
attività pluriennale, ottimo avviamento, forte giro d'affari annuale, reddito adeguato, causa partenza dall'Italia, vende [illegible]
Fasano - Corso Novara, 29 - Telefono 23.77.75 - Via Mad. Cristina, 129 - Tel. 69.41.80

PASTICCERIA - CONFETTERIA
spaziosi locali, possibilità ampio laboratorio, zona commercialissima, incasso oltre 1.000.000 mensile, reddito elevato, causa salute, cede 9.300.000.
Fasano - Corso Novara n. 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

OFFICINA GALVANICA
avviamento ventennale, specializzata, qualificata, affermata e conosciuta dalle più importanti società; completamente e modernamente attrezzata per ogni procedimento galvanico, utile rilevante garantito e documentabile, causa ritiro commercio cede 10.000.000 trattabili [illegible] alla sola attrezzatura.
Fasano - Corso Novara, 29 - Telefono 23.77.75 - Via Mad. Cristina, 129 - Tel. 69.41.80

AVVIATISSIMA FABBRICA
a carattere semitessile con immobili
Palazzina a tre piani uffici ed alloggi custode, capannone industriale, magazzini, box, terreno complessivo mq. 1800, ubicazione massima importanza commerciale, macchinari automatici e moderni, costo macchinari con deprezzamento d'uso 25.000.000, fabbricazione prodotti largo consumo, vendita tutta Italia tramite rappresentanti, ottima clientela, giro d'affari [illegible] aumentabili ulteriormente reddito netto [illegible] annui, vende in blocco 130.000.000.
Fasano - Corso Novara, 29 - Telefono 23.77.75 - Via Mad. Cristina, 129 - Tel. 69.41.80

Alle porte di Torino, in unico complesso immobiliare, su centralissimo ampio corso alberato: Viale Buridani angolo Via Scesa, fronte fermata pullman, vendonsi negozi, alloggi 2-3 camere e servizi pronti primavera 1964. Mutuo ventennale
Telefonare 51.34.89
Visite in cantiere 10-13; 15-17 - Festivi 10-12

LA **SOCIETÀ GENERALE IMMOBILIARE**
LA PIÙ GRANDE ED ANTICA SOCIETÀ ITALIANA NEL SETTORE EDILIZIO
OFFRE
APPARTAMENTI MODERNI - RAZIONALI
BEN PROGETTATI - BEN COSTRUITI - BEN FINITI
nel **CENTRO RESIDENZIALE "SANGONE PO"** CORSO TRIESTE MONCALIERI
Splendida vista della collina e delle Alpi — Veloci collegamenti con il centro città

CONTANTI	L. 2.500.000	L. 3.500.000	L. 3.800.000
OGNI MESE: per i primi 10 anni	L. 34.500	L. 30.000	L. 35.500
per i successivi 15 anni	L. 21.500	L. 30.000	L. 34.000

CONSEGNE FINE ANNO - INFORMAZIONI PRESSO L'UFFICIO VENDITE DEL CANTIERE, TELEF. 644.160
TRATTATIVE: "SOCIETÀ GENERALE IMMOBILIARE" - VIA MARIA VITTORIA 1 - TELEF. 518.426 - 511.356

Dopo la nomina dei sottosegretari

Piccole curiosità sul nuovo governo

E' composto di 68 parlamentari dei quali 42 sono democristiani, 16 socialisti, 8 socialdemocratici e 2 repubblicani - Per la prima volta fanno parte del Gabinetto due donne - L'età media dei membri del governo supera di poco i 45 anni

Roma, martedì sera.

Una nitida e curiosa radiografia del governo Moro è stata fatta nel «transatlantico» di Montecitorio, dopo che sabato sera se ne completò la struttura con la nomina di quarantadue sottosegretari di Stato. Eccola. Nel suo insieme, il Gabinetto risulta formato da 68 parlamentari, 42 dei quali sono democristiani, 16 socialisti, 8 socialdemocratici e 2 repubblicani. La radiografia rileva poi che nel nuovo governo c'è un certo equilibrio tra i deputati, che sono 49, e i senatori che sono 19.

Tra i sessantotto membri del governo vi sono anche due donne, due deputate: Maria Badaloni, una organizzatrice sindacale democristiana di insegnanti, riconfermata quale sottosegretaria di Stato alla Pubblica Istruzione, e la socialista Maria Vittoria Mezza, una modenese già dirigente del movimento femminile del suo partito, che per quasi un quinquennio ha pure fatto la resocontista parlamentare dell'«Avanti!». La on. Mezza è stata nominata sottosegretaria all'Industria e Commercio, a fianco di altri due giovani deputati democristiani: Danilo De Cocci e Franco Maria Malfatti. I tre saranno collaboratori del nuovo ministro dell'Industria e Commercio, sen. Giuseppe Medici, il quale è ministro per la decima volta.

Da quando, nell'immediato dopoguerra il Gabinetto si fece promotore del voto alle donne, alcune entrarono in Parlamento, e non passò molto che una di esse fu chiamata a responsabilità ministeriali, precisamente Angela Maria Cingolani Guidi che De Gasperi fece nominare sottosegretaria in uno dei suoi Gabinetti degli «anni cinquanta»; ma è la prima volta che di un governo facciano parte due donne.

Tra i ministri e i sottosegretari vi sono molti giovani, tanto che l'età media dei componenti del Gabinetto pare superi di poco i quarantacinque anni. Dei ministri il più giovane continua ad essere l'on. Emilio Colombo, che ha quarantatrè anni e mezzo. «Sono più giovane del collega Carlo Russo di undici giorni e, per questo, assunsi le funzioni di segretario del Consiglio dei ministri nella prima riunione, fino a quando non venne nominato l'on. Salizzoni», così ha detto l'on. Colombo, il quale, con una punta di vanità, ha precisato che dal 1955 è la nona volta che ricopre la carica di ministro.

Decano del governo Moro è il sen. Angelo Raffaele Jervolino, che ha compiuto 73 anni, mentre il più giovane componente è l'on. Riccardo Misasi, neo sottosegretario al ministero di Grazia e Giustizia che ha appena oltrepassato i 33 anni di qualche mese.

Lo stesso presidente del Consiglio on. Moro è relativamente giovane: ha 47 anni; il neo-ministro del Bilancio, on. Antonio Giolitti, che forse a causa della sua magrezza sembra giovanissimo, ha tenuto a precisare: «Non sono più giovane, ma più anziano di Moro, infatti ho compiuto nel febbraio scorso 48 anni. L'on. Giolitti è diventato ministro alla stessa età del nonno, il ministro di Dronero, Giovanni Giolitti.

Tra quarantotto ore il governo Moro si presenterà al Parlamento. Metta conto di richiamare l'attenzione su di un fatto: prima che Moro legga a Montecitorio ed a Palazzo Madama le comunicazioni programmatiche del governo, sarà solennemente commemorato il presidente Kennedy. Kennedy era stato sempre, persino con espliciti accenni, favorevole ai governi del tipo di quello che si è formato in Italia. Nel rapido incontro che nell'estate scorsa egli ebbe con Nenni a Roma gli disse: «Lei è l'uomo dell'avvenire». E a quella battuta del Presidente americano il viso di Nenni si distese in un sorriso di evidente compiacimento.

Vittorio Statera

Seconda giornata di dibattito alla Corte d'Assise di Milano

Il presidente rievoca la catena di delitti compiuti dagli imputati in Alto Adige

I reati di cui i 94 incriminati devono rispondere sono tutti gravi, ma il più grave di tutti è indubbiamente quello di avere attentato all'integrità territoriale dell'Italia, per il quale il Codice prevede la pena dell'ergastolo - I difensori si preparano a sollevare nuove eccezioni e a chiedere il «richiamo» degli atti del processo celebrato recentemente a Trento contro alcuni carabinieri accusati di aver compiuto violenze nei confronti di dinamitardi da essi tratti in arresto

Dal nostro corrispondente

Milano, martedì sera.

Seconda giornata del processo contro i dinamitardi alto-atesini. Il presidente della Corte, dott. Simonetti, ha dato avvio all'udienza di stamane cominciando la lettura dei capi d'imputazione rubricati dal giudice istruttore di Bolzano nella sua sentenza di rinvio a giudizio. Gli imputati, originariamente, erano 154, alcuni furono prosciolti poi in istruttoria, per insufficienza di prove, e molti altri invece amnistiati perché responsabili di semplice detenzione di materiale esplosivo. Attualmente sono rimasti in 94 (63 detenuti, 16 latitanti e il resto a piede libero).

I reati di cui devono rispondere gli imputati sono numerosi. Il più grave, com'è noto, è indubbiamente quello previsto dall'art. 241 del Codice penale: attentato all'integrità territoriale dello Stato, punito con la pena dell'ergastolo. Ma anche per gli altri la legge contempla pene severissime.

I fatti per i quali si sta svolgendo il processo di Milano risalgono al periodo 1959-inizi 1962, ma già qualche anno prima di quelli la cospirazione anti-italiana aveva cominciato a tramare per provocare l'annessione all'Austria della provincia di Bolzano. Le due «centrali irredentistiche» si trovavano in Austria (Berg Isel Bund) ed in Germania (Kulturwerk), dove riuscivano a riparare i principali promotori del terrorismo sfuggiti alla cattura da parte dei carabinieri. In Italia si era formato invece il «Bas» (Comitato di liberazione del Sud Tirolo) di cui il corpo degli Schützen fornì la maggior parte del materiale umano.

Il giudice istruttore di Bolzano, dott. Martino, ha diviso in tre periodi di tempo in cui si sviluppò l'attività cospiratrice oggetto dell'odierno processo:

1) dal 1956 al 1959, periodo preparatorio destinato all'organizzazione dei gruppi d'azione e a gettare le basi della propaganda, ad esasperare i contrasti etnici e i problemi delle minoranze all'interno e all'estero;

2) dal 1959 al marzo del 1961, periodo dell'organizzazione logistica e paramilitare, destinato ai rifornimenti di materiale esplosivo e delle armi, alla distribuzione territoriale dei reparti, all'esasperazione della pressione psicologica sulla popolazione;

3) dal marzo 1961 al dicembre dello stesso anno, periodo dell'impiego sul terreno dei gruppi armati e operativi, nel corso del quale furono provocati dai terroristi allo Stato, a società e a privati, oltre un miliardo e mezzo di danni.

Alle undici il presidente, dott. Simonetti, ha sospeso momentaneamente l'udienza per un breve riposo, dopo che per più di un'ora e mezzo, insieme al giudice a latere e al cancelliere, si era alternato nella lettura dei capi d'imputazione. Prima di interrompere l'udienza il presidente ha chiesto agli imputati se avessero voluto riascoltare i capi d'accusa in lingua tedesca. Nessuno di questi si è però alzato e di conseguenza l'udienza è stata sospesa.

La lettura dei capi di imputazione continua anche nel pomeriggio e, secondo le previsioni, la battaglia che già spira nell'aria, avverrà soltanto dopo questa fase del dibattimento. L'avv. Vincenzo Moccia, per esempio, ha in programma la presentazione di una istanza tendente ad ottenere dalla Corte lo stralcio dagli atti processuali del procedimento contro il terrorista Rudolf Kofler, sul quale pende attualmente un'istruttoria a Bolzano per reati analoghi a quelli di cui è attualmente imputato.

Rudolf Kofler fu arrestato il 28 settembre scorso, quando ormai gli altri imputati erano stati trasferiti a Milano da Bolzano. Egli perciò si trova nel carcere del capoluogo altoatesino, dove ha preferito rimanere anche in vista del processo, valendosi della facoltà concessa agli imputati dal Codice di Procedura Penale; sennonché la Corte, se lo ritenesse opportuno, potrebbe egualmente ottenere la traduzione di autorità dell'imputato, qualora la sua deposizione fosse considerata indispensabile ai fini del processo. Ed è proprio questo che la difesa vuol evitare, perché Rudolf Kofler dopo l'arresto, a quanto si dice, ha spiattellato tutto, rivelando agli inquirenti una quantità di retroscena, fatti e circostanze gravemente compromettenti per tutti gli altri imputati. All'istanza della difesa, l'Accusa replicherà ricordando che la posizione di Rudolf Kofler, che non è venuto al dibattimento perché non ha il «coraggio di affrontare i compagni traditi», è identica a quella di altri 22 imputati al processo di Milano, tre dei quali detenuti, contro cui pende lo stesso processo istruttorio nel quale sono implicate a Bolzano 88 persone per atti terroristici scoperti e avvenuti dopo il rinvio a giudizio per i fatti che vanno dal 1959 al 1962. Niente stralcio per il Kofler, asserirà dunque l'Accusa. Tutt'al più, si dovrà rinviare il processo a nuovo ruolo per operare l'unificazione dei procedimenti quando quello di Bolzano sarà concluso.

Ma non soltanto su questa istanza dell'avv. Moccia si daranno battaglia accusa e difesa. Altre richieste sono state studiate dai difensori e attendono il loro turno per essere sottoposte al vaglio dei giudici. La più importante appare senza dubbio quella dell'avv. Ettore Gallo, secondo cui la Corte fin da ora dovrebbe stabilire l'inammissibilità della discussione, al processo di Milano, dei fatti oggetto della recente sentenza del Tribunale di Trento.

Com'è noto, qualche mese fa comparvero davanti al Tribunale di Trento alcuni carabinieri, denunciati da un gruppo di terroristi sottoposti, a loro dire, a torture e maltrattamenti di ogni genere per estorcere delle confessioni. Il processo si chiuse con la degradazione dei reati contestati ai militi dell'Arma nella semplice accusa di percosse e con il proscioglimento per tutti a causa dell'intervenuta amnistia. I giudici, cioè, ritennero, sì, che qualche isolato caso di violenza si era verificato durante il periodo delle indagini, ma fecero giustizia delle più gravi calunnie, ingigantite in particolar modo dalla stampa austriaca e tedesca.

Proponendo il problema delle «torture», con l'istanza dell'avv. Gallo, la difesa mira evidentemente a non precludersi l'uso di una manovra tanto insidiosa, con la quale si cercherà di invalidare le prove esistenti a carico degli imputati. I terroristi quando cominceranno a sfilare davanti ai giudici per rispondere alle domande del presidente, diranno, quasi all'unanimità, di essere estranei alla cospirazione contro l'Italia e che le confessioni rese ai carabinieri furono frutto della violenza nei loro confronti. I difensori lo sanno ed è per questo che vogliono poter ridiscutere tutta la questione, senza rimanere bloccati sulle risultanze e sulla decisione del Tribunale di Trento.

c. b.

Gli estremisti altoatesini, ammanettati, vengono tradotti nell'aula della Corte d'Assise (Tel. a «Stampa Sera»)

Il terrorista tedesco arrestato a Cannobio continua a tacere

(Segue dalla 1a pagina)

quanto ci è dato sapere, non ha mai perso il controllo di sé: ha gradito, gustandoli con buon appetito, dei toasts, ma ha rifiutato un caffè. Allontanando con un gesto della mano la tazzina ha abbozzato un mezzo sorriso, aggiungendo in uno stentato italiano: «No grazie, potrebbe contenere qualche sostanza per sciogliermi la lingua».

Da ieri mattina alle 7, ora in cui ha lasciato gli uffici della squadra mobile della questura di Novara, non si riesce a sapere dove l'abbiano portato. Stamane si dice che nella notte sia stato accompagnato a Bolzano. Non è improbabile invece che, osservando scrupolosamente le disposizioni di legge circa i reati commessi nel nostro Paese da cittadini stranieri, sia già stato messo a disposizione dell'autorità giudiziaria, nel caso specifico la Procura della Repubblica di Verbania, competente per territorio. Del resto lo stesso questore comm. Pavone era stato esplicito con i giornalisti: «*Per quanto riguarda il Dunkel il caso è chiuso: con la sua sia pure parziale confessione c'è quanto basta per incriminarlo. Si tratta soltanto di vagliare ora la configurazione giuridica dei reati per i quali verrà denunciato*».

«*Le indagini* — ha detto quindi il questore — *proseguiranno sia per accertare eventuali altri reati da attribuire al giovane di Stoccarda, sia per scoprire eventuali suoi complici e prevenire così, come si è fatto in questo caso, atti di sabotaggio*».

Tutto il materiale di cui era in possesso il giovane terrorista è stato fotografato dal controspionaggio e dalla polizia scientifica e catalogato. Esplosivo ed inneschi sono stati esaminati dagli artificieri del Comando di Artiglieria di Torino. Questi ultimi hanno confermato che i sedici chilogrammi di «plastico» erano giusto sufficienti per far «saltare» quattro grossi tralicci. Con il passare del tempo, e non essendo avvenuto nessun attentato, è caduta l'ipotesi, parsa in principio tutt'altro che azzardata, che il Dunkel fosse quello che si suol dire una «civetta»; che si fosse cioè fatto arrestare per attirare su di sé tutta l'attenzione e distogliere la polizia da altri posti, dove sarebbero entrati in azione massicci gruppi di terroristi.

Così come si presentano oggi le cose, Joachim Dunkel è invece andato (o è stato mandato) ingenuamente allo sbaraglio.

Piero Barbè

Lo scrittore-maestro di nuovo in guerra con Vigevano

Polemiche attorno a Mastronardi per due racconti ed un'intervista

Egli smentisce di avere affermato che la sua città non era conosciuta da nessuno prima che lui vi portasse il cinema - Roventi parole di un industriale (non nominato): «Chi vuol criticare quel morto di fame?»

Dal nostro corrispondente

Vigevano, martedì sera.

«Parecchi mi hanno domandato che ci sia dietro il mio trasferimento ad Abbiategrasso. Io ho sempre risposto evasivamente. Non mi piace, infatti, fare personalismi. E poi anche per disciplina. I vescovi dello Stato sono sacri quanto quelli della Chiesa: il provveditore è un arcivescovo dello Stato; e io ho fatto giuramento di obbedienza. Comunque mi decido a sbottonarmi, visto che la faccenda interessa marchesamente i confratelli insegnanti».

Così incomincia «Il trasferimento», uno dei due racconti di Lucio Mastronardi pubblicati domenica nel supplemento letterario dell'organo del partito comunista italiano. Il racconto, come era prevedibile, ha provocato nuove polemiche sullo scrittore-maestro lomellino. Infatti su un giornale milanese è apparso ieri sera un vistoso articolo il cui titolo non poteva meglio inquadrare la situazione: «Rotta la tregua tra Mastronardi e i calzaturieri». Sotto, a lettere cubitali: «Vigevano scotta». L'articolista riportava la reazione d'un industriale nei riguardi di Mastronardi: «Quello, come noi, ha capito il modo di fare il grano. Ma il suo modo — avrebbe detto l'ignoto imprenditore scarparo — è più sporco del nostro, non le sembra?». Ancora: «Lei fa il moralista, ci critica, ma chi vuol criticare quel morto di fame?».

Nel racconto di Mastronardi c'è, fra l'altro, una piuttosto pesante suddivisione degli uomini di Vigevano in cinque categorie, che può aver urtato qualcuno. Ritornando più avanti sui temi della scuola, anteriori al suo trasferimento ad Abbiategrasso, Mastronardi ha scritto: «Quando è venuto a parlarmi l'ispettore da Roma, era fine settembre. Mi ha detto: "Il provveditore non la vuole più nella sua provincia. Lei se ne dovrebbe andare. Non ha che da scegliere: Milano, Roma, Torino, dove vuole". E io ho scelto Abbiategrasso — ha scritto Mastronardi — senza fare storie». E precisa: «L'ho scelta perché a Milano, Roma, Torino, sarebbe stato proprio come una sfoltitura della scuola, dato che sono sedi ambite; e poi perché volevo dare al provveditore la sensazione d'una vittoria, anche se poi è una vittoria di Pirro».

Per ora comunque la reazione degli insegnanti è rimasta circoscritta all'ambiente interessato. Contrariamente ai mesi scorsi non sono ancora pervenuti alle redazioni dei giornali quotidiani e provinciali comunicati o lettere di protesta. Ma vi è da rilevare un particolare: l'articolo del giornale milanese non ha avuto nessun effetto particolare, se si esclude la reazione dello scrittore. Mastronardi, ieri pomeriggio, lo abbiamo cercato inutilmente. Volevamo fargli dire qualcosa sull'intervista da lui concessa all'inviato del quotidiano milanese. Fra l'altro, dall'intervista risulterebbe un malumore dello scrittore, diventato improvvisamente «un piccolo borghese» in grado di fare il bello e il brutto tempo. Egli, stando all'articolo citato, avrebbe pure detto: «Se davvero decidessi di andarmene, mi terrebbero qui a viva forza. Io ho portato il cinema a Vigevano, mica sono storie queste. Prima dei miei libri, Vigevano non la conosceva nessuno».

E' stato lo stesso Mastronardi a rintracciarci, più tardi, in seguito alle nostre telefonate.

Cerchiamo di chiedergli qualcosa, ma ci interrompe: «Non è vero niente delle affermazioni più pesanti che mi sono state attribuite. C'è invece qualche particolare, cui ho veramente accennato. Per esempio, il fatto che al caffè Principe si sono effettivamente arrabbiati in quanto si voleva che io ci portassi il Sordi e la Bloom durante la lavorazione del film».

g. r.

Il tempo oggi in Italia

Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature minime registrate nelle ultime 24 ore. (Com'è noto, le temperature fornite dal Bollettino meteorologico possono presentare delle discordanze con le temperature minime registrate in determinate zone della città).

STANOTTE IN VAL FORMAZZA 10 SOTTO ZERO

L'ondata di freddo in Piemonte e nelle Riviere

Verbania, martedì sera.

La temperatura più fredda dall'inizio dell'autunno è stata registrata questa notte in Val Formazza, con —10° alla cascata del Toce e —7° a Ponte Formazza. Tra i —6 e i —7° anche nelle valli Cannobina e Strona; a Cannobio, all'alba, —3°; a Verbania alle sette —1,2°. Forti brinate ovunque. Banchi di nebbia nelle valli e vento moderato da est sul lago.

Vercelli, martedì sera.

Leggera foschia stanotte nel Vercellese. Fa freddo: la temperatura alle 7 era di un grado.

Biella, martedì sera.

Una nebbia fittissima, formatasi nella notte, ha avvolto per parecchie ore l'intero Biellese. Il traffico in certi punti è stato paralizzato. Sono segnalati incidenti, ma fortunatamente senza gravi conseguenze.

Cuneo, martedì sera.

Cielo parzialmente coperto. Termometro, alle ore 8 di stamane, 4 gradi.

Mondovì, martedì sera.

Alle 7,30 di stamane il termometro segnava zero gradi. Il cielo è completamente sereno.

Alessandria, martedì sera.

Leggera nebbia e cielo grigio. La temperatura è scesa a tre gradi.

Asti, martedì sera.

Su tutto l'Astigiano il cielo è nuvoloso. Alle 7 la temperatura era di 2 gradi; ieri la massima è stata di 8 gradi.

Casale, martedì sera.

Cielo coperto e leggera foschia sul Monferrato. Alle 8 di stamane in città la temperatura era di +3 gradi.

Genova, martedì sera.

L'influenza di venti in prevalenza settentrionali sta portando lentamente il freddo anche in Liguria. Stamane il termometro è sceso sottozero nell'entroterra e a 4° in città, mentre in Riviera le temperature sono più miti e la colonnina di mercurio oscilla dal 6 al 10°. Cielo quasi completamente sereno, con qualche accenno a nuvolosità al largo della costa. Visibilità buona, sui 10-25 chilometri. Mare poco mosso. Il tempo, secondo le previsioni del Centro meteorologico, si manterrà stazionario per le prossime 24 ore. Temperature: Genova +4°, Passo dei Giovi —2°, S. Margherita e Rapallo +7°, Sanremo +10°, Albenga +1°.

Ferrara, martedì sera.

L'ondata di freddo ha fatto scendere il termometro in provincia di Ferrara sotto lo zero. La notte scorsa, la temperatura minima è stata di —2,4, quella massima di 0,3. Alcuni canali di bonifica sono ghiacciati.

Verona, martedì sera.

Un inconsueto fenomeno meteorologico è stato osservato ieri in località Monteforte d'Alpone. Mentre la nebbia, che da molte ore stagnava sulla vallata dell'Alpone e sulla zona circostante, si andava diradando, dal cielo perfettamente sereno è cominciato a cadere un fitto nevischio, che in pochi minuti ha ricoperto la campagna. Il fenomeno ha accompagnato un improvviso abbassamento della temperatura, che era già di alcuni gradi inferiore allo zero.

Dal 12 DICEMBRE in tutte le edicole il 1° fascicolo della
enciclopedia dei ragazzi curcio
a colori!
OGNI FASCICOLO DI 36 PAGINE A COLORI L. 200
6 GRANDI VOLUMI COMPOSTI OGNUNO DA 20 FASCICOLI
UNA GRANDE OPERA PER TUTTI I RAGAZZI D'ITALIA

La moda

«Combattiamo il freddo»

Quando una nuova linea fa capolino alla ribalta della moda, se ha la fortuna d'incontrare il gusto di una certa parte del pubblico, è destinata ad affermarsi non solo negli «ateliers», ma anche nei maggiori magazzini di abiti confezionati in serie. Quest'anno la cosa ha avuto una nuova conferma sia in Europa che in America. I sarti francesi sono stati i primi a presentare durante le sfilate dei modelli autunno-inverno felici combinazioni di abiti a due pezzi e soprabiti perfettamente intonati nella linea e nel colore. Il fatto più interessante è che questi accoppiamenti non imbottiscono, ma anzi conferiscono a coloro che li indossano un'aria sportiva. Una moda come quella lanciata quest'anno dai sarti parigini potrà sembrare eccentrica e concessa solo alle più giovani, tuttavia ha il pregio di essere pratica ed a questa praticità contribuiscono non solo le stoffe morbide e calde a colori vivaci, ma le stesse calzature che hanno sostituito la scarpina dal tacco a spillo con morbidi e caldi polacchi o stivali di pelle di serpente che giungono al ginocchio. Il motto «combattiamo il freddo» sta proprio all'origine di questa nuova moda che, come sempre avviene, ha trovato larghi consensi e non meno larghe critiche. Un esempio di questo «new style» ce lo offre oggi questo modello di Gérard Pipart, da Parigi. Il due pezzi è confezionato in un caldo tessuto scozzese. La giacca, di linea militaresca ha spalle diritte e collo da uomo. La chiusura a un petto reca quattro bottoni foderati di pelle come pure di pelle sono quelli che fermano la martingala posta sul davanti e i due taschini laterali applicati. Il soprabito è semplicissimo. Esso è privo di collo e di maniche. Il modello si completa con un paio di stivaloni di morbido vitello colore rosso e un copricapo a punta.

La salute

Forme epidemiche da salmonella

Una recente statistica fatta dal professor Hugh A. Carinther, di Jacksonville (Florida) ha stabilito che se l'aumento della popolazione animale nel mondo continua al ritmo attuale non tarderà il giorno che in una famiglia saranno altrettanto comuni due cani come lo stanno diventando due automobili: quella impegnativa e l'utilitaria. Il professor Carinther ha comunicato che negli Stati Uniti esistono attualmente trenta milioni di cani, trentacinque milioni di gatti e oltre venti milioni di uccelli in gabbia. Molte persone s'impressionano quando sentono che gli animali possono essere veicoli di malattie e il numero di queste ultime supera il centinaio. Tuttavia esse sono piuttosto rare, inclusa la rabbia. Comunque è stato accertato che tra le malattie più di frequente trasmesse dagli uccelli e dagli animali in genere all'uomo, sono: la febbre da graffio (di gatto), la salmonellosi e le funghosità e infezioni conseguenti. Comunque tali forme sono raramente trasmesse attraverso il morso di un animale o la beccata di un uccello.

In primavera — sempre secondo il professor Carinther — sono stati registrati negli Stati Uniti casi di infezione epidemica dovuta a salmonella e più precisamente, per l'ingestione di cibi contenenti tali batteri. Dal mese di marzo a luglio, i casi riportati da 35 Stati e dal distretto della Columbia sono stati 3775, con una maggiore concentrazione nella parte nord-orientale del territorio. Ma solo dopo accurate ricerche di laboratorio fu possibile stabilire che le cause della epidemia erano da ricercarsi nell'ingestione di cibi contenenti microbi di salmonella, e precisamente di uova che venivano vendute come «uova da bere». Individuata la fonte dell'infezione, fu facile stroncare l'epidemia.

La bellezza

Ingrassare è difficile quanto dimagrire

«E' più facile ingrassare o dimagrire?». A questa domanda che spesso molte donne si pongono è arduo dare una risposta semplice ed esauriente. Possiamo dire soltanto che le due cose sono ugualmente difficili proprio perché dipendono da svariati fattori. Parecchie donne desidererebbero vedere aumentare il loro peso corporeo, altre diminuirlo. La pratica più seguita, ma non sempre efficace, è per le prime mangiare di più; per le seconde, di meno. Ma si tratterebbe di una soluzione troppo semplicistica se per modificare il peso fosse sufficiente variare per eccesso o per difetto la propria dieta giornaliera. Oggi dedichiamo questa nostra rubrica a quelle donne che desiderano ingrassare. Come dice il termine stesso, «ingrassare» significa aumentare nel proprio corpo la percentuale di grasso, ossia di tessuto adiposo. Ma purtroppo sono poche le donne che «ingrassano bene», cioè che aumentando di peso non modificano quella proporzione di linee che sta alla base della bellezza muliebre. Basti pensare che nel corpo della donna il grasso tende a raccogliersi in alcune zone piuttosto che in altre: fra queste il seno, le anche, il ventre. Pertanto, anche se nella migliore delle ipotesi una donna riesce con una superalimentazione a ingrassare, è certa di continuare a mantenere la linea? Forse il metodo migliore per raggiungere dei risultati soddisfacenti è di fondere una supernutrizione con un'attività di moto (atletica in special modo) che le consenta di mantenersi giovane ed elastica nonostante l'aumento di peso. Ma svolgere un'attività sportiva comporta un maggiore dispendio di energie e quindi di calorie. L'«optimum» è possibile solo se si sa graduare lo sforzo fisico in modo da non togliere all'organismo quelle quantità di calorie che sono sufficienti e indispensabili per un regolare aumento di peso. Naturalmente esistono certi cibi i quali hanno la facoltà di aumentare le calorie a disposizione dell'organismo, limitando al tempo stesso la formazione di grasso. Per citare un esempio: il miele, la cioccolata, e gli idrati di carbonio in genere. Poiché la formula è indissolubilmente legata alle caratteristiche fisiche e fisiologiche della persona che cerca di aumentare di peso, ne viene che la dieta non può essere che il frutto di un'accurata esperienza personale.

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/14858 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adoperando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7,30 % globale.

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per inserzioni in date fisse aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. .... Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 120 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza» indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione «matrimoniale» dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «relazionerebbe scopo matrimonio» o altre similari.

COMMERCIALI L. 180 per parola

AFFILATRICE Universale Gatti SE 280 nuova vendesi causa trasferimento. Telefonare 230-225.

ALTERNATORI, trasformatori, motori isolatori, condensatori. Saracco, telefono 851-836. O72

APPARECCHIATURE elettriche automatiche in aria, olio, stagno, alta bassa tensione. Leat, Cairoli 32.

CAVI elettrici Pirelli, Inpes. Via Balbo 21, telefono 885-521. Tielcavi.

COMPRESSORI aria ogni tipo, nuovi, occasioni, permute, rateazioni. Silter, via Nizza 32, telefono 583-076.

DISPONIAMO di mescolatore chiuso tipo Banbury per lavorazione gomma et plastica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4325 — Torino».

IMPRESA cerca gru d'occasione altezza 33 metri sbraccio 25 metri e raggio rastrellante. Pagamento contanti. Telefonare 329-177 ore ufficio.

MOTORI, trasformatori, alternatori, dinamo, gruppi elettrogeni. Luperia, Unione Sovietica 157. O365

MOTORIDUTTORI riduttori ed ingranaggi dentature elicoidali in bagno d'olio. Gubernati, telefono 852-743.

OCCASIONISSIMA macchina maglieria rettilinea 12/100 oliresi. Telefonare 797-878. A125981

OFFICINA attrezzata esegue lavori alesatura piallatura montaggio gruppi oleodinamici. Telefonare 681-552.

TRASFORMATORI consegna pronta sostituzioni provvisorie motori, alternatori, dinamo. Ingg. Panizza Aglietta, telefoni 483-380, 481-012.

TRASFORMATORI motori gruppi elettrogeni alternatori permute noleggi. Velro, Perugia 46, tel. 387-850.

ARTIGIANATO L. 180 per parola

ARTIGIANO esegue impermeabilizzazioni coperture tetti piani riparazioni selciato. Telefonare 334-859.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate Fincolex, corso Francia 15 (piazza Statuto), telef. 687-648. Prestiti immediati su auto e autocarri, supervalutando anche (pagate) comunque targati. Prestiti personali a impiegati, professionisti, artigiani, commercianti, possidenti.

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate ottime condizioni, prestiti a dipendenti grandi aziende. Illma, Marconi 18, telefono 40-879.

A.B. ITALFIDI rappresentanza Piemonte Torino, Principe Tommaso 6, telefono 683-301. Investimenti, prestiti fiduciari, autosovvenzioni, rapidità riservatezza modicità.

A. PRESTITI immediati a lavoratori impiegati funzionari artigiani. Autosovvenzioni immediate concede Finsaulo, via Saluzzo 1 (Porta Nuova), telefono 687-648. O124

A automobilisti concediamo prestiti con particolari condizioni fino a 10 volte valore autovettura, massima rateazione, massime facilitazioni. Fincolex, corso Francia 15 (piazza Statuto) Tel. 687-649. O930

AFFARONE vendo bar trattoria con giochi bocce, parcheggio, [illegible], zona precollinare, per motivi famigliari. Telefonare 482-227.

AFIA, Pietro Micca 15, tel. 40-632. Prestiti immediati, impiegati, operai. Finanziamenti immobili, autoveicoli. Serietà, segretezza. O662

ATTENZIONE vendesi pizzeria ristoro oppure gerenza centro città. Telefonare 328-379. A127200

AUTORIMESSA periferica zona notevole sviluppo, 250 auto, 50 moto salone unico, affitto mite, ottimo reddito garantito cedesi 15.700.000, Studio Bergaglio, telefono 40-220.

AUTORIMESSA 70 macchine, luminosa, zona ottima cedo, volendo con muri, esclusi intermediari. Telefonare 895-732 ore 8-18. A126863

BIANCHERIE maglierie confezioni zona Porta Nuova, ritirandomi cedo. Telefonare 659-793. A128495

CAVALLERA, Saluzzo 21. Antica agenzia compra vendita case negozio occasione. O634

CEDESI avviatissima posticceria rivendita pane caffè ghiaccio ed affini, due camere abitabili retrostanti. Telefonare 693-363. A127155

CEDESI causa malattia avviata macelleria ovina. Telefonare ore pasti 255-194. A126103

CEDESI Genova bellissimo bar latteria. Telefonare 314-465 Genova.

CEDESI latteria modernizzata zona centrale, alto litraggio, alto incasso. Telefonare [illegible]. A125671

CEDO avviatissima agenzia corrieri. Telefonare dalle 13 alle 20 lunedì. Telefono 253-797. A128513

CONTANTI finanziamo aziende, impiegati, ecc. Cofim, XX Settembre 17, telefono 311-597. O928

DROGHERIA annessa bottiglieria superalcoolici, [illegible] avviato, cedesi subito causa malattia. Tel. 753-860.

In ogni televisore

ATLANTIC

c'è un po' di magia....

magia di una luce diffusa

nel mod. 547

dal pannello frontale, un alone di luce lievissima interrompe il buio totale e rende la visione più riposante

magia del TV "orologio"

nel mod. 547 O

un elegante orologio frontale accende automaticamente il video all'ora desiderata

magia di una linea nuova

nel TV colonnina

un mobile di linea verticale sorregge l'ampio schermo completamente orientabile

magia di una geniale combinazione

nel TV con frigobar

un lussuoso TV di linea stradissima è abbinato ad un elegante ed efficientissimo frigorifero da salotto

magia del prezzo

nel mod. 542

un televisore LUSSO 23" bonded a prezzo europeo

L. 179.000

con meno il meglio

e la magia di una grande firma:

tutti i modelli Atlantic sono carrozzati Gentilli

ATLANTIC

uff. pubbl. Atlantic

CEDO qualsiasi offerta causa salute pastificio scatolami anche persona sola privato. Telefonare ore pasti 408-874. A128102

CENTRALISSIMO abbigliamento con annesso laboratorio confezioni signora. Utile 2.500.000 annuo. Cedesi. Telefonare 373-705.

GERENTI cercansi drogheria pasticceria bar latteria con alloggio, Città Giardino. Dettagliando scrivere: «Pubblicità Stampa 4337 — Torino».

IL grande successo delle lavanderie automatiche americane a gettone. Investite il vostro capitale in questa nuova attività che non impegna e vi dà redditi elevati. Per informazioni rivolgersi e telefonare Sellcandor, via Pedrotti 23, tel. 278-307, 237-652.

LAVANDERIA attrezzata, redditizia, spese minime, vendo causa matrimonio. Telefonare 537-030.

MOTIVI famiglia [illegible] capacità 120 macchine. Telefonare 327-468. A127401

ODONTOTECNICO cerca medico specializzato per collaborazione studi dentistici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2012 — Torino».

PARRUCCHIERE uomo centralissimo Porta Nuova moderno avviato cedesi. Telefonare 40-345. A127588

PASTIFICIO ottimo affare, zona Mercati Generali, causa maternità cedesi. Telefonare 655-783. A126495

PRESTITO cercasi 500.000, anche per breve tempo, possidente garanzia buon interesse. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2032 — Torino».

PROFUMERIA merceria cartoleria cedo causa malattia. Telef. 26-377.

SANREMO cedesi pensione 8 camere casa affitto 3.000.000. Telefonare 72-636, Sanremo. 28221

SOCIO per attività cerco con capitale due milioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2390 — Torino».

SOLI 5 milioni arredamento merce cedesi ampio negozio abbigliamento maschile femminile 4 vetrine. Senza merce 3 milioni trattabili. Stazione Dora. Telef. ore negozio 279-807.

VARAZZE cedo, prospiciente mare, avviatissima pensione, clientela qualificata. Agenzia Valtino. 28094

VENDO [illegible] bovina e suina miglior offerente, occasione. Telefonare 558-078. A128559

VETRI cristalli laboratorio negozio vendesi causa decesso titolare. Scrivere «Pubblicità Stampa 4338 — Torino». A128835

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A. ACQUISTA alloggi contanti piccoli grandi. Telefonare 518-738.

A. ABBISOGNAMI acquistare alloggio 1-2 camere (contanti), telefonare 935-634. O665

A. ACQUISTA contanti alloggi rilevo anche compromessi. Tel. 515-318.

A. ACQUISTA famiglia alloggi piccoli grandi qualunque zona. Telefonare 515-341. O780

A. NICHELINO via Massimo d'Azeglio 1-2-3 camere, tinello, servizi, mutuo 900.000 per camera facilitazioni vendonsi prezzi eccezionali. Telefonare 519-770. O446

A 10.400.000 CADAUNO, VENDIAMO ULTIMI QUATTRO APPARTAMENTI, IN SPLENDIDO STABILE CORSO TRAIANO ANG. CAIO PLINIO. COMPOSTI 3 CAMERE, TINELLO, CUCININO, SERVIZI. CONSEGNA FINE ANNO. FACILITAZIONI. VISITE LOCO OPPURE GABETTI, XX SETTEMBRE 13.

ABBIAMO da vendere alloggi signorili soleggiati 3-3-4 camere abitabili dicembre. Facilitazioni pagamento più mutuo. Visite cantiere via Lombriasco 21. O735

ABBIAMO libero S. Rita camera tinello 1.950.000, mutuo 700.000. Telefonare 515-305. O471

ABITABILE centro Nichelino alloggio nuovo 2 camere tinello cucinotto servizi grandissimo, garage. Affarone 7.000.000. Telefonare 522-043.

ABITABILE subito piazza Rivoli 2 camere cucina 6.950.000. Telefonare 515-305. O471

ACQUISTIAMO alloggio 1-2-3 camere in Torino. Telefonare 237-775, 594-180. O843

ACQUISTO alloggio camera tinello cucinino, zona tranquilla, casa nuova. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4348 — Torino». A126898

ALLOGGETTO camera cucina servizi via Lessona 13, 4.600.000. Altro quattro camere 8.800.000. Porta [illegible]. Telefonare 553-483.

ACQUISTO alloggio 1-2 camere servizi in Torino. Telefonare 598-027.

ALLOGGI Edilcasa Nichelino, via San Francesco d'Assisi 68, signorili due camere, tinello, cucinino. Mutuo. Visite cantiere. Telefonare 553-483.

ALLOGGI Edilcasa corso Siracusa 25, signorili, pronti, 1-2 camere tinello. Mutuo. Visite cantiere. Tel. 547-502.

ALLOGGI Edilcasa Settimo Torinese, via Milano 70, 1-2 camere tinello. Mutuo. Visite cantiere oppure Edilcasa, Torino, via Ponza 4. Telefonare 547-502. O814

ALLOGGI parzgo Sporting pronti primavera 1964 2-3-4 camere e servizi, ogni comfort, vendiamo facilitando. Mutuo ventennale. Visite cantiere: via Boston 12. Informazioni Com. F.A.I., telefono 528-821, 510-616.

ALLOGGI pronti fine anno via Catania angolo Modena vendo. Telefonare 585-240. O595

ALLOGGIO CENTRALISSIMO NUOVO ESENTASSE, ATTICO MQ. 212, DOPPI SERVIZI, ABITABILE IMMEDIATAMENTE VENDE 30 MILIONI. GABETTI, XX SETTEMBRE 13. O874

ALLOGGIO capiro Piazzetta, 3 camere cucinotto grandissimo servizi vende 5.800.000, garage 800.000 facilitazioni. Telefonare 522-043.

ALLOGGIO due camere cucina vendesi, Via Bognanco 5. Tel. 286-502.

ALLOGGIO libero (corso Sempione) 2 camere cucina servizi 7.100.000. Telefonare 41-419. O665

ALLOGGIO nuovo lussuoso 10 camere Massimo D'Azeglio vendesi. Telefonare 42-775. A128498

ALLOGGIO occasione zona Porta Susa 2 camere tinello cucinino rimodernato volendo affittabile alto reddito vendesi realizzo capitale 5 milioni 800.000. Telefonare 40-220.

ALLOGGIO signorile tre camere servizi mq. 100 più 80 terrazzo, piano rialzato, corso Re Umberto 137, libero subito, vendesi. Tel. 681-540. Visibile domenica ore 11-12. Intermediari. A128422

ALLOGGIO signorile 2 camere salone tinello doppi servizi, Unione Sovietica, vendo. Telef. ore pasti 397-269.

ALLOGGIO tre camere tinello cucinino zona Bernini vendesi convenientemente. Com. F.A.I., tel. 528-821, 510-616. O770

ALLOGGIO (Vanchiglia) 3 camere cucina doppi servizi 6.500.000. Telefonare 41-078. O665

ALLOGGIO (Venaria) nuovo 4 camere cucinotto grandissimi doppi servizi magazzino 7.500.000, facilitazioni. Telefonare 522-043.

ALLOGGIO vende Impresa 5 camere doppi servizi, affittato corso Grosseto, L. 12.000.000. Telefonare 780-289, 790-351. A127963

ALLOGGIO (zona Francia) camera tinello, libero, vendesi 4.700.000. Telefonare 515-318. O665

ALLOGGIO zona Moncalieri due camere salone tinello servizi vendesi 15.000.000. Telefonare 561-684.

ALPIGNANO terreno industriale mq. 25.000, progetto approvato 1800 al mq. Telefonare 515-205. O471

ALTAMENTE signorili appartamenti 3-4 camere zona Francia vendiamo con pagamento rateale e mutuo trentennale. Visite cantiere via Pietro Cossa 13-15. Informazioni Com. F.A.I., telefono 528-821, 510-616.

APPARTAMENTI in palazzina, signorili, 5-6-12 camere, terrazzi giardino, autorimessa. Pontevedra 3-11.

APPARTAMENTI VIA BARDONECCHIA 104, PALAZZO SIGNORILE GIARDINETTO PROPRIO FRONTESTANTE. 2 CAMERE, SOGGIORNO, CUCININO, SERVIZI. VENDE 2.300.000 CAMERA, MENO MUTUO GABETTI, XX SETTEMBRE 13.

APPARTAMENTI VIA ORTA 10 (CORSO LECCE). 1-2 CAMERE, TINELLO, CUCININO, SERVIZI. COSTRUZIONE ACCURATISSIMA ESEGUITA PRIMARIA IMPRESA, VENDE 2.300.000 CAMERA MENO MUTUO GABETTI, XX SETTEMBRE 13.

APPARTAMENTO libero vende privato piazza Rivoli primo piano, quattro camere cucina biservizi. Telefonare 762-500. A126377

APPARTAMENTO signorile (palazzina) 7 camere, servizi, terrazza, giardino, autorimessa. Lauro 47.

AREA industriale entro dazio tutti servizi lottizzabile vendesi. Telefonare 40-220. O796

ATTICO S. Paolo 3 camere salone cucina doppi servizi terrazzo 1 milione 600.000 trattabili vende IVA, Tassoni 59, telefono 779-568.

BARDONECCHIA, posizione centrale, vendo appartamenti, minimi, medi, grandi, accuratamente rifiniti, consegna immediata, con mutuo, Ottonello, via Medail 13, telefono 96-18.

BORGATA Leona vendesi in stabile alloggi 1-2 camere tinello e accessori, abitabili aprile. Telef. 882-113.

BORINGHIERI, palazzo costruendo via Monforte angolo via Valdieri vendonsi alloggi signorilissimi. Tratta Studio rag. Serragni, Cernaia 22, telefono 344-741. O838

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende alloggi semimuovi 1-2 camere tinello servizi stessa casa 2.200.000 camera.

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende terreno industriale fronte statale, 10 km. Torino. O54

CENTRO residenziale Grugliasco vendiamo alloggi signorili pronti dicembre finizioni, comodità. Studio Bergaglio, telefono 40-220.

CONTANTI finanziamo immobili, impiegati, ecc. Cofim, XX Settembre 17, telefono 511-597. O928

CORSO Francia (Cascina Vica) in nuova signorile costruzione, bellissima soleggiata posizione, vende alloggi 2-3-4 camere e servizi, finizioni accuratissime. Simoncini, Re Umberto 6, telefono 43-870. O175

CORSO GALILEO FERRARIS VENDONSI LOCALI PIANO RIALZATO MQ. 200 ADATTI UFFICIO ABITAZIONE. SCRIVERE CASELLA 214 FERROVIA TORINO. A137113

CORSO Giulio Cesare 76, privato vende alloggio due camere cucina termo bagno. Telefonare 288-502.

COSTRUENDI alloggi, palazzina Rivoli, zona viale Nuvoli, rifinitissimi vende studio rag. Serragni Cernaia 22 telefono 344-741. O838

CROCETTA privato vende magnifico alloggio cinque camere biservizi, libero. Telefonare 582-394 ore 10-12.

DIFRONTE nuovo stabilimento Fiat su strada provinciale Orbassano vendo terreno industriale lottizzato, con strade asfaltate, fognature illuminazione. Telefonare 548-132.

DUE camere, libere subito, nuova costruzione, piano rialzato, indipendenti, mutuo vendonsi adiacenze piazza Sabotino. Telefonare 42-266.

ECCEZIONALE investimento immobiliare reddito garantito 6%, costruendo centro residenziale Beinasco, vendiamo ultimi alloggi 2-3 vani. Com. F.A.I., telefono 528-821, 510-616, 329-528. O770

EDILCASE vende via Desanctis 64, 3 camere cucina 9.200.000. Telefonare 347-502. O814

FRONTE strada nazionale adatto costruzione casette con negozio mobilire vendo terreno tutti servizi. Telefonare 53-601. O863

GRANDE attico Crocetta 300 mq. vera occasione vendesi libero subito 34.000.000. IVA, Mazzini 1, telefono 544-765. O099

I.F.I.T. vende in Alpignano via Mazzini angolo Boneschi, palazzo Bellavista, signorili appartamenti. Facilitazioni pagamento. Tel. 53-000.

I.F.I.T. vende in Alpignano condominio Cavour ampi razionali negozi et ultimi modernissimi alloggi 1-3 camere; servizi. Mutuo ventennale. Telefonare 53-000. O687

IMMEDIATE vicinanze Torino vendo terreno permuto industriale. Telefonare 387-805. O764

IMPRESA vende in via Lavanno quasi angolo corso Tassoni, seminterrato mq. 200 circa, mutuo, dilazioni pagamento. Telefonare 330-310.

IN Torino svendo in blocco patrimonio terreni mq. 200.000 L. 1000 al mq. Riservatezza. Tel. 545-152.

INTERESSANTE investimento autorimessa affittata canone accorato; reddito 7,50% vendesi privatamente. Telefonare 334-225. O770

LOCALE libero centrale adatto piccolo magazzino, autorimessa privata, vendo. Telefonare 655-782.

LOCALI centrali uso deposito, industria, uffici, laboratorio, superfici varie 400-2600 metri vendonsi. Telefonare 558-656 (pasti). O764

LOTTI per costruzione villette, mq. 400-1000, zona Borta strada Verna vendonsi. Telefonare 41-292.

MURI negozio nuova costruzione libero od affittato alto reddito vendo. Telefonare 593-249. O883

MURI negozio 60 mq. casa nuova affittato vende 4.600.000 mutuo 1.000.000 Rosso, corso Principe Oddone 3, telefono 487-055.

NEGOZI adiacenti Porta Nuova con sottostanti magazzini complessivi mq. 330 vendonsi liberi estate 1964. Com. F.A.I., tel. 528-821, 510-616.

NEGOZIO centrale adatto elettrauto gommista vendo muri vera occasione. Telefonare 353-880. O663

NUOVO centro direzionale zona Boringhieri vendiamo signorili appartamenti 2-3-4 vani, servizi semplici e doppi. Mutuo San Paolo. Facilitazioni. Com. F.A.I., telefono 528-821, 510-616, 334-225. O770

NICHELINO terreno progetto approvato permutasi con camere. Telefonare 42-266. O439

OCCASIONE impiego capitale prendo alloggetti 2.300.000 camera stabile veramente eccezionale costruzione pronto primavera. Tel. 53-601.

ORBASSANO dintorni terreno per villetta ottima posizione tutti servizi vendo. Telefonare 655-793.

PARCO con costruzione ottocentesca adatto istituto zona tranquilla 10 km. centro Torino. Telef. 53-601.

PIANEZZA alloggi signorili zona residenziale vendesi 75.000 mq. IVA, Tassoni 59, telefono 779-568.

PINO Torinese strada S. Felice posizione panoramica proprietario terreno con progetto approvato camere 40 mamina [illegible] con camere. Telefonare 42-266.

PORTA Palazzo vendonsi muri negozio, reddito 100.000 mensili, 18 milioni. Telefonare 581-594. O425

PORTA Palazzo vendonsi muri negozio bar, reddito 50.000 mensili, 9.000.000. Telefonare 581-594.

PRIVATO acquista contanti zona Francia Parella alloggio 150-160 mq. preferibilmente attico, nuova costruzione, biservizi, bilingressi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 41 — Torino».

PRIVATO vende alloggio camera, tinello, servizi, esente, affittato. Corso Cosenza. Telefonare 393-462.

(Continua a pag. 8)

AVVISO IMPORTANTE

Una seria, esperta, efficiente Società nazionale desidera entrare in contatto con persone, che disponendo di un piccolo capitale (circa 550.000 lire) desiderino nettamente migliorare la propria situazione economica. Pur continuando la normale attività professionale, si offre un reddito elevatissimo e giornaliero escludendo ogni forma di contatto con altre persone. Si prenderanno in considerazione solo le risposte di persone dotate di indiscussa moralità e serietà. Indirizzare le offerte complete di indirizzo e numero telefonico a: PUBBLICITA' STAMPA 2399 — TORINO

al bar non chiedete una camomilla, chiedete una BONOMELLI espresso

UNA BONOMELLI ESPRESSO è molto più di una camomilla, perchè arricchita dai principi benefici di 18 erbe salutari. Dunque, non chiedete una camomilla ma una BONOMELLI ESPRESSO. La gusterete ancor prima di provarla: salutare, benefica, perfetta.

una BONOMELLI espresso un nuovo modo di dire, veloce e preciso

Tutti i prodotti BONOMELLI partecipano al concorso "BOLLO ITALIA"

BONOMELLI il meglio in ogni settore della camomilla

LA «CASA DEL CUOIO»

di ANSELMINO e BRONDETTA

VIA BELLEZIA N. 6 - TORINO - TELEFONO 45.002

Le tinte più svariate di pellame per tutte le applicazioni

«L'ANTICA CASA DI FIDUCIA»

ESCLUSIVISTI LUCIDO «CORDOBA»

MAGAZZINI PIGLIA S.A.S.

PER IL REGALO LE ULTIME NOVITA' E CREAZIONI PRODOTTI DELLE MIGLIORI E PIU' RINOMATE FABBRICHE NAZIONALI ED ESTERE PER STUDI TECNICI, ARTISTICI, UFFICI E SCUOLE

NATALE S'AVVICINA PROVVEDETE TEMPESTIVAMENTE PER I REGALI AVRETE LA POSSIBILITA' DI SCELTA IN UN VASTISSIMO ASSORTIMENTO

VIA GARIBALDI, 20 - TELEFONO 510.921 - TORINO

VIA BORGARO 56 A - TEL. 28.40.85 - TORINO

Quattordici anni ai due responsabili del disastro di Voghera

Il ricorso in appello dei macchinisti condannati

Al centro del nuovo processo sarà ancora il quesito: il semaforo indicava «via libera» o «via impedita»? - Fino a quale punto dànno affidamento i dispositivi di sicurezza in funzione sulle nostre ferrovie?

DAL NOSTRO INVIATO

Voghera, martedì sera.

Da ieri sera, la vicenda giudiziaria per il disastro ferroviario, accaduto il 31 maggio 1962 nella stazione di Voghera, è entrata nella sua seconda fase. Il tribunale, com'è noto, ha inflitto a Lanfranco Pigiani e a Soriano Fabbri, rispettivamente macchinista e aiuto macchinista del treno merci investitore, quattordici anni ciascuno di reclusione, di cui uno condonato, accordando gli le circostanze attenuanti. Li ha pure condannati al risarcimento dei danni, da accertarsi dinanzi al tribunale civile, accordando somme provvisionali ai familiari delle vittime costituite parte civile: sei milioni, complessivamente, alla vedova e ai due figli di Sebastiano Canù, e quattro milioni, complessivamente, al vedovo e al figlio di Anna Magni in Pansoni. E' denaro al cui pagamento è tenuta l'amministrazione delle Ferrovie dello Stato, perché, se il macchinista e aiuto-macchinista sono responsabili sotto il profilo penale, le Ferrovie hanno la responsabilità civile (quella di ordine finanziario) nei confronti dei viaggiatori e dei loro eventuali eredi.

Il tribunale ha accolto in pieno le argomentazioni del pubblico ministero, che sono poi quelle medesime indicate nella sentenza di rinvio a giudizio. Il Pigiani ed il Fabbri sono stati ritenuti colpevoli di omicidio colposo plurimo e di disastro ferroviario, per due ordini di considerazioni: per avere proseguito la corsa ignorando il segnale di «via impedita» indicato dalla luce rossa del semaforo, sito a 1200 metri dalla stazione di Voghera, e per aver fatto procedere il treno merci a una velocità eccessiva, di gran lunga superiore a quella regolamentare: 75 chilometri all'ora prima del semaforo, 67 chilometri orari nelle immediate vicinanze della stazione; a 105 metri dal punto in cui avvenne il terrificante urto contro il treno accelerato, la velocità del merci era ancora di 55 chilometri all'ora, tanto che quest'ultimo brevissimo percorso fu superato in soli sei secondi.

Su questi dati riguardanti la velocità eccessiva, il pubblico ministero, dott. Oronzo, ha insistito molto, sviluppando in sostanza la seguente argomentazione: anche se, per assurdo, si volesse prestare fede alle dichiarazioni degli imputati, i quali sostengono che il semaforo indicava «via libera», la loro colpa sarebbe egualmente piena e grave perché, procedendo a quella pazzesca velocità, avevano creato tutti i presupposti della sciagura. Il loro comportamento, in cruda violazione delle disposizioni regolamentari, ha posto in essere una grave responsabilità che deve essere punita con pene esemplari.

Appena pronunciata la grave sentenza, i difensori hanno presentato appello. Nel nuovo processo, che si discuterà dinanzi alla Corte d'Appello di Milano, il tema chiave sarà costituito da quel medesimo interrogativo che con tanta frequenza è stato agitato dai difensori nell'attuale dibattimento: il semaforo indicava «via libera» oppure «via impedita»? E' un tema che, importante ai fini dell'attuale vicenda giudiziaria, assume un cospicuo rilievo di carattere generale, in quanto investe il problema dell'efficienza di gran parte delle attrezzature di sicurezza delle Ferrovie dello Stato.

I difensori hanno chiesto una nuova perizia, per accertare se sia possibile che un semaforo continui a proiettare la luce giallo-arancione di «via libera», sebbene siano stati azionati i comandi per riportarlo nella posizione di «via impedita». Essi hanno indicato i motivi di indole tecnica che rendono plausibile cotesta ipotesi e hanno messo in risalto una circostanza che ha molto impressionato il pubblico in aula: i periti hanno analizzato il funzionamento delle attrezzature elettroniche che azionano i dispositivi di sicurezza e ne registrano le operazioni, mediante orologi elettronici, ma non hanno neanche posato lo sguardo sul «semaforo della morte»: i suoi meccanismi non sono stati controllati da nessuno. Rispondono davvero a verità queste sensazionali affermazioni echeggiate in aula?

Su questo argomento, come si è detto, si imperniera il processo di appello.

D'altra parte, è un dato di fatto che i semafori, in sé e per sé, non sono più ritenuti dispositivi di sicurezza pienamente tranquillizzanti alla luce della tecnica moderna. In Francia, in Inghilterra e negli Stati Uniti sono già in funzione apparecchiature per cui il segnale di «via impedita» annunciato dalla luce rossa del semaforo viene ripetuto, mediante un radiocollegamento, da un avvisatore luminoso e sonoro, sito sul quadrante di comando del locomotore; per spegnere questa spia, il macchinista deve premere una leva; dopo qualche tempo, se l'avvisatore non viene disinnestato, entra automaticamente in funzione un dispositivo frenante. Apparecchiature di questo tipo sono già in funzione anche in Italia sulla linea Bologna-Firenze-Roma.

Questo appassionante problema, agitato nel corso del processo di Voghera, mette in risalto la seguente verità: sta bene punire in modo esemplare i macchinisti distratti o negligenti, quando ne sia pienamente provata la responsabilità, ma non meno importante è indagare fino a qual punto diano affidamento i dispositivi di sicurezza attualmente in funzione sulle nostre ferrovie.

Furio Fasolo

Suora sbalzata dall'auto rimane uccisa da un camion

Padova, martedì sera.

(u.) Ieri, un'auto guidata da una suora, e con un'altra religiosa a bordo, ad un incrocio di via Monte Grappa non osservava il diritto di precedenza e pertanto veniva investita sulla fiancata da un camion.

Nell'urto lo sportello di destra della macchina si apriva e suor Graziana Santini, di 31 anni, da Ancona, della casa delle figlie di San Paolo di Rovigo, finiva sull'asfalto. L'autocarro passandole sopra la schiacciava, uccidendola sul colpo.

Nella rete tesa dalla polizia

Aldo Ferrara, 21 anni, da Napoli, a Monza senza fissa dimora, arrestato insieme al ventenne Emilio Gomizelj (Telefoto a «Stampa Sera»)

Muore accanto al marito nell'auto finita in un muro

L'uomo è rimasto ferito

Arquata Scrivia, martedì sera.

(g.c.) Un mortale incidente si è verificato questa notte sulla statale Genova-Torino, in territorio di Arquata Scrivia. Una «1500» targata Genova 186248, proveniente da Serravalle Scrivia e guidata dal proprietario, l'elettricista Gabriele Graffagnino, di 39 anni, residente a Genova-Pra, in via Cordanieri 1/23, che aveva al fianco la moglie, Tersina Bosca, di 35 anni, a causa della ridotta visibilità per la nebbia, è uscita dalla sede stradale ed è andata a cozzare contro un muro.

Nell'urto violento la donna riportava la frattura di entrambi i femori, ferite al capo e frattura della base cranica, commozione cerebrale. Soccorsa e trasportata presso l'ospedale S. Bartolomeo di Arquata, veniva ricoverata con prognosi riservatissima. Nonostante le pronte cure dei sanitari, la poveretta è più tardi deceduta.

Il marito è stato ricoverato nello stesso ospedale con prognosi di una ventina di giorni, salvo complicazioni.

Gli sparano per strada

Napoli, martedì sera.

Il diciannovenne Raffaele Amato è stato ricoverato in gravi condizioni all'ospedale «Loreto» dove i sanitari di turno gli hanno riscontrato alcune ferite d'arma da fuoco. Il giovane ha dichiarato che la scorsa notte, mentre si intratteneva in piazza Torretta, uno sconosciuto, disceso da un'auto, gli aveva esploso contro alcuni colpi di pistola.

Ore d'angoscia per la famiglia di un piccolo industriale

Il piano dei rapitori del bimbo di Monza è fallito per un'abile mossa della polizia

Il luogo in cui il padre del piccolo doveva consegnare il denaro del riscatto era stato circondato da agenti travestiti - Una piccola radio infilata in una manica è servita da collegamento fra Giorgio Ratti e il capo della Squadra Mobile di Milano durante la drammatica scena conclusiva sulla piazza di Trezzo d'Adda

Emilio Gomizelj, di 30 anni, ex dipendente dell'industriale Giorgio Ratti, ha organizzato il «colpo» (Tel.)

Dal nostro corrispondente

Milano, martedì sera.

Si è concluso felicemente il primo «kidnapping» della cronaca nera italiana: il bimbo sequestrato è stato salvato da polizia e carabinieri, autori di una brillantissima operazione e i tre rapitori, che pretendevano un riscatto di trenta milioni, sono stati tutti catturati.

Il rapito è il piccolo Paolo Ratti, figlio di Giorgio, di 35 anni, titolare a Monza d'una piccola industria per la lavorazione del legno, in via San Francesco d'Assisi 18 e abitante in via Premuda 1, nella stessa città. I rapitori sono Aldo Ferrara di 21 anno, nativo di Napoli ma residente a Cologno Monzese in via Pasquale Sottocorno, Emilio Gomizelj, di 30 anni, da Pisogne (Brescia), abitante a Monza in via S. Francesco d'Assisi 5, quasi di fronte allo stabilimento del Ratti alle cui dipendenze aveva lavorato circa tre anni fa, ed Emilio Picciano, di 24 anni, senza fissa dimora, che si è costituito. Di lui, come degli altri, si sa ancora ben poco: è sposato e il suo indirizzo ufficiale è Bari, via Pasubio 97. Dice di aver frequentato per due anni l'università nella facoltà di giurisprudenza: era giunto a Milano il 30 novembre scorso. Addosso al Ferrara è stato trovato un coltello a serramanico; il Gomizelj, che sembra l'organizzatore del «colpo» lavorava ora come operaio radiotecnico presso una ditta milanese.

«Io non l'avevo nemmeno licenziato — ha precisato il Ratti —: era stato lui ad andarsene dopo un periodo di apprendistato; quindi non aveva alcun motivo di rancore nei miei confronti».

Della piccola industria di via San Francesco d'Assisi, specializzata in serramenti, con Giorgio Ratti si occupano anche il padre Giulio ed il fratello Mario. I tre dànno lavoro ad una quindicina di operai e godono di ottima stima nel campo commerciale. Forse i rapitori (ancora non si è saputo come si sono conosciuti) avevano tratto lo spunto per la loro impresa dal «giallo» televisivo «Paura per Janet», del quale ieri sera è stata trasmessa la terza puntata e che si impernia appunto sul rapimento di uno bambino.

La drammatica avventura, che ha fatto vivere ore di angoscia alla famiglia dell'industriale monzese, ha avuto inizio ieri mattina alle 8,40. In quel momento Paolo Ratti, un bel bambino di otto anni, stava camminando insieme con l'amico Alfonso Palermo, anch'egli di otto anni, lungo la via Emilio Borsa, una strada larga e solitamente deserta che congiunge l'abitazione del piccolo con la scuola «Ugo Foscolo», dove Paolo frequenta la terza elementare. Improvvisamente accanto al marciapiede si è fermata una «1100» con tre persone a bordo. Dalla macchina è sceso un giovane (il Ferrara), che gli ha detto: «Paolo, vieni con noi, che tuo padre ti vuole». «Debbo andare a scuola», ha risposto il bambino. «No, devi venire con noi: è tuo padre che ci manda, ti deve parlare d'urgenza», ha insistito lo sconosciuto.

Paolo ci ha pensato ancora una volta, poi è salito in macchina. Al volante dell'auto (rubata poco prima nelle vicinanze) si trovava il Gomizelj; il Picciano era sul sedile posteriore e ha preso in consegna il bambino. La macchina, a grande velocità, passando ai semafori col rosso, si è diretta verso Trezzo d'Adda. L'amico di Paolo, intanto, non avendo capito quanto era successo, si è recato a scuola ed ha detto alla maestra che il Ratti non aveva potuto venire perché il padre lo aveva mandato a chiamare. I «kindnappers», quindi, per tutta la mattinata hanno potuto agire indisturbati, predisponendo i piani criminosi con assoluta calma.

Alle 11,55 in casa Ratti è suonato il telefono. E' stato lo stesso industriale ad alzare il ricevitore e si è sentito dire: «Pronto, abbiamo rapito suo figlio. Se lo vuole rivedere sano e salvo deve consegnarci trenta milioni in contanti; altrimenti...». Il misterioso interlocutore a questo punto ha troncato la comunicazione. Il Ratti, al colmo dell'angoscia, si è precipitato allora alla scuola «Ugo Foscolo», sperando in in uno scherzo di cattivo genere. Ma il bambino non c'era.

Il povero industriale si è diretto al commissariato di P. S. di Monza ed ha raccontato tutto agli agenti e al dott. Setaiolo. Immediatamente quest'ultimo ha informato il dirigente della squadra mobile milanese, dott. Jovine, e il comandante dei carabinieri di Monza, cap. De Siena. Sul posto sono intervenuti subito circa duecento agenti e militi e aveva così inizio la caccia ai rapitori. «Salvare il bambino innanzitutto», hanno raccomandato il dott. Jovine e il cap. De Siena ai loro uomini. Al Ratti è stato consigliato di aderire in tutto e per tutto alle richieste dei rapitori, che prima o poi avrebbero dovuto farsi vivi per fissare il luogo dell'appuntamento.

Alle 16,07, infatti, il telefono è di nuovo squillato in casa Ratti: «Siamo i rapitori di suo figlio. Porti trenta milioni fra un'ora nella piazza di Trezzo d'Adda». Il rag. Ratti, cui era stato suggerito di guadagnar tempo, tergiversava: «Ma come faccio a raggranellare tanto denaro, dove vado a prenderlo? Al massimo potrei trovare una decina di milioni». «Sono pochi, noi ne vogliamo trenta» ha precisato la voce misteriosa. «Non ce la faccio assolutamente: posso arrivare a quindici milioni». «Ci basta-no — ha replicato lo sconosciuto —; ma fra un'ora l'attendo in piazza della Libertà a Trezzo». «Fra un'ora non posso, perché devo cercarli», ha obiettato il Ratti. «Allora ci vediamo alle venti, sempre allo stesso punto. Non ci faccia cattivi scherzi, altrimenti il suo bambino...».

L'industriale si è messo subito alla ricerca del denaro: ha fatto appello ad amici ed a banche ed è riuscito a racimolare una dozzina di milioni, che ha sistemato in due scatole. Alle ore 18,50 è salito sulla sua «1100» bianca e si è diretto verso Trezzo, che dista da Monza una ventina di chilometri. Inutile dire che una cinquantina di agenti e militi, camuffati nelle più svariate maniere, avevano presidiato piazza della Libertà a Trezzo. Alcuni si trovavano anche nell'interno della chiesa, la cui porta era stata lasciata aperta. Gli altri agenti erano rimasti nell'abitazione del Ratti, a Monza, nei dintorni della fabbrica e in casa dei nonni.

Alle venti la piazza della Libertà di Trezzo appariva deserta. Il Ratti è sceso dalla macchina ed ha aspettato. E' passata una mezz'ora e finalmente da una stuzza è comparso un giovane. Aveva un giubbotto di pelle marrone, una maglia nera col collo alto, un paio di grossi occhiali neri. Lo sconosciuto si è avvicinato al Ratti ed ha mormorato: «Se ha i soldi me li dia e fra un'ora riavrà il bambino». «Prima voglio vedere mio figlio», ha ribattuto il Ratti. Poi si è staccato dal giovane e ha fatto qualche passo in avanti. Doveva prendere ordini dal dott. Jovine e proprio per questo gli era stata sistemata nella manica della giacca una piccola radio ricevente e trasmittente. Il Ratti si è portato una mano alla bocca ed ha sentito: «Faccia quel che le dice, senza alcuna esitazione». Egli si è allora avvicinato allo sconosciuto e gli ha detto: «Mi sta bene».

I due si sono diretti verso l'auto dell'industriale, verso i milioni, quando improvvisamente sono sbucati fuori dal buio gli agenti. L'individuo (che era poi il Ferrara) ha cercato di fuggire, ma è stato subito preso. In tasca, come si è detto, aveva un coltello. Subito dopo è stato catturato il Gomizelj, che si trovava non lontano, al volante di una macchina sul cui sedile posteriore era seduto il piccolo Paolo. Il Picciano, invece, nel trambusto è riuscito a fuggire, ma si è costituito nella tarda serata ai carabinieri di Trezzo e insieme ai due compari è stato trasportato a Milano, nella sede della Squadra mobile.

L'incontro tra padre e figlio è avvenuto sulla macchina rubata, in una stradina senza luce. Il padre si è gettato sul bambino e se lo è stretto al cuore. «E' andato tutto bene! E' andato tutto bene — ha gridato come fosse impazzito —. Non ne potevo più!».

Paolo, interrogato, ha raccontato parte della sua avventura: ad un certo punto ha cominciato a sbadigliare ed ha chiesto di andare a dormire. Non teneva gli occhi aperti: i tre rapitori, per tenerlo buono, gli avevano somministrato qualche pastiglia di sonnifero.

c. b.

Gli rubano in casa quasi due milioni

Ivrea, martedì sera.

(u.) Ignoti ladri sono penetrati durante il giorno nell'abitazione dell'operaio Prospero Franchetto, residente a Bollengo, mettendo a soqquadro ogni cosa. I malviventi sono riusciti ad impossessarsi di un milione e 700 mila lire in contanti, che l'operaio conservava in casa per effettuare in questi giorni un pagamento, e alcuni monili, per un valore inferiore alle 100 mila lire.

Un mestiere che sembra facile, ma non lo è

A convegno a Sanremo «chiavi d'oro» di tutta Europa

I portieri d'albergo italiani sono fra i migliori - Li dirige il signor Calvino, distinto come un diplomatico - Bernard Shaw e le azalee di Stresa

Nostro servizio particolare

Sanremo, martedì sera.

A dieci anni di distanza, il convegno dei consigli direttivi delle otto associazioni regionali che compongono la Fipa (Federazione italiana portieri di albergo) si tiene nuovamente a Sanremo. Oggi arrivano i congressisti e stasera terranno una seduta di lavoro. Domani si aggiungeranno a loro 37 «chiavi d'oro» di nazionalità estera: Francia, Monaco, Spagna, Inghilterra, Svezia, Danimarca, Belgio, Svizzera, Irlanda. Essi saranno capeggiati da Ferdinand Gillet, presidente dell'Uepgh (Union Européenne Portiers des Grands Hôtels). Fra i nomi più importanti ci saranno Turnbull, del «St-Ermine» di Londra, Antonio Robledo, dell'«Hilton» di Madrid, Tveger Widangels, presidente dei portieri della Svezia, Lüdisüli, del «Cornavin» di Ginevra, Perrimond, del «Carlton» di Cannes, Dessuray, del «Majestic», pure di Cannes, Blanqui, del «Ruhl» di Nizza, Del Rocchio, presidente delle chiavi d'oro della Costa Azzurra e vice-presidente dell'Associazione francese di portieri dei grandi alberghi.

Il presidente della federazione italiana è Calvino, «chiave d'oro» dell'«Europa» di Sanremo. Tutti gli anni dirige il convegno in una diversa città italiana, e partecipa ad almeno un congresso all'estero. Alto, distinto, sulla sessantina, con i capelli brizzolati e il portamento di somma distinzione, questa «chiave d'oro» sanremese merita d'occupare il seggio presidenziale per le sue squisite maniere, per la competenza con cui dirige la categoria, la genialità con cui edita un bollettino mensile per i soci, sempre rallegrato da un disegno umoristico di sua fattura.

Non diventa portiere chi vuole: si esigono molte doti. Anzitutto, si deve conoscere almeno due lingue oltre la propria, si deve essere di inecepibile moralità e possedere memoria ed intuito. Un buon portiere di albergo deve intuire ciò che il cliente ama e desidera senza farlo parlar troppo, deve mettersi a sua disposizione, rendergli cento piccoli servizi delicati: sistemare il cagnolino che impiccia, fargli trovare in camera il giornale del suo Paese, ricordare a tre anni di distanza il suo nome e salutarlo all'arrivo con un distinto inchino: «Ben arrivato, mister Haigenhallenorderlunder»; oppure: «Buon giorno, madame Rodier, lei è venuta qui dieci anni fa ed allora era l'incantevole mademoiselle Dupont. Non è cambiata affatto».

E' un mestiere difficile e faticoso. Sempre in piedi, senza orario. Calvino, a sessant'anni, confessa che la sera è «un po' stanco», ma ha tante soddisfazioni, fa il suo lavoro con tanto amore, ed educa i giovani a questo importante ramo dell'arte dell'ospitalità. Dopo averli istruiti, li manda all'estero. Attualmente la categoria si è qualificata per una maggior cultura generale e scioltezza nell'apprendere le lingue. All'estero si dice infatti che la scuola italiana è la migliore. Si cerca — ci dice Calvino — di inculcare in loro l'amore per il mestiere, che è pesante». Un buon portiere è fatto sui quarant'anni; prima può avere molte disposizioni, ma gli manca l'esperienza.

I portieri amano conoscersi fra di loro e con i loro colleghi esteri. Formano così una rete internazionale di amicizia e la coltivano, con gran vantaggio loro ed altrui. Luigi Tortorella, ad esempio, «chiave d'oro» del Bauer-Grünwald di Venezia, è riuscito a fare avere ad un bambino dell'ospedale di Treviso un farmaco francese introvabile in Italia. La madre, signora Negri Adorno, si era rivolta alla Croce Rossa, ma invano. Casualmente, Tortorella lo veniva a sapere e, tramite il collega Gillet di Parigi, che aveva trovato in poche ore il farmaco e lo aveva spedito per via aerea, poteva far giungere tempestivamente la medicina al piccolo degente.

Si capisce che questa categoria di persone, particolarmente distinte e abili nel trattare il cliente, è di gran giovamento al turismo. Essi godono della considerazione dei loro clienti, hanno conosciuto celebri persone, ma non parlano gran che delle loro illustri relazioni. Calvino potrebbe scrivere un libro, ma non lo fa. Sorride e racconta qualche episodietto lontano nel tempo, che non può toccare l'illustre personaggio di cui egli parla: «Quando ero al "Regina" di Stresa, Bernard Shaw — che grand'uomo! — aveva fatto l'elogio delle azalee, per cui gliene mandai una gran quantità in camera sua. "Iconoclasta!", mi disse per ringraziamento, "Io volevo vedere quegli splendidi fiori sui loro arbusti; sarebbero durati tanti giorni di più. Così sono condannati a morire fra poco. Iconoclasta!"».

m. f.

A Biagio oggi è andata così

RODI

VIA PIETRO MICCA 19 - TORINO

Grande vendita di TAPPETI

LE MIGLIORI QUALITÀ OFFERTE AI PREZZI PIÙ VANTAGGIOSI

TAPPETI DI LANA FINE

TINTA UNITA

SCENDILETTO	L. 3.500	MISURA 160 x 230	L. 16.000
MISURA 120 x 180	L. 11.500	MISURA 190 x 300	L. 20.000

3 PEZZI PER CAMERA L. 11.500

TAPPETI DI PURA LANA PETTINATA

DISEGNI ORIENTALI

SCENDILETTO	L. 4.000	MISURA 160 x 220	L. 19.000
MISURA 130 x 180	L. 12.500	MISURA 190 x 290	L. 32.000

3 PEZZI PER CAMERA L. 14.000

FIORATI

SCENDILETTO	L. 5.300	MISURA 170 x 240	L. 29.000
MISURA 135 x 190	L. 17.000	MISURA 195 x 295	L. 41.000

3 PEZZI PER CAMERA L. 17.000

TAPPETI DI PURA LANA PREGIATA

GARANTITI 20 ANNI

SCENDILETTO	L. 11.000	MISURA 170 x 250	L. 52.000
MISURA 140 x 200	L. [illegible]	MISURA 200 x 300	L. 70.000

3 PEZZI PER CAMERA L. 39.000

A PREZZI DI BLOCCO TAPPETI PER SALA

Ottima qualità disegni orientali

ROTONDI 115 cm.	L. [illegible]	MISURA 170 x 240	L. 11.500
MISURA 115 x 175	L. [illegible]	MISURA 190 x 280	L. 14.500
MISURA 150 x 230	L. 10.000	MISURA 190 x 290	L. 15.500

TAPPETI PER CAMERA

SCENDILETTO			COMPLETI 3 PEZZI		
L. 1.800	L. 1.000	L. 1.700	L. 4.700	L. 5.000	L. 6.000
L. 3.000	L. 4.900		L. 7.500	L. 14.500	

STUOIE BOUCLÉES

Sisal 120 x 180	L. 5.400	Lana Melange	115 x 172	L. 8.000
Sisal 140 x 200	L. 7.000	Lana Melange	160 x 225	L. 12.500
Sisal 160 x 240	L. 9.500	Lana Melange	190 x 290	L. 20.000
Sisal 200 x 250	L. 12.500	Lana Fantasia	135 x 200	L. 14.000
Sisal 200 x 300	L. 11.000	Lana Fantasia	160 x 240	L. 20.000

Tendaggi che non occorre stirare

ECCEZIONALE OFFERTA

Tertital Voile 90 cm.	L. 550	Diolen Marquis. 300 cm.	L. 2.350
Tertital Voile 210 cm.	L. 1.450	Marquisette oper. 150 cm.	L. 750

A PREZZI IMBATTIBILI

E' PURE A VOSTRA DISPOSIZIONE UNA RICCA SCELTA DI STOFFE PER MOBILI, CRETONNES, TENDAGGI E COPERTE DI LANA TRA LE QUALI LE NUOVISSIME COPERTE

Meraklon

CALDE - SOFFICI - LEGGERE - PRATICISSIME

Durante tutto il mese di dicembre verranno offerti alla clientela i biglietti del concorso a premi «TORINO NATALE»

Nelle domeniche 15 e 22 dicembre il negozio rimarrà aperto al pubblico con normale orario di vendita.

Nel vostro interesse visitateci

RODI - Via Pietro Micca, 19

VIAGGI a PARIGI

in treno:

partenza 28/12 sera da Torino, rientro il 1/1 mattino

- viaggio in II classe con cuccetta facoltativa
- facoltativa I classe con supplemento di L. 10.000
- vitto ed alloggio in alberghi di II categoria, camere 3 letti
- due visite alla città, escursione a Versailles
- visita dettagliata del Louvre.

Un accompagnatore da Torino per tutta la durata del viaggio alla quota di L. 38.000.

in aereo:

dal 29/12 al 2/1 viaggio in aereo Caravelle dell'Alitalia:

- albergo a Parigi di II categoria camera a 2 letti e prima colazione
- una visita della città
- escursione a Versailles
- visita al Louvre

alla quota di L. [illegible]

Informazioni e prenotazioni presso

FIRPIVIAGGI, piazza C. Felice 85, tel. 41.380 - 553.480

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10 - 511-024

Un dono gradito, per un Natale felice in un clima ideale con:

UMIDIFICATORE d'ARIA

"CASANA 500" a difesa della salute e della casa.

Risolve il problema dell'aria secca negli ambienti riscaldati prevenendo: l'infiammazione delle mucose - le forme allergiche - il deperimento delle piante - le screpolature dei mobili - il calo di peso o deterioramento delle merci.

- Nessuna installazione fissa;
- facilmente spostabile;
- effetto immediato;
- nessuna manutenzione;
- ingombro cm. 35 x 35 x 24

Consuma quanto una lampadina da 40 W.

OFFICINE DI SEVESO

Via Larga 16 - MILANO - Telefono [illegible]

Ufficio di esposizione: TORINO - Via Saluzzo [illegible] - Telefono [illegible]

AGENTI E DEPOSITI NELLE PRINCIPALI CITTA'

AMATO E AMATA

Un cranio su una bottiglia

X. — Amato di Kerfagran è stato condannato ai lavori forzati a vita per aver assassinato il marito della propria amante. Sua sorella, Amata, maritata in seconde nozze con l'agricoltore Roussel, viene accusata d'aver soppresso il primo marito, Mario Perrot. La morte del povero Perrot era stata in un primo tempo attribuita a suicidio. Esumazione, autopsia: gli esperti concludono che l'infelice è stato assassinato. Amata compare in Corte d'Assise.

L'attenzione generale è fissa sul banco dove ci sono i corpi del reato. Tra questi spicca, infilato sul collo di una bottiglia, il teschio dell'infelice Perrot. A richiesta dei giurati, si procede alla ricostruzione della tragedia. Vengono portati in aula il letto coniugale e il fucile rinvenuto accanto al cadavere. Amata viene invitata

a ricostruire i fatti. Di buona grazia, la donna esce dal banco degli accusati, discende ancheggiando nel pretorio, si toglie il cappellino da festa e con la massima disinvoltura lo mette sul cranio del defunto. L'imputata non sospetta nemmeno la sconvenienza del suo gesto. La ricostruzione prosegue. Un gendarme prende posto

nel letto coniugale, assumendo la stessa posizione dello scomparso. Amata — che dirige la macabra «operazione» — si corica accanto a questa comparsa compiacente e ne rettifica la posizione. Poi, indica gli atti, i gesti, i movimenti compiuti dal marito nel corso della scena che doveva concludersi con il mortale colpo di

fucile. Amato di Kerfagran è ammesso a testimoniare a favore della sorella. Indossa la classica tenuta dei galeotti e appare molto invecchiato. Nel vedere la sorella nella stessa aula dove egli, non molto tempo prima, aveva ascoltato la sua inesorabile condanna, scoppia in pianto. Anche Amata piange. Viene quindi intro-

dotta la vecchia Kerfagran. Quantunque sempre in urto con la figlia, ella rende una deposizione favorevole all'accusata. E alla fine, non sapendo bene cosa pensare di questa tenebrosa e sordida vicenda, mossi a compassione forse dal decadimento di una famiglia nobile ed un tempo molto onorata, i giurati mandano assolta Amata Roussel di Kerfagran.

FINE

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

(Continua da pag. 6)

PROGETTO approvato via Onorato Vigliani angolare 103 m. fronte vendesi vera occasione 140.000.000. IVA, Mazzini 1, telefono 544-769.

ROMA terreno 11 ettari parte parco 23° km. Flaminia 200 metri fronte; acqua luce. 50.000.000. Capone, via Casale 452. 322-780. 28338

S. SECONDO ultimi due appartamenti 3-4 camere cucina doppi servizi vendiamo rateando. Mutuo trentennale. Com. F.A.I., tel. 528-821, 510-616, 599-937. 0770

SESTRIERE alloggi nuova costruzione magnifica posizione vendo. Telefonare 695-782. 0500

SIGNORILI in villa precollinare vista meravigliosa su Torino vendonsi alloggi 200-220 mq. Telef. 93-601.

SPOTORNO privato vende mq. 1000 terreno costruzione villa su strada asfaltata, panorama incantevole, vista mare. Scrivere: «Pubblicità Stampe 4338 — Torino». A126638

STABILIZZATEVI vostri risparmi prenotando presso complesso edilizio residenziale «4 con...» costruendi signorili alloggi sul mare Loano, pagamento stato avanzamento lavoro. Telefonare 375-970. 0781

STRADA provinciale Torino Orbassano vendo terreno industriale con strade asfaltate fognature illuminazione. Lotti varia grandezza. Telefonare 545-152. 0660

[...]

RAGIONIERE referenziato, militesente, esperienza biennale, occuperebbesi subito anche 1° impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4368 — Torino». A127358

RAGIONIERE lunga esperienza capo centro meccanografico offresi scopo miglioramento per uffici contabilità amministrativo-commerciale o organizzazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6190 — Torino». A127177

RAGIONIERE, pluriennale esperienza amministrativa, bilanci periodici, Vanoni, paghe contributi, pratiche bancarie, occuperebbe ore libere. Telefonare 684-765 mattino et 763-924 pomeriggio. A126409

SEGRETARIA, dattilografa, presenza, diplomata, esperienza pluriennale, referenziatissima offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3163 — Torino».

SIGNORA offresi lavoro ufficio negozio anche solo feste natalizie. Telefonare 793-596. A127744

SIGNORINA diplomata pratica lavori ufficio paghe e contributi, referenziata, libera subito offresi. Telefonare 279-681. A127418

SIGNORINA 22enne dattilografa pratica lavori ufficio offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4382 — Torino».

SIGNORINA 22enne, cultura superiore, buona conoscenza inglese francese, impiegherebbesi adeguatamente anche mezza giornata. Tel. 759-498.

SIGNORINA 30enne, pratica amministrazione, dattilografia, presenza impiegherebbesi come segretaria. Telefonare ore pasti al 500-009.

STAMPATRICE fotocolor otto anni di esperienza impiegherebbesi presso importante agenzia fotografica o di pubblicità. Telefonare 676-681 ore pasti. A127596

[...]

un grande spumante secco riservato agli intenditori

Riserva Reale

etichetta oro

a lire 850

Riserva Reale è prodotto con sceltissime uve Pinot della Tenuta Rocca de Giorgi seguendo il metodo Champenois.

Nobilitato da lungo invecchiamento nelle immense cantine Gancia di Canelli.

RISERVA REALE — Riserva Reale — GANCIA

anche in confezioni natalizie

è uno spumante di classe firmato Gancia

Agenzia di Torino: Di Masi cav. Renato & F. C.so Vitt. Emanuele 86 tel. 544.200/43.559

LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

LEZ. TRADUZ. PREST. L. 150 per parola

CAMERE MOBIL. PENS. L. 150 per parola

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

WESTINGHOUSE

TELEVISORI FRIGORIFERI LAVABIANCHERIA LAVASTOVIGLIE CONDIZIONATORI

GLI ELETTRODOMESTICI CREATI PER DURARE

WESTMAN CONCESSIONARIA WESTINGHOUSE

CARIGNATO e MARTIN, Corso Agnelli 80 — GALIZIA GIOVANNI, Corso Monte Grappa 88 — COSTA OSVALDO, Via Industria 2 — SEMINARA, Via Monginevro 3 — GALLO, Via Tiziano 40 — CRUA, Corso Agnelli 108 — MARCOLA ALBINO, Via Consolata 6

(Continua a pag. 10)

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Ieri sera al teatro dell'Opera nel centenario del compositore

I romani scoprono l'*Iris* e gridano «Viva Mascagni»

Un foltissimo pubblico si è lasciato suggestionare dal sentimentalismo e dall'esotismo - Qualche parere «illustre» - La bravura degli interpreti Ottolini e Petrella

(Nostro servizio particolare)

Roma, martedì sera.

Ieri sera al Teatro dell'Opera rappresentazione dell'Iris, poiché è caduto in questi giorni il centenario della nascita di Pietro Mascagni: specialmente nel pubblico più giovane si indovinava una curiosità nuova, una specie di tenerezza anche snobistica per il musicista popolarissimo, e di più a Roma, negli ultimi anni del secolo scorso e nei primi decenni di questo, e poi, con facilità, dimenticato. Ci si limita qui a registrare niente'altro che un fatto di moda (non di cultura); e pare che la moda stia volgendo ancora al floreale, allo stile Liberty — negli arredamenti, per esempio — ed il bric-à-brac che Mascagni ed il librettista Illica adoperavano ingenuamente per l'Iris, cioè cuscini di seta dipinti a batik, abat-jours e lampioncini giapponesi, fa più antiquariato, ha una stima, un prezzo.

Ieri sera a teatro c'erano le attrici Franca Valeri e Nora Ricci — «Ho molto rispetto per Mascagni», diceva la «signorina snob» —, c'era la scrittrice Maria Luisa Astaldi, c'erano il pittore De Chirico, lo scultore Pelkof, il tenore Mario Del Monaco. Soltanto Del Monaco, forse non ancora aggiornato, diceva: «Io sono sempre stato allergico a Mascagni, più in là della Cavalleria Rusticana non ho mai voluto andare. Nella mia posizione non posso permettermi un rischio come Iris».

Il sipario di velluto rosso del Teatro dell'Opera, il vecchio Costanzi, si è levato alle 21 esatte su un altro sipario dipinto con l'ormai tradizionale simbolismo pseudo-nipponico degli allestimenti dell'Iris. Come sarebbe piaciuto al vigoroso e candido musicista di provincia che era il livornese Pietro Mascagni, secondo dei molti figlioli del fornaio Domenico. Il sole che via via si accende, stracci di nuvole dipinte colla porporina, il fondo di un azzurro caramelloso: a velario abbassato, il maestro Tullio Serafin dirige l'«Inno al Sole». Conviene seguirne le parole che Illica scrisse, e che non vengono mai cantate, sul libretto: «Il Sole: Sono io! - Sono io, la Vita! - Son la Beltà infinita, la Luce ed il Calor!».

La melodia ora riempie il teatro, la gente si lascia convincere, applaude, finisce che uno apprezza lo stile goffamente retorico dei versi di Luigi Illica e, a tratti, della musica di Mascagni come una prova di sano candore. I critici più sereni, d'altronde, osservano in quest'opera, l'Iris, venuta otto anni dopo il trionfo di Cavalleria, elementi arditi di rottura della tradizione: un avvio deciso verso l'impressionismo musicale che, nel 1902, in Francia, Debussy e Maeterlinck avrebbero toccato con Pelléas et Mélisande. Nel primo atto, l'aria del tenore — Luigi Ottolini — «Apri la tua finestra, Jor sono io!», scatena applausi e grida di «Viva Mascagni».

Il teatro è pieno fino al loggione, per quanto la stagione lirica s'aprirà soltanto il 26 dicembre, come è d'uso a Roma, con il Falstaff di Verdi per la regia di Franco Zeffirelli. Nel loggione, mescolati ai vecchi mascagnani, ci sono pure molti giovani, e ce ne saranno di più alla replica giovedì, poiché le seconde rappresentazioni, quest'anno, sono in parte riservate agli studenti. Una signora, nell'intervallo, si avvicina al maestro Giannandrea Gavazzeni, che ieri mattina ha parlato, con passione di studioso, di Pietro Mascagni: dice la signora che l'aria «Apri la tua finestra», gliela cantava il marito, allora nel grado di corteggiatore, passeggiandole sotto il balcone. Gavazzeni risponde che ha ricevuto un numero imprecisabile di lettere, individuali e collettive, di mascagnani di tutt'Italia, per il centenario della nascita del musicista. Certo, il sentimentalismo è ancora il peggiore ostacolo ad una rivalutazione critica obiettiva del fenomeno Mascagni.

In teatro, intanto, si leva il sipario sul secondo atto: Clara Petrella — l'ottima soprano — sembra stare a malapena sul tradizionale lettino giapponese coperto da una specie di zanzariera, ma alla lettura del libretto oltre che, naturalmente, ascoltando la musica, le delizie dei nuovi adoratori snob dell'Iris si intensificano. Dice il libretto di Illica: «Tu Iris ora giaci nel cuore affannoso della città gaudente...». Ed Iris, svegliandosi, canta: «Non più le mie pianelle in lacca nera — ho sandali dorati e il piè si posa — così morbidamente che mi pare — di camminare su un prato di piume! Con una io! Morta son dunque? Sì, sono una morta — e questa cosa bella — è il Paradiso!».

Con Clara Petrella e Luigi Ottolini hanno cantato Ferdinando Li Donni, Raffaele Arié, la regia era di Margherita Wallmann, scene e costumi di Colasanti e Moore. In teatro, c'erano i figli di Mascagni, Emy e Domenico. Il maestro Tullio Serafin, finito lo spettacolo, ricordava — per averne sentito parlare in casa, bambino — la prima rappresentazione dell'Iris; al teatro Costanzi a Roma, il 22 novembre 1898. C'erano la regina Margherita e i principi di Napoli, c'era Zanardelli, c'erano Puccini e Boito, c'era Gabriele d'Annunzio che soltanto più tardi sarebbe diventato un nemico di Pietro Mascagni, scrivendo contro di lui un pamphlet in edizione preziosamente numerata.

Il titolo era il capo-banda e si riferiva agli anni poveri di Mascagni, quando, finito a Cerignola, nelle Puglie, dopo avere diretto fortunosamente per mezza Italia una compagnia di operette, vi si era fermato ed aveva accettato il posto di direttore della banda del paese. Ma già nel 1890, a ventisette anni, vinceva un concorso bandito dall'editore Sonzogno e diventava celebre con la Cavalleria Rusticana: due milioni di lire, di quel tempo, guadagnate in pochi mesi dall'editore, cinquecentomila lire da Mascagni.

Adele Cambria

La soprano Clara Petrella e il tenore Luigi Ottolini in una scena dell'«Iris»

In una galleria al «Duse»

Quadri e sculture per il pubblico genovese del teatro di prosa

Genova, martedì sera.

Si è aperta, alla Galleria del Teatro Stabile, la mostra di quadri di Gaston Chaissac. Per Genova, è la prima «personale» di questo pittore, la cui popolarità è in questi ultimi tempi sempre venuta crescendo, e che ha recentemente esposto con successo in una nota galleria milanese. Chaissac è stato scelto ed inserito nella galleria del «Duse», perché sembra particolarmente adatto ad un pubblico eterogeneo quale è quello che frequenta questo teatro: gli intellettuali ammireranno, nei suoi quadri, il disegno stilizzato ed astratto, mentre gli altri saranno toccati dai colori sereni e da un tono a volte quasi fiabesco. La Galleria si inserisce in tutto un programma culturale, il quale fa sì che l'attività del «Duse» non si restringa al puro fatto teatrale, ma bensì che questo sia coordinato e svolto in una certa cultura, periodo e civiltà.

Verso la seconda quindicina di dicembre dovrebbe realizzarsi una «collettiva», comprendente quadri di D'Angelo, D'Arena e Chianese; la Galleria proseguirà quindi la sua attività fino alla tarda primavera 1964, con mostre di noti pittori fra i quali, molto probabilmente, si inseriranno, in ordine di tempo, Matta, Sugai, Capogrossi, Nalter, Dova, Peverelli, Fontana, Cassinari, Romiti e Duvillier.

Il programma prevede, anche, mostre di scultura e presentazioni di autori e di critici, nonché conversazioni e dibattiti di questi con il pubblico. Lungi dal limitarsi ad una esposizione pura e semplice di opere, l'intendimento della direzione del Teatro Stabile della città di Genova è quello, invece, di avvicinare, per quanto possibile, il pubblico alle arti figurative, e di interessarlo ad esse ed ai relativi problemi. Per ciascuna mostra saranno quindi distribuiti cataloghi e stampati dove, con un linguaggio particolarmente semplice ed accessibile a tutti, saranno spiegate le caratteristiche salienti di ogni autore.

ORNELLA ROTA

Lizzani gira a Milano «La vita agra»

Tognazzi con la dinamite contro i grattacieli milanesi

Dal romanzo di Bianciardi la storia di una ribellione rientrata - «E' un po' quella di tutti noi» dice il regista - La Ralli protagonista femminile

(Nostro servizio particolare)

Milano, martedì sera.

Accantonato provvisoriamente il suo progetto di portare sullo schermo «La caduta dei Savoia», Lizzani è a Milano per le riprese di La vita agra, tratto dall'omonimo romanzo di Luciano Bianciardi. Ne sono protagonisti Ugo Tognazzi e Giovanna Ralli. Il film sarà girato per intero nella capitale lombarda. Basta il nome di Tognazzi per rendersi conto che questa volta non si tratta del solito filone storico che ha già fornito diversi soggetti allo stesso regista. Bianciardi, che ha letto la sceneggiatura, ne è rimasto molto soddisfatto.

Quando Lizzani pensa ad un nuovo film diventa una specie di centrale elettrica in piena attività. Egli parla, discute, corregge, rifà più volte le sceneggiature. Poi, al momento della lavorazione, si chiude in se stesso. Se gli parlate, sembra fare uno sforzo a rispondere, pesa le parole col bilancino.

— Perché ha deciso di girare un film del genere, così diverso da quelli precedenti?

«E' un film che narra una esperienza singolare e che soprattutto presenta un personaggio estremamente interessante, nel quale comunque non è difficile riscontrare punti di contatto con le idee che abbiamo vissuto un po' tutti quando eravamo giovani e necessariamente inesperti. Il protagonista è un giovane intellettuale che vive in provincia e che parte alla conquista della metropoli, dove intende far saltare in aria un grattacielo».

— Si tratta di un giovanotto balzano?

«Be' non necessariamente — risponde Lizzani. — Siccome nella sua cittadina c'è stato un incidente minerario, egli è animato dal pressante desiderio di far giustizia e perciò vuol far saltare il grattacielo che è la sede della società mineraria. Poi, nel corso della vicenda, questo sogno un po' folle viene smussato dal contatto diretto con la vita reale, nevrotica e meccanicizzata della grande città. Milano, infatti, inghiotte tutte queste sue impennate, questa sua volontà di ribellione, e piano piano diventa anche lui una minuscola rotellina della grande città moderna».

— C'è una ragione particolare che l'ha indotta a scegliere la stagione invernale per le riprese di questo film?

«No — risponde — ma sono soddisfatto dell'opportunità che mi è data. Direi che il Nord è molto più caratteristico d'inverno, si presta a una fotografia più suggestiva. D'altra parte mi piace girare a Milano, perché è ancora abbastanza inedita per il cinema e anche perché è una città all'avanguardia rispetto a molte altre città europee e americane».

Lizzani sostiene che La vita agra è un po' la storia di molti. Il grattacielo, in ultima analisi, è un simbolo, l'ostacolo che si vorrebbe abbattere nell'illusione di raggiungere pienamente i nostri ideali giovanili.

«Nell'insieme — conclude il regista — in questa vicenda sono espressi in maniera un po' fiabesca sentimenti che si riscontrano nella realtà. Ho scelto Tognazzi, perché soltanto un attore come lui può rendere veritiero il personaggio. Per quanto mi riguarda nel film c'è anche una testimonianza autobiografica. E' come mettersi per un momento da parte e raccontare e rivivere un po' di noi stessi».

Gino Barni

Giovanna Ralli

I CONCERTI

Il pianista Magaloff e le «ballate» di Chopin

Stasera all'Alfieri ritorna il celebre musicista russo

Il pianista russo Nikita Magaloff, che fu già numerose volte ospite della nostra città (e di lui si ricorda anche un ampio ciclo chopiniano), ritorna questa sera al Teatro Alfieri, dove, per l'Unione Musicale, darà un concerto di musiche chopiniane. Il programma comprende tre organici gruppi di composizioni: le quattro «Ballate», i quattro «Improvvisi» ed i dodici «Studi» op. 25.

Si dice che le «Ballate» siano state ispirate a Chopin da poemi del polacco A. Mickiewicz; ma queste superbe concezioni musicali hanno una vita perfettamente autonoma, pur possedendo le misteriose suggestioni delle antiche e poetiche leggende; suggestioni intense, che emanano da ognuna di esse: dalla prima in sol min. (dove un vago ritmo quasi di danza si congiunge ad impetuosi slanci drammatici), dalla seconda in fa magg. (che incomincia con un fresco e idillico «andantino» pastorale, trasformantesi poi in un «Presto con fuoco»), dalla terza in la bem. (composizione veramente magistrale e favorita dai pianisti) e dalla quarta in fa min., di forma assai libera e dotata di intimo e ricco lirismo.

Di altro carattere sono gli «Improvvisi», che si distinguono specialmente per il brio, l'agilità e l'eleganza. Il primo (in la bem.) si sviluppa in uno snello movimento di terzine; il secondo in fa diesis maggiore è costituito da un canto ampio e dolce, in cui si inserisce una visione eroica; il terzo (in sol bem.) è particolarmente elaborato; il quarto («Improvviso-fantasia» in do diesis min.), largamente riprodotto in dischi e in concerti, brilla di inconfondibile luminosità.

Nella grandissima produzione di studi per pianoforte, nessuno al pari di Chopin seppe congiungere lo scopo didattico con un'autentica espressione artistica. In ciascuno dei suoi ventiquattro studi è evidente il proposito di affrontare e risolvere uno speciale problema tecnico (arpeggi, accordi, ottave, scioltezza di polso e di mano, terze, seste, legato, staccato, ecc.); ma Chopin, dotato di ricchissima fantasia e sensibilità, seppe trasfigurare tali elementi in un'espressione di viva musicalità. Di lui Magaloff eseguirà i dodici «Studi» op. 25.

l. c.

STASERA AL CINEMA

Un film danese

Giunto alla penultima puntata, l'«omaggio al cinema nordico» offre questa settimana al Museo del Cinema un apprezzato film danese, Quegli benedetti ragazzi (Der Pokkers Ungers) di Astrid e Bjarne Henning-Jensen, presentato alla Mostra di Venezia del 1947.

Nello stesso 1947 i coniugi Henning-Jensen, da attori-documentaristi divenuti registi, ottennero, pure a Venezia, un clamoroso successo con un film drammatico, La fanciulla Ditte (Ditte Menneskebarn) che fece passare in seconda linea il film valido «Der Pokkers Ungers», ricavato suggerito da un romanzetto brillante di Astrid Ott. Il titolo italiano è esplicativo; il film fa leva sulla simpatia comprensiva che i giovani, specie quando commettono birichinerie, suscitano dallo schermo.

Gangster senza pistola

IL PADRONE DI NEW YORK, di Joseph M. Newman, con David Janssen, Dianne Foster, Mickey Rooney, Diana Dors e Jack Carson — Americano - Genere: gangster - Cinema: Corso.

Da quale fondo di cassetto è uscito questo film che in anni recenti ripiglia il grande tema del gangsterismo esponendosi al rischio di schiaccianti confronti? Ma lasciando questi da parte, non si tratta d'un film tanto malvagio: il regista Newman se il fatto e ha raccontato pulitamente, con una certa cura ritrattistica, la parabola di uno dei tanti re della malavita americana degli anni venti, precisamente Arnold Rothstein, che dimostrando fin da ragazzino una vera vocazione per gli affari loschi, riesce a diventare, a forza di astuzia e senso dell'opportunità, il padrone assoluto di tutte le maggiori bische americane.

Questo malvivente senza pistola, che lavora sempre di cervello, elegantissimo e charmeur con le donne (il dramma maggiore è fiancheggiato da quello di Cherolin, che non riesce mai a stare una mezz'ora filata col suo indaffaratissimo marito), sarebbe quasi da ammirare; se poi, come vuole la logica del male, egli non finisse col prevaricare, macchiandosi di una grave colpa nei riguardi d'un amico. Allora, con lo stile, anche la fortuna lo abbandona; e perduta la stima degli ambienti su cui regnava, incontra fatalmente la pallottola che mette fine alla sua carriera di equilibrista. La povera Cherolin ne soffre il più disperato dei dolori.

L. p.

L'ultimo Sabù

IL GRANDE SAFARI, al Lux.

Sabu, l'attore cinematografico d'origine indiana morto la settimana scorsa, sarà rivisto oggi per l'ultima volta in questo film a colori («Rampage») di Phil Karlson, dove l'ex «ragazzo degli elefanti» ha la parte di Talib, capo dei battitori in una grossa partita di caccia nella giungla malese.

A questo «safari» partecipano, quali protagonisti, Harry Stanton (Robert Mitchum) e Otto Abbott (Jack Hawkins) allo scopo di catturare viva una belva — rara incrocio fra tigre e leopardo — che deve arricchire uno zoo tedesco. La rivalità fra Harry e Otto, oltre che sul piano cinegetico, si sviluppa su quello sentimentale per causa di Anna (Elsa Martinelli) che simpatizza assai di più col primo dei due cacciatori.

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RIVISTE

Prenot. biglietti salone La Stampa c. Roma ang. v. Bertola, tel. 53-115

Alfieri: ore 21,15 Concerto chopiniano del pianista Nikita Magaloff. Alfieri: giovedì 12 ore 21,15 «La Traviata». M° Mario Braggio.
Araldo (via Chiomonte n. 3): ore 21,15. Domani la Piccola Ribalta Dialettale in «Dejè da mach ël sempre» di Elisabetta Schieva.
Carignano: ore 21,25 Il Teatro Stabile di Torino presenta: «Stefano Pelloni detto il Passatore» di M. Dursi. Edizione Stabile di Bologna.
Gobetti: ore 21,25 Il Teatro Stabile di Torino in «Il re muore» di E. Ionesco e «La grande rabbia di Philipp Hotz» di M. Frisch. Fino al 2 gennaio.

Alcione: Rivista «Baraonda di donne» con Rino Salviati; 16,15 - 21,15.
Maffei: «Il Paulasso di mezza età» Rivista Mario Ferrero; 16,15-21,15.

Palazzo Ghiaccio: 15-18, 21-23,30.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): 17 e 21,15 omaggio al film nordico «Quegli benedetti ragazzi» di Henning-Jensen.

Al Florida Club (p. Solferino, tel. 43-627): 21 complesso Boccaccio e d'Andri. Canta Sergio Cariglio.
Al Miramare: 21 Savinna - Bob Silva.
Arlecchino: 21 Franco e i G. 5.
Augustus Nuovo: 21 Serata azzurra.
Bruno: ore 21 orch. River Side.
Castellino: 21 compl. Sergio Nardi.
Cinzia Danze: 21 orch. Tonuccio.
Faro Danze: 21 compl. Bensaelli.
Gaudio Danze: 16,30-21 The Jo.
Gay bar: 17-21 Enzo e i 4 Angeli.
Gran Mogol: 21 compl. «4 + uno».
Hollywood Danze: 21 «I Mille's».
La Perla: ore 21 Gusisti Junior.
La Serenella: 21 Leo Lonk.
Le Roi: 21 orch. Pippo Maugeri.
Maxeus Danze: 21 Chi-co-chi.
Principe Club Danze: ore 21 Paolo Martino e i Filosofi.
Trocadero: ore 21 compl. Romano.

Columbia Night Club: Attrazioni.
Moulin Rouge (p. Carlina, 544-270): Attrazion. Internaz. Orch. Cordero.

Abatjour (Sacchi 28, t. 41-025): 21.
Acapulco (Monc. 145, t. 683-668) 21.
Anaconda Gogo, 290-811, Marinello.
Bogotà Everlde's Club - Whisky e Gogo più (Cavoretto 2, t. 678-978).
Caprice, Sacchi 16, t. 521-528: 21.
Centre Club Gogo, p. Castello: ore 21.
Holiday, Vinz. 3, t. 511-736): 21.
Lido Whisky (c. Moncalieri 422, tel. 697-016): ore 21; festivi 16-21.
Monkey's, Gramsci 15, t. 41-573: 21.
Scotch Whisky (Volta 6): ore 21.
Villa Gay (Moncalieri 52): ore 21.
Whisky Notte (t. 687-563): ore 21.

PALAZZO DELLO SPORT Parco Ruffini - telef. 337.880
CIRCO AMERICANO
a generale richiesta fino a martedì 17 dicembre due spettacoli ore 16 e 21
LOCALE RISCALDATO

TROCADERO Via A. Doria 9 - tel. 533.771
SERATA TESSILMODA
Compl. ROMANO

TAVERNA DANTESCA
RISTORANTE (Via Nizza, 5)
Organizzate i Vostri PRANZI e BANCHETTI
Preventivi e prenotaz. tel. 651.178

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «David e Lisa» Keir Dullea, Janet Margolin, H. Da Silva. Orario: 14,30-16,30-18,30-20,30-22,30.
Astor: «Lawrence d'Arabia» con A. Guinness, A. Quinn, J. Hawkins, J. Ferrer, Peter O'Toole, panavision, technicolor. Orario: 14-17,30-21,30.
Corso: «Il padrone di New York» David Janssen, D. Foster, M. Rooney.
Cristallo: «La porta dei sogni» con Dean Martin, Geraldine Page, Yvette Mimieux, panavision.
Doria: «Silvestro e Gonzales, matti e mattatori» cartoni anim. in techn.
Ideal: «Cleopatra» Elizabeth Taylor, R. Burton, Harrison, in Todd-ao tech. Inizio spettacoli 14,30-18-21,40. Ultimo termine 0,50.
Lux: «Il grande safari» con Robert Mitchum, Elsa Martinelli, Jack Hawkins, technicolor.
Nazionale: «Tempesta su Ceylon» techn. scope, con Magali Noël, E. Rossi Drago, Lex Barker.
Rapoli: «Mondo nudo» ideato da Giuseppe Maralla, tec. Ultimo giorno.
Romano: «La noia» con Catherine Spaak. Vietato minori anni 18.
Vittoria: «I compagni» con M. Mastroianni, R. Salvatori, A. Girardot, F. Lulli, R. Carrà.

Ariston: «Irma la dolce» Jack Lemmon, Shirley Mac Laine, technicolor.
Augustus: «Le mani sulla città» di Francesco Rosi, con Rod Steiger, Salvo Randone, Guido Alberti. Leone d'oro alla Mostra di Venezia.
Arlecchino: «Il castello in Svezia» Jean Claude Brialy, Monica Vitti, Jean Louis Trintignant, C. Jurgens, techn.
Capitol: «55 giorni a Pechino» con Charlton Heston, Ava Gardner, David Niven, technirama, technicolor. Orario: 13,30 - 16,25 - 19,10 - 22,05.
Metropoli: «Missione in Oriente» technicolor con Marlon Brando.
Torino: «Il disprezzo» Brigitte Bardot, Jack Palance, tec. scope. Ap. 10.

Alessandria: «90 notti in giro per il mondo» eastmancolor, scope.
Faro: «90 notti in giro per il mondo» eastmancolor, scope.
Fiamma: «I piaceri nel mondo» tech. (Rassegna di spettacoli).
Hollywood: «Passioni segrete» con Montgomery Clift, Susannah York.
Maffei: «Il Paulasso di mezza età» Rivista Mario Ferrero; 16,15-21,15.
Pilm: «Pelo di spia».
Massimo: «Le valigie del boia» con Patrick Mcgoohan, Sylvia Syms.
Orfeo: «Passioni segrete» (Freud) Montgomery Clift, S. York. Viet. 18.
Principe: «Passioni segrete» (Freud) Montgomery Clift, Susannah York.
Stadio: «Le valigie del boia» con Patrick Mcgoohan, Sylvia Syms.

Adriana: «Le dolci notti» technic.
Alcione: «Agente federale X 3» e Rivista «Baraonda di donne» con Rino Salviati; 16,15 - 21,15.
Alpi: «Assassinio sul treno», con M. Rutherford, A. Kennedy, James Robertson Justice.
La Perla: «Il Gattopardo» technic. scope, Burt Lancaster, Claudia Cardinale. Orario 14,30 - 18 - 21,30.
Regina: «Le gladiatrici» Prima visione per Torino.

Asti: «Operazione terrore» Glenn Ford, Lee Remick. Apertura ore 10.

Olimpia: «Mistero delle piramidi».
Po: «L'anello di fuoco» technicolor.
P. Nuovo: «Paracadutista nel deserto» e «Scandalo al collegio». Apert. 10.
S. Fedele: «Barabba» scope, techn., A. Quinn, S. Mangano, V. Gassman.

Esperia: «Crimen» con Silvana Mangano, Vittorio Gassman.
Giardino: «La grande sfida».
Mirafiori: «E il vento disperse la nebbia» E. M. Saint, W. Beatty.
Viareggio: «Londra a mezzanotte» techn. J. Mansfield, C. Lee. Viet. 18.

Eliseo: «Il Gattopardo» techn. scope, B. Lancaster, C. Cardinale, A. Delon; regia L. Visconti. Orario spettacoli 14,30 - 18 - 21,30.
Frejus: «La vera storia di Jess il bandito» R. Wagner, J. Hunter.
Nuovo: «Balliamo insieme il twist».
S. Paolo: «Il grande gaucho» Rory Calhoun, Gene Tierney.

Artisti: «Alessandro il Grande» con Richard Burton, technicolor.
Belgio: «Ranch della violenza».
Corallo: «Le frontiere dell'odio», technicolor, Ray Milland.
Eridano: «Quello implacabile» techn. Sarita Montiel, A. Nazzari.
Orapa: «Fiume rosso» J. Wayne.
V. Veneto: «Una faccia piena di pugni» con Anthony Quinn.

Astra: «Horror» di A. Poe. Viet. 14.
Borgaro: «Viaggio al centro della Terra» P. Boone, J. Mason, techn.
Elios: «Tesoro Rio Amazzoni».
Massaua: «Un buon mezzo per morire» L. Harvey, Romick, panav. tec.
Odeon: «Leggendario X 15» Mc Lean
Star: «Mademoiselle strip-tease» A. Laurent, F. Nicaud. Vietato min. 18.

Adua: «Avventure d'amore e di guerra» T. Tryon. Varietà 16,30-21,30.
Aurora: «I rinnegati delle frontiere» con John Payne, D. Barrymore.
Brescia: «Marines all'assalto».
Edelweiss: «Strada della vergogna».
Fortino: «Operazione Zeta».
Malone: «Plastico di follia» D. Kaye.
Nardi: «I bolidi» B. Travers, U. Jeans.
Palermo: «Fucilazione del Colorado».
Sociale: «Paradiso dell'uomo» V. 14.
Zenit: «Anime sporche» L. Harvey, Capucine, J. Fonda, B. Stanwyck, A. Baxter.

Cabiria: «Stanlio e Ollio alla riscossa» con Cric e Croc.
Colosseo: «Il prigioniero della miniera» G. Cooper, S. Hayward, tech.
Continental: «Canzoni, canzoni, canzoni» Sordi, Celentano, Dapporto.
Fiore: «Meraviglie Aladino» techn.
Italia: «Johnny Concho il pistolero» con Frank Sinatra.
Modena: «L'occhio che uccide» e «Conta fino a 5 e muori» Hunter.
Piemonte: «Marilyn il mito di un'epoca» presentato da Rock Hudson.
S. Carlo: «L'assassino è al telefono» Fernandel, G. Chamarat, M. Dax.
Spezia: «Orribile segreto Dott. Hichcok», technicolor, scope.

Diana: «Silenzio si spara» con Eddie Constantine, May Britt.
Dora: «Frusta nera di Zorro».
Roma: «Conquistatore 7 mari».

Alba: «Uomini e lupi» techn. Silvana Mangano, Yves Montand.
Ambra: «I diavoli alati» con John Wayne, Robert Ryan.
Apollo: «Il delitto di Teresa Desqueyroux» E. Riva, S. Frey.
Lucento: «Il fondo della bottiglia» technic. V. Johnson, J. Cotton.
Letterio: «Gangster in agguato» con Frank Sinatra, S. Hayden.
Splendor: «Territorio del fuorilegge» Mc Donald Carey, J. Dru.

Riduzioni E.N.A.L. — Adriana, Adis, Alba, Alpi, Ariston, Arlecchino, Astra, Aurora, Augustus, Capitol, Cibrario, Corallo, Eridano, Esperia, Fiore, Giardino, La Perla, Lucento, Lutrario, Nazionale, Odeon, Olimpia, Orfeo, S. Paolo, Sociale, Spezia, Vittoria. - Italia-Austria (distinti e curve ridotti e biglietti normali all'Enal). - Alfieri «La Traviata» (ridotti all'Enal per giovedì). - Gobetti e Carignano (ridotti alla cassa). - Circo Americano (ridotti all'Enal ed alla cassa) - Palazzo del Ghiaccio (ridotti 50% alla cassa).

La Traviata all'Alfieri

Giovedì alle ore 21,15, al teatro Alfieri, si svolgerà una unica rappresentazione straordinaria dell'opera «La Traviata». Ne saranno principali interpreti: Rosanna Ghione, Lorenzo Sabatucci e Nino Casella. Maestro concertatore e direttore d'orchestra è Mario Braggio.

DORIA: grande successo

NUOVITALIA
di Maurizio Emma
INFORMAZIONI COMMERCIALI E PRIVATE - ABBONAMENTI TELEFONICI PROTESTUALI
Via Pio V, 28
Telef. 650.118 - 652.876 - 682.183

DOMANI REPOSI IN GRANDE PRIMA
Titanus
ALFREDO BINI presenta
ALAIN CUNY
ROSANNA SCHIAFFINO
JACQUES PERRIN

un film di MAURO BOLOGNINI
LA CORRUZIONE

Cosa regalare per Natale?
VISITATE IL NEGOZIO RICORDI
VIA LAGRANGE, 35
RADIO
TELEVISIONE
PIANOFORTI
STRUMENTI MUSICALI
IMPIANTI HI-FI
MUSICA
DISCHI
E LA DISCOTECA PIÙ COMPLETA D'EUROPA

OGGI AL LUX: LA PIÙ GRANDE AVVENTURA DELL'ANNO
Robert Mitchum
Elsa Martinelli
Jack Hawkins
IL DUELLO PIÙ MORTALE DELLA GIUNGLA
L'INCANTATRICE
L'ASSALTO DEI SELVAGGI
IL GRANDE SAFARI
TECHNICOLOR

I NEGOZI DELLA CORTESIA

ABBIGLIAMENTO
A. ANNA PANTACCINI: Via Po 27, tel. 82.045; Boutique: p. Castello 10, tel. 511.853
A. M. ALLORA: Via Nizza 9, tel. 60.922
ASCOT: Via S. Francesco d'Assisi 13
DURANDO: Via Roma 77
LA MODA: Via Garibaldi 4, tel. 546.373
MARUS: Via Roma 343; Piazza Statuto 24; Via Monginevro 18; Via Nizza 193; Via Chiesa della Salute 95
MASTER: Via Nizza 60; Piazza Statuto 10 a; Via Garibaldi 17; Via Madama Cristina 18; Corso Orbassano 55; Boutique: Via Roma 352
TRUZZI (confezioni): Via Garibaldi 2
TRUZZI (tessuti): Via Garibaldi 3

AEROMODELLISMO
AEROPICCOLA: Corso Sommeiller 24.

ARTICOLI REGALO
CERAMICHE D'ARTE: Via Lagrange 1
LA TORINESE PROFUMI: Via Doria 8, telefono 510.088
PROCHET: Via Pietro Micca 8

ARTICOLI SPORT
MELANI Sport: Via Cavour 5 ang. v. Lagrange
ONNISPORT: Piazza Carlo Felice 40 angolo piazza Paleocapa

BIANCHERIE - CALZE
MAGLIERIA ROMANO: Via S. Teresa 2

CALZATURE
BIBI Calzature: Via XX Settembre 55 angolo via Barbaroux

DISCHI
ASTORI S. A. S.p.A.: Via Nizza 6; Piazza Castello

ELETTRODOMESTICI
Fratelli LOTTI: Via Massena 41

GIOCATTOLI
AEROPICCOLA: Via XX Settembre 1
LALLA E MILLY: Corso Peschiera 310 (Esposizione: corso Peschiera 279)

MAGLIERIE
SETTE MORRA: Via Corte d'Appello 18 (fronte Tribunale)

MOBILI
S. DOMENICO: v. Milano ang. v. S. Domenico 4

OROLOGERIE - GIOIELLI
FAGNOLA: Via Garibaldi 33, telefono 524.238

OTTICA - FOTO - CINE
A. BENIGNI: Polyoptic Master: Via Roma 288

PELLETTERIE
FIORI LUIGI: Via Po 3

PELLICCERIE
F.lli GIORGI: V. S. Franc. da Paola 18, t. 53.828; Corso V. Emanuele 18, t. 655.173

PIANOFORTI
CHIAPPO: Piazza V. Veneto 18, telefono 81.842
COMOGLIO: Via Po 20, telefono 882.798
FRATINO: Via Po 6, telefono 520.297

PIZZI - RICAMI
FONTE DEI PIZZI: Via della Orfane 2

PROFUMERIE
LA TORINESE PROFUMI: V. Doria 8, t. 510.088
SERVETTI e C.: Via Rodi 1

TUTTO PER L'INFANZIA
ANNI VERDI: Via Lagrange 15, tel. 526.507
MODABIMBI: Via Rodi 3, telefono 40.724

contro l'INSONNIA

Sonnil è un rimedio efficace e ben tollerato per qualsiasi tipo di insonnia: difficoltà ad addormentarsi, sonno interrotto da frequenti risvegli. Con una pastiglia di Sonnil, presa la sera prima di coricarsi o nelle primissime ore del mattino, si ottiene un sonno tranquillo e riposante. Il Sonnil non lascia al risveglio quelle brutte note e spiacevoli sensazioni di intontimento, cefalea e nausea comuni a taluni ipnotici.

Decr. Min. n. 1304 del 18.7.62

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE LAVORO L. 45 per parola

(Continua da pag. 8)

AUTISTA S con macchina propria offresi. Telefonare 881-493.
AUTISTA E giovane pratico Fiat 615 e viaggi offresi presso ditta o privata. Libero subito. Tel. 237-074.
AUTISTA con auto 500 offresi per commissioni, referenziato. Telefonare 233-516. A127583
AUTISTA coniugato 30enne torinese pratico città e dintorni offresi, patente B, libero subito. Tel. 210-345.
AUTISTA con furgone 10 ql. offresi fiducia, praticità. Telef. 489-074.
AUTISTA patente E offresi per consegne e destinazione, camion e vetture pratico linea. Telef. 875-590.
AUTISTA veneto, patente C, lunga esperienza, offresi. Tel. 325-619.
AUTOTRENISTA tutte le patenti, referenziato, lunga pratica tutte le linee italiane, disposto viaggi lunghi, offresi. Telefonare 234-128.
BELLA presenza, 20enne, occuperebbesi aiuto ufficio o altro lavoro decoroso. Telefonare lunedì 398-505.
CAMERIERE 30enne offresi stagione invernale, perfetto francese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2016 — Torino».
CINQUANTACINQUENNE pensionato praticissimo commercio ufficio offresi anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6397 — Torino».
COLLAUDATORE benzinaristo lavori precisione meccanica lunga esperienza cerca buona sistemazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2030 — Torino».
COMMERCIANTE 50enne, presenza, offresi pratico negozi lavorazione salumi formaggi commesso magazziniere esattore, anche solo mattino. Referenze, cauzione. Telefonare 363-189.
CUOCO cucina internazionale offresi periodo invernale. Scrivere: Giuseppe Cravero, piazza S. Pietro, Settimo Torinese. A127575
CUSTODI settentrionali marito specializzato manutenzione generica stabilimenti, patentato; moglie portinaia, prole due, offresi custodia, Torino vicinanze. Telefonare 886-903.
DICIASSETTENNE aggiustatore attrezzista, offresi subito. Tel. 298-356.
DISTINTA signora sola offresi pomeriggio compagnia signora anziana. Ottime referenze. Tel. 84-414.
DOMESTICA fissa tuttofare offresi a persona sola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3154 — Torino».
DOMESTICA tuttofare offresi persona sola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3159 — Torino». A128584
ELETTRICISTA pratico costruzione manutenzione macchine utensili, ottima conoscenza schemi, libero subito, offresi seria ditta possibilmente Lingotto, Nichelino. Telef. 755-548.
EX carabiniere piemontese 33enne offresi subito qualsiasi lavoro diurno-notturno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6387 — Torino». A128410
EX finanziere coniugato senza prole, offresi come custode o portinaio. Telefonare 893-200. A127725
EX Guardia Finanza 37enne offresi mezza giornata mansioni fiducia o autista. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2431 — Torino». A127424
FAMIGLIA veneta laboriosa ottime referenze cerca portineria possibilmente Vanchiglia. Tel. 882-398.
FRESATORE offresi ore libere. Telefonare 290-882. A128580
FUOCHISTA libero subito, molto pratico. Telefonare 871-290.
FUOCHISTA patentato aggiustatore montatore, libero subito. Telefonare 257-951. A127704
GIOVANE esperto meccanico automobilistico, lunga esperienza in proprio, capacità direttive offresi anche per impiego inerente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4400 — Torino».
GIOVANE signora cerca lavoro montaggio plastica domicilio, massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2022 — Torino». A127711
GUARDIA giurata 38enne scapolo robusto referenziatissimo, libero per gennaio, occuperebbesi guardiano notturno-diurno stabilimento fabbrica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3155 — Torino». A125695
LICEALE offresi anche limitatamente periodo natalizio. Telef. 777-767.
MEZZA giornata giovane robusto disponendo macchina offresi commissioni o saldatore o altro lavoro. Telefonare 271-333. A128567
OFFRESI ore libere operaio qualificato per macchine utensili. Telefonare 278-887. A127838
OFFRESI lavoro a domicilio oppure servizio ambulatorio. Telefonare ore pasti 686-391. A127691
OFFRESI giovane commesso viaggiatore con patente B. Lunga esperienza guida, referenziato, o fattorino. Telefonare 43-458. A127844
OPERATORE reparto verniciature spruzzo occuperebbesi, esperienza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2018 — Torino». A127690
PRATICO città dintorni offresi mezze giornate con o senza vettura. Telefonare 262-501 ore 9-10, 13-14.
QUARANTACINQUENNE offresi tuttofare dalle 8 alle 14,30. Pudda Anna, via Napione 9. A128561
QUARANTASEIENNE offresi pulizia uffici. Telefonare 394-479, dalle ore 15-22. A127702
RADIOMONTATORE libero subito offresi a ditta per montaggio parti elettroniche. Telefonare 63-189.
RAGAZZA inglese alla pari, libera subito, per aiuto casa ed assistenza bambini offresi. Massime referenze. Mrs. J. Osborne, 22. Sinclair Gardens, London, W. 14, England.
REFERENZIATA lunga pratica andamento casa e cucina offresi a giornata. Telefonare 751-135.
REFERENZIATISSIMO disponendo ore pomeridiane occuperebbesi incarichi fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3156 — Torino».
RETTIFICATORE Centerless per lavori massima precisione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3025 — Torino».
SALDATORE elettrico e autogeno offresi mezza giornata. Tel. 555-694.
SETTENTRIONALE 31 anni fornitore qualificato militesente offresi subito. Telefonare 746-011. A128463
SIGNORA distinta istruita offresi direzione completa casa, dama compagnia, persona sola. Telef. 671-580.
SIGNORA offresi lavoro manuale a domicilio anche grandi quantitativi da distribuire. Telefonare 843-278.
SIGNORINA media età referenziata libera subito occuperebbesi presso persona sola o assistenza bambini in Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8200 — Torino». A128704
TORNITORE specializzato di 2ª, offresi a seria ditta. Mulè, Via San Francesco Assisi 27. A128133
TRACCIATORE meccanico e carrozzeria offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4398 — Torino».
TUTTOFARE 40enne offresi giornata ore 8-10, esclusi festivi. Telefonare 338-175 ore 19-21. A128423
VENTICINQUENNE praticissimo barista gelatiere, decennale esperienza, offresi. Telefonare 338-104 o scrivere: «Pubblicità Stampa 4397 — Torino».
VENTOTTENNE torinese offresi pomeriggio custodia bimbi, commissioni, letture classici. Scrivere: Lottredo, corso Novara 45. A128451

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

A.A. ASSUMESI tuttofare, ottimo stipendio. Telefonare 588-876.
A. PAPA' e figlio occorre tuttofare fissa, buon mensile, permessi uscita, domenica libera. Telef. 759-913.
ABILE tuttofare giovane pratica cucina cerca piccola famiglia fissa o giornata, corso Tassoni. Telefonare 779-955. A125496
ABILI confezioniste, macchiniste et rammendatrici cucitrici a mano cercansi per industria tessile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6150 — Torino».
ABILI lavoranti aiutanti sarte urgono Bressi, corso Re Umberto 48 bis.
AIUTANTE, apprendista sarta assumesi atelier zona Crocetta, buon trattamento. Telefonare 598-368.
AIUTO di magazzino pratico spedizioni e consegne, referenziato, cercasi. Presentarsi via S. Secondo 104, lunedì mattina. A127194
CARTOTECNICA Toys cerca letterino con patente A. Corso Lecce 52.

ALLOGGIO custodia palazzina precollinare, manutenzione giardino, offresi coniugi con figlia disposta servizio fissa tuttofare. Dettagliare età, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2017 — Torino». A127680
ASSUMESI urgentemente commessa fissa bar, anche non pratiche. Telefonare 518-632. A128708
ASSUMONSI per lavoro continuativo aiutanti lavoranti sarte. Raffaella, telefono 524-411. A126432
AUTISTA cercasi per persona anziana anche pensionante disposto piccoli lavori casa. Referenze ineccepibili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2382 — Torino». A126345
AUTORIMESSA cerca abilissimi garagisti, inutile presentarsi se non veramente idonei. Via Gioberti 17.
BAMBINAIA o balia referenziata pratica neonati cerca famiglia signorile. Ottimo trattamento. Telefonare ore pasti 883-221. A126121
CAMERIERA giovane fissa cerca piccola famiglia signorile. Ottime condizioni. Telefonare 20-257.
CARPENTIERE anche squadre assume impresa importanti lavori autostradali Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2006 — Torino».
CARPENTIERI I-II categoria per quadri elettrici, massima retribuzione, assume COS.M.E.T., Calo Plinio 34, telefono 631-387.
CENTOTRENTAMILA mensili ragazze 18-25enni, facile lavoro propaganda. Telefonare 594-760. A127607
CERCANSI addetti macchine via Cellini 15. Presentarsi giorni feriali.
CERCANSI capigruppo possibilmente pratici con macchina per consegne buoni e campioni omaggio in Torino e Piemonte. Presentarsi Agenzia Defendini, via S. Teresa 19, dalle ore 15 alle 19. 20325
CERCANSI costruttori idraulici pose apparecchi. Geom. Berta, telefonare 237-815, 273-807. A128587
CERCANSI distributrici per consegna buoni e campioni omaggio in Torino e Piemonte. Presentarsi Agenzia Defendini, via S. Teresa 19, dalle ore 15 alle 19. 20328
CERCANSI operatori presse meccaniche e oleodinamiche, aggiustatori stampisti, specisti taglio lamiera. Simas, Orbassano, 33-627.
CERCANSI pratiche addette presse meccaniche. Sirgat, via Nizza 53.
CERCANSI ragazze laboratorio profumeria, oltre magazzino spedizione. Castagnoli, S. Maurizio 5.
CERCASI abilissima/o parrucchiere signore et manicure presenza ottimo trattamento. Telefonare 779-467.
CERCASI apprendista bariatura 15-18enne. Telefonare 500-586 ore 13,30-15,30. A126944
CERCASI apprendista pettinatrice. Violetta, via Pomba 6, tel. 42-642.
CERCASI falegname. Telef. 678-831.
CERCASI giovane fabbro buona retribuzione. Ferrero, Nigra 47, telefono 293-055. A125539
CERCASI giovanissima tuttofare fissa anche primo servizio. Telef. 596-367.
CERCASI lavorante pettinatrice. Telefonare 683-336. A125574
CERCASI domestica tuttofare fissa referenziata disposta trasferirsi campagna. Telefonare 531-042.
CERCASI magazzino autista. Telefonare 493-249. A126517
CERCASI pantografista abile lavorazione stampi in genere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3150 — Torino».
CERCASI operaio tuttofare idraulico. Telefonare 81-345, 547-723.
CERCASI provetto verniciatore spruzzo. Presentarsi: Cosmo, Grugliasco, via Frejus 5. A126750
CERCASI ragazzo massimo 18enne per bar trattoria. Telef. 386-732.
CERCASI ragazza volonterosa per laboratorio odontotecnico. Telefonare 687-993. A127985
CERCASI ragazzo quindicenne apprendista magazzino tessuti. Telefonare 546-101 ore ufficio. A126808
CERCASI TUTTOFARE 30-40ENNE PER CONIUGI CON BIMBO. TELEFONARE 559-678. A128856
CERCASI uomo per servizi domestici, giardino et campagna. Tel. 977-35 o scrivere avv. Clara, Moncalieri.
CERCO apprendista idraulico 15-18 anni. Telefonare 882-620.
CERCO ragazza 14-15 anni o donna sola per piccoli lavori casa e governo bimbo 16 mesi. Telefonare 798-025.
CONFEZIONATRICI pratiche pagliettone assume subito. Presentarsi mattino corso Palermo 12, Torino.
CONIUGI soli cercano fidata tuttofare giornata. Tel. ore pasti 42-598.
CONIUGI domestico autista, donna tuttofare pratica cucina, non oltre 40enni, cerca famiglia villa collina. Esigonsi referenze, protesa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3117 — Torino».
CONIUGI 35-50 anni, marito sacrestano, moglie tuttofare cerca parroco provincia Cuneo. Telefonare 861-595.
CROMATURA cerca operaio aiuto bagni galvanici. Clottal, Tolone 5.
CUOCA referenziata fissa pratica altra cercasi, ottimo stipendio e trattamento. Telefonare ore pasti 683-136.
DONNA tuttofare pratica cucina cercasi per famiglia villa collinare, escluse spese. Esigonsi referenze e pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3116 — Torino». A125925
FAMIGLIA signorile cerca cuoca o cameriera o coppia domestici. Referenze. Telefonare 80-389.

ELETTRICISTA specializzato manutenzione macchine utensili automatiche, pratico schemi elettrici funzionali, cerca importante industria elettromeccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2025 — Torino».
FABBRI specializzati lavorazione serramenti tubolare cercansi, buona retribuzione, Rapetti, telef. 694-348, Moncalieri. A128590
FAMIGLIA adulti con aiuto, elettrodomestici, lavapiatti cerca tuttofare fissa, referenze controllabili. Telefonare 544-358. A125750
FAMIGLIA cerca tuttofare media età referenze controllabili. Tel. 599-739.
FAMIGLIA, industriale svizzero, assume cuoca. Si richiede: capacità, serietà, pulizia e referenze documentate. Si offre: buon salario, alloggio moderno e confortevole. Ottimo trattamento. Casella 327 A Sip, Milano.
FISSA tuttofare cercasi anche primo servizio. Telefonare 596-833.
FONDERIA alluminio conchiglia assume sbavatori anche mezza giornata. Telefonare 681-824. A125830
INDUSTRIA meccanica regione Barca assume abili apprendisti fresatori, alesatori, tornitori. Tel. 241-031.

MANOVALE media età volenteroso robusto assume azienda metalmeccanica torinese. Precisare referenze, età, posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6354 — Torino».
MORETTI, via Cibrario 8, assume falegnami provetti. A128552
NICHELATRICE piccoli pezzi, lavorazione serie, assumesi. Presentarsi Rossini 25, Selca. A128408
OPERAI meccanici, elettromeccanici, esclusa elettricisti e bobinatori assumonsi. Romano, Ricasoli 28.
OLIVOTTO cerca abili aggiustatori e montatori, indispensabile perfetta conoscenza disegno. Presentarsi via Capelli 85, ore 16-18. A126684
OPERATORE pratico presse stampatrice ghigliottina, conoscenza disegno sviluppo cercasi, buona retribuzione. Rapetti, telef. 694-348, Moncalieri.
PASTICCERIA centrale cerca aiuto bancoliere pratico. Telef. 515-227.
PASTICCERIA urge pasticciere pratico. Telefonare 690-519.
PICCOLISSIMA famiglia signorile cerca cuoca o cameriera o tuttofare referenziatissima. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6183 — Torino» oppure telefonare 300-839. A126725

STUDIO fotografico cerca elemento capace et apprendista. Telef. 547-619 mattina feriale. A128258
TASTIERISTA Monotype 1ª categoria assumesi da Industrie Grafiche Rocci. Telefonare 831-144. A128565
TORNITORI, rettificatori interni ed esterni, aggiustatori attrezzisti, cerca officina in Torino. Telef. 372-309.
TUTTOFARE ore mattino cercasi. Telefonare 383-694. A125835
TUTTOFARE referenziata cercasi tre ore mattina tre volte la settimana, zona piazza Bernini. Tel. 777-922.
ZONA Pietro Cossa cerchiamo tuttofare 8-12. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6321 — Torino». A126870

PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

AGENZIA vendita grandi opere Fratelli Fabbri per formazione nuovi gruppi subagenti, a giovani ambosessi cultura media preferibilmente diplomati, ottima referenza et presenza, offre facili possibilità guadagno et carriera con inquadramento sindacale Enasarco. Presentarsi o scrivere Ada, corso Vittorio Emanuele 197, Torino.

IMPORTANTE industria dolciaria cerca per zona città Torino vacante, piazzista provvigione introdotto ramo, per visite e sviluppo clientela. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4334 — Torino». A126821
INDUSTRIA ALIMENTARE IMPORTANZA NAZIONALE CERCA CAPACI VENDITORI DISPOSTI OPERARE CITTA' TORINO INQUADRATI IN MODERNA ORGANIZZAZIONE. POSSIBILITA' CARRIERA. INVIARE CURRICULUM, FOTOGRAFIA NON RESTITUIBILE, INDIRIZZANDO: «PUBBLICITA' STAMPA 2003 — TORINO». A126122
INDUSTRIA dietetica svizzera cerca agente commerciale 25enne militesente per visite farmacie Piemonte et parte Liguria con automezzo rodeminato dalla ditta. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 4306 — Torino».
INDUSTRIA molitoria e pastaria primaria importanza cerca agenti, grossisti e depositari per vendita farine in sacchi e confezione automatica per provincia Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 487 — Torino».
PER importante Società italiana libraria cercansi ambosessi buona cultura per diffusione edizioni Unesco nuova accademia. Ottime provvigioni, possibilità carriera. Rivolgersi: S.I.L., via Lancia 78, Torino; Tel. 35-895.
RAPPRESENTANTE introdotto generi alimentari Torino provincia, Cuneo, Asti, scopo migliorare cerca seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4309 — Torino». A125511
TRASFERENDOSI Sardegna propagandista medico 35 anni esperienza decennale auto propria accetterebbe rappresentanze concessioni depositi ditte medicinali affini. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1458 — Torino».
VENTISEIENNE capace disponendo deposito, auto mezzi adeguati esaminerebbe offerte importante ditta lancio affermazione prodotto largo consumo zona Lecce Brindisi Taranto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6314 — Torino». A126347

FONDERIA ghisa cerca formatori qualificati per getti grandi e piccoli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3161 — Torino». A128566
FRESATORE provetto 1ª categoria cercasi. Telefonare 831-853.
IMPORTANTE SOCIETA' COMMERCIALE CERCA FATTORINO MOTOCARRO PROPRIETA' PER CONSEGNE DOMICILIO BIDONI GAS LIQUIDO. TELEFONARE 377-922.
INDUSTRIA cartotecnica Borgo S. Paolo cerca compositore tipografo 1ª categoria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4364 — Torino».
INDUSTRIA tappezzeria cerca operaie bordeuse, buona retribuzione, et apprendisti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6197 — Torino».
LATTONIERE idraulico o idraulico cercasi non giovane. Vitto ed alloggio. Lavoro tutto l'inverno. Rivolgersi via Maiciliorre Giola, ciclista.
MAGLIFICIO assume tagliatrici rammendatrici, [illegible]. Ottima retribuzione. Telefonare 237.468.
MAGLIFICIO KETTY ASSUME ABILI MACCHINISTE SU RETTILINEE ED APPRENDISTE. PRESENTARSI: LAGRANGE 29. 0753

PICCOLA famiglia offre massimo stipendio a tuttofare o domestico referenziati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2001 — Torino». A127678
RAGAZZA fissa cerco custodia bambini piccolo aiuto casa. Tel. 793-068.
RAGAZZE pratiche collaudo particolari meccanica fine assumonsi. Presentarsi 9-11: Selca, Rossini 25.
RISTORANTE cerca ragazzo o ragazza lavapiatti. Telefonare 678-213, 31-142. A126831
RISTORANTE cerca cameriere anche apprendista, buono stipendio. Telefonare 41-378. A127128
RISTORANTE cerca ragazzo tuttofare lavapiatti. Telefonare 851-672.
SALDATORI provetti e fabbri cerca officina carpenteria metallica in San Remo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6316 — Torino». A125492
SIGNORE signorine residenti Torino provincia, desiderose specializzarsi maglieria domicilio su macchine ultimi modelli, ottimo lavoro dopo addestramento gratuito, Cassaci, San Quintino 4 (cortile). 0129
TECNICO radio TV pomeriggio cercasi. Telefonare 485-208 ore 9-10.
TURISTA saldatore e aiutante cercansi. Telefonare 733-181.

BIELLA. Organizzazione vendita tessuti direttamente consumatore, assume rappresentanti, Pubbliman 167/5, Biella. 28338
DISPONENDO di locale proprio mq. 100, ufficio, cerco rappresentanze di qualsiasi articolo con deposito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3152 — Torino». A125884
FABBRICA pulsantiere elettriche cerca rappresentante Piemonte Liguria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 223 — Milano». 28271
GIOVANE biennale esperienza vendite cerca rappresentanza seria ditta possibilmente elettrodomestici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3455 — Torino». A125749
IMPORTANTE fabbrica avvolgibili coperture rivestimenti plastica tende veneziane alluminio e plastica cerca agenti vendita Lombardia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3101 — Torino».
INDUSTRIA internazionale ricerca elemento distinto, dinamico, buona cultura per incarico viaggiatore Piemonte settore elettrico. Ottimo inquadramento impiegatizio oltre diaria et auto. Manoscrivere allegando fotografia non restituibile. «Pubblicità Stampa 6400 — Torino».

ANNUNZI MATRIMON. L. 180 per parola

AFFETTUOSA, colta, attraente, seria, condizione economica sociale prim'ordine, sposerebbe professionista pari requisiti, massimo 50enne, residente Napoli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 391 — Torino». 28287
AFFETTUOSA sola media età distinta piacente relazionerebbe scopo matrimonio reciproca confortevole compagnia con gentiluomo sensibile, comprensivo, posizione, disposto trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3133 — Torino». A125666
ALTA distinta 30enne, doti, apprezzerebbe buono, semplice, posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1491 — Torino». A125944
ARTIGIANO sarto 37enne attività propria relazionerebbe scopo matrimonio con signorina max 30enne possibilmente sarta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6123 — Torino».
BENESTANTE 50enne cerca signora oppure signorina 50enne scopo matrimoniale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2014 — Torino». A128113
CINQUANTOTTENNE solo conoscerebbe 45-50enne signorina o vedova sola, religiosa, scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6303 — Torino». A126463

CATTOLICO 36enne operaio benestante sposerebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6195 — Torino». A127189
COLTO, agiato piemontese 34enne affettuoso, elevate condizioni economiche sociali, ottima professione, sposerebbe laureata, diplomata, sana, distinta famiglia, condizioni economiche sociali adeguate. Massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6170 — Torino». A127153
DIPLOMATO, funzionario statale, facoltoso possidente, 44enne piemontese bella presenza, altezza m. 1,72, affettuoso, sano, di famiglia moralmente e fisicamente sana, sposerebbe adeguatamente bella signorina 30-35 anni, preferibilmente piemontese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3167 — Torino». A128556
DISTINTA con figlio relazionerebbe scopo matrimoniale con persona comprensiva, elevata posizione, affettuosa, disposta affigliazione ragazzo studioso promettente. Massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2364 — Torino». A136330
DISTINTO 46enne risposerebbe massimo 40enne nullatenente purché onestissima, casalinga. Indicare telefono. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7034 — Torino». A127734
DISTINTO serio giovane, alto, bella presenza, posizione, possidente, sposerebbe virtuosa 18-23enne bruna molto carina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2430 — Torino».
DISTINTO 28enne impiegato conoscerebbe signorina o vedova scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6173 — Torino».
FACOLTOSO diplomato, possidente, statale 45enne, contatti, sposerebbe signorina illibata 26-35enne condizioni finanziarie adeguate. Pubbliman casella 40, Lecco. 28270
FARMACISTA 35enne sposerebbe preferibilmente collega, massimo 30enne, statura media, carina, colta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2370 — Torino». A125357
FERROVIERE operaio 35enne sposerebbe signorina semplice, seria. Scrivere: Patente N. 1258, Fermo Posta, Asti. A128572
FERROVIERE pensionato celibe sposerebbe [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2003 — Torino».
GENITORI benestanti sposerebbero unica bella alta amante casa riservatissima, studi universitari, o laureata diplomata, settentrionale veramente bella presenza alto serio posizione adeguata elevati sentimenti, 33-41 massimo. Pregasi dettagliare. Assicurasi riservatezza. Cestinansi anonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4273 — Torino». A125012
GIOVANE, amante vita sportiva, musica, seria, diplomata, sposerebbe medico, professionista, industriale, sportivo, affettuoso, sensibile intelligente avente carattere personalità. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2376 — Torino». A125341
IMPIEGATA 26enne, seria, bella presenza, sposerebbe impiegato 30 anni, buona moralità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1375 — Torino».
IMPIEGATO 30 anni distinto serio cattolico praticante amante bambini conoscerebbe scopo matrimonio virtuosa casalinga sportiva dolce espansiva. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6458 — Torino». A120749
IMPIEGATO torinese 23enne alto 1,84 cultura posizione relazionerebbe scopo matrimonio signorina 20-22 veramente bella istruita moderna anche nullatenente. Pregasi dettagliare. Cestinansi anonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2387 — Torino».
IMPIEGATO 25enne relazionerebbe scopo matrimonio con seria elevati sentimenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1437 — Torino».
LAUREATA 36enne benestante seria carina sposerebbe 40-45enne adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2372 — Torino». A125491
LAUREATO, posizione, presenza, 35 anni, sposerebbe carina, semplice, seria, istruita, amante casa famiglia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6189 — Torino». A127153
OPERAIO 37enne, 1,70, celibe, buona posizione, scopo matrimonio relazionerebbe signorina Torino provincia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6161 — Torino». A127121
OPERATORE piemontese 31enne benestante sposerebbe signorina giovane graziosa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1483 — Torino».
PARENTI sposerebbero signorina 31enne bella presenza impiegata moralità assoluta, con persona benestante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1464 — Torino». A125755
PIEMONTESE 40enne operaio, proprietario, sposerebbe distinta signorina di campagna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2421 — Torino».
PROFESSIONISTA 37enne, alto, ottima famiglia torinese, beni immobili, conoscerebbe scopo matrimonio signorina max 32enne, bella, educazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4394 — Torino». A127583
QUARANTATREENNE corrisponderebbe scopo matrimonio signorina indipendente o vedova senza prole. Sana, intelligente, simpatica. Palazzo sala 126 Fermo Posta, Torino.

(Continua a pag. 16)

"ÆQUATOR"

CUCINE A GAS
STUFE A KEROSENE
FRIGORIFERI

SMALTERIA E METALLURGICA VENETA

ORGANIZZAZIONE DI VENDITA:
COMMERCIALE SMALTERIE METALLURGICHE
VIA MARCO DE MARCHI, 7 - MILANO
TELEFONI: 632236 - 632283 - 632493

PRODOTTI Westen

BERGIA
VERO RABARBARO
....l'amico del vostro fegato!

PER ABBATTIMENTO DELLO STABILE
LA F.A.C.I.T. VIA NIZZA 368 angolo VIA BEINETTE (A 100 METRI DA PIAZZA BENGASI)
CONTINUA LA PIU' GRANDE
LIQUIDAZIONE
DI TUTTI I TESSUTI E LE CONFEZIONI
PER UOMO - SIGNORA - RAGAZZI

TESSUTI	
PALETO' SIGNORA pura lana . .	» 950
PALETO' SIGNORA extra . . .	» 1.900
DRAPPERIA PETTINATA p. lana	» 1.750
DRAPPERIA PETTINATA extra .	» 2.080
CRETONNE puro cotone . . .	» 360
COPERTA LANA matrimoniale .	» 5.800

CONFEZIONI	
PALETO' RAGAZZO pura lana .	L. 4.500
IMPERMEABILE RAGAZZO nylon	» 2.500
GIACCHE UOMO pura lana da	» 5.800
PALETO' UOMO pura lana . . .	» 8.900
PALETO' UOMO extra	» 12.500
PALETO' SIGNORA pura lana .	» 7.500

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Uno sguardo al campionato prima di pensare alla Nazionale

C'è qualcosa di nuovo nella caccia all'Inter

Le tre inseguitrici dell'Inter hanno fatto un passo avanti. E si tratta di inseguitrici di tutto riguardo che corrispondono ai nomi di Milan, Bologna e Juventus, squadre che non nascondono le loro aspirazioni di primato. Questo campionato sta diventando veramente interessante anche se, giunto appena ad un terzo del suo cammino, ha già espresso il gruppo delle

Il bianconero [illegible]

« grandi » ed il gruppo delle « pericolanti ». Tra le prime Inter, Milan, Bologna e Juventus nel breve spazio [illegible] due punti: tra [illegible] altre Bari, Messina, Catania e Sampdoria, relegate in coda in evidenti difficoltà tecniche. Le altre, tutte le altre dieci squadre, sembrano destinate a compiti marginali, anche se [illegible] da escludere le sorprese...

L'Inter ha perso un punto di fronte alla Fiorentina, un'Inter scialbona all'inizio e poi chiusa dalla reazione dei toscani. Herrera dice che è colpa del terreno insidioso (come se il terreno fosse stato « bello » per i suoi avversari), ma il giudizio del « mago » è troppo semplicistico per essere accettato. La verità è che le fatiche extra-campionato si pagano o prima o poi, e che nessuno può impunemente permettersi di mutare tutte le volte la formazione, pretendendo di riuscire sempre ad azzeccarla. Herrera sostiene inoltre che Mazzola è un grande centroavanti, ma il nome del giovane neroazzurro non figura neppure nella classifica dei cannonieri, e se un centroavanti non fa goal, che serve alla squadra? Mazzola è un attaccante nato, è pronto, rapido nei movimenti, ma non ha il fisico adatto per sfondare difese molto strette. Il guaio dell'Inter sta nella mancanza di uno « sfondatore », e pertanto la squadra deve affidarsi sempre della difesa...

Il Milan ha ritrovato Altafini. Dopo Rio e le polemiche che sono sorte, la squadra rossonera ha rischiato di perdere il suo centroavanti per molto tempo. Viani ha capito la situazione delicata ed è corso da Nervesa a Milano, richiamando il recalcitrante brasiliano. Raggiunta l'intesa, Altafini ha ripreso a segnare...: tre goals al Norrkoeping della « Coppa », due alla Samp in campionato. [illegible] il Milan continua tranquilla[illegible] la sua strada, anche se qualche giocatore appare affaticato da un'attività troppo intensa. A Genova non ha giocato Rivara, e Fabbri ringrazia Viani e Carniglia perchè avrà il ragazzo pronto per Italia-Austria.

Il Bologna torna dal sud con punteggio pieno. Così come l'Inter qualche settimana fa. Era questo il momento per viaggiare attraverso la penisola, per la Puglia o per la Sicilia poco importava. Laggiù era tempo di raccolto... E' toccato ai neroazzurri milanesi ed ai bolognesi, e i prescelti dalla sorte non si sono fatti pregare. Impressiona del Bologna la regolarità e la forza della sua difesa: ha segnato diciotto goals, subendone soltanto [illegible]. Alla lunga vince sempre chi incassa [illegible].

Anche per questo [illegible] crediamo [illegible] pienamente nella Juve[illegible]. La vittoria di Vicenza indica [illegible] certo un progresso, ma dati i precedenti (13 goals al passivo in 12 giornate di gara) non basta per stabilire che la squadra bianconera ha superato le difficoltà del passaggio del controllo a zona alla marcatura a uomo. Le modifiche tattiche sono sostanziali ed i problemi tecnici che derivano dal mutamento sembrano molto gravi. Permane il contrasto fra Castano e Salvadore sulla suddivisione dei loro compiti, Del Sol continua a correre anche quando non è necessario, Nenè accusa ora il difficile ambientamento in Italia, dove viene controllato stretto e con molta decisione. C'è da sottolineare con piacere il ritorno di Mattrel in piena forma, e bisogna pure convenire sui progressi di [illegible], che deve essere però sfruttato per quello che vale, [illegible] lanci lunghi in azioni di contropiede.

Gli appunti (non sono critiche queste) non tolgono nulla ai meriti [illegible] juventini per la bella [illegible] [illegible] Vicenza, una vittoria disqua[illegible] ingiustamente per quei goal di De Marchi non con[illegible] ai vicentini dall'arbitro Jonni. La t.v. ha reso una volta tanto giustizia, e vorremmo conoscere le reazioni degli stessi giocatori biancorossi dopo aver visto la partita per televisione. E' un documento che rimane [illegible] dimostrare che la Juventus non ha rubato nulla.

[illegible] si può concludere questo breve commento senza ricordare il rilancio del Torino di Rocco. E' stato ancora una volta Peirò il « grande granata », ma tutta la squadra sembra in via di miglioramento, e si [illegible] pertanto prevedere un domani interessante. Il Torino potrebbe assumere in questo campionato il compito di « guastafeste », in attesa di momenti migliori...

Ora il torneo va a riposo per Italia-Austria, poi riprenderà con Juventus-Inter, Milan-Roma.

Giulio Accatino

Il simpatico "Gerry" quando gioca fa le smorfie

Gerry Hitchens, il centravanti [illegible] Torino, è uno dei giocatori più combattivi del campionato. Lo dimostra l'espressione tesa che assume ogni volta che co[illegible] la palla all'avversario. L'obiettivo [illegible] in [illegible] di questi momenti, durante la gara con [illegible]. L'inglese è ostacolato, foto a sinistra, dal terzino Zaniti, nell'altra [illegible] Gasperi, Pagni e Del

---

Dopo [illegible] successo ottenuto sul Modena

Roma: un leggero progresso che non può ancora bastare

Schutz e Sormani h[illegible] dimostrato qualche miglioramento - La squadra, però, è ancora alla ricerca di un'organizzazione di gioco

Dal nostro corrispondente

Roma, martedì sera.

La Roma, domenica contro il Modena, è finalmente tornata alla vittoria ma non ha certo risolto i suoi problemi. Lo dimostra il modo in cui il successo è stato ottenuto, grazie a due calci piazzati, due punizioni battute da Schütz nel primo tempo e da Sormani nella ripresa. Comunque, critiche a parte, è già qualcosa che la squadra giallorossa riesca a raggranellare facili punti in casa prima di ritrovare una organizzazione, una manovra, un volto tattico. In effetti poco è cambiato dalle sue ultime penose esibizioni: un leggero progresso si è solo avvertito in Schütz, più mobile e tenace, in Sormani che ha effettuato qualche lunga volata e in Leonardi che, spinto dal desiderio di ben figurare come « ex », ha supplito al modesto bagaglio tecnico con commovente tenacia.

Mirò ha detto che per ora è importante solo vincere, e per vincere egli ha dovuto ripiegare su Angelillo libero dando così ragione a Kristic che già aveva tentato con successo l'esperimento contro il Torino. A questo punto bisognerebbe notare che l'allenatore spagnolo ha perduto [illegible] domeniche e tre punti prima di tornare all'« antico », giacchè tutte le persone di buon senso si erano rese conto che Angelillo non poteva che essere il « libero » della Roma, perdurando la sua ridotta mobilità.

La retroguardia è apparsa così più registrata, ma la prima linea giallorossa non si è giovata in compenso dell'apporto che Losi le ha dato nella nuova veste di laterale di attacco. Domenica, contro un Modena che faceva giocare chiunque fuori della sua area di rigore, non era difficile portare i palloni e distribuirli nel modo migliore. Potremmo aggiungere — e questa è la nota positiva — che il successo giallorosso è stato reso possibile da un maggior dinamismo messo in mostra da taluni elementi.

Ripetiamo: Sormani è parso meno contratto e pesante di altre volte; Schütz si muove di più anche se non sempre in maniera felice. Comunque ambedue gli attaccanti hanno fallito due gol in modo addirittura puerile: il centroavanti ha sbagliato di testa al 33' del primo tempo un pallone che già tutti vedevano in rete, il tedesco nella ripresa ha concluso nelle braccia di Gaspari un'azione di Sormani che meritava miglior fortuna. Questi rilievi sono particolarmente importanti perchè è proprio questa incapacità di concludere in modo positivo manovre efficaci che legittima i dubbi sul conto di una squadra che non ha mostrato ieri alcun progresso in tal senso.

Giorgio Nani

Durante l'inverno il servizio ristoro

OVOMALTINA

ha distribuito l'energetico [illegible] caldo sui campi

Milano (Stadio San Siro) per
INTER - FIORENTINA

Genova (Stadio Ferraris) per
SAMPDORIA - MILAN

Brescia (Stadio Mompiano) per
[illegible] - PADOVA

Lecco (Stadio Rigamonti) per
LECCO - VENEZIA

Domani in via Filadelfia

Torino - Varese di Coppa Italia

Domani pomeriggio, con inizio alle 14.30, al campo Filadelfia i granata del Torino affronteranno il Varese nella gara valevole per il secondo turno della Coppa Italia. Per tale confronto, Rocco presenterà una formazione piuttosto rimaneggiata rispetto allo schieramento impiegato nelle ultime due vittoriose partite di campionato. Saranno infatti utilizzati Reginato, Rosso, Moschino e forse Albrigi, i quali sostituiranno rispettivamente Vieri, Poletti, Puja e Crippa.

Una decisione definitiva circa lo schieramento dei granata sarà comunque presa da Rocco al termine dell'odierno allenamento pomeridiano. E' possibile anche che sia deciso di far riposare Ferrini e Colla, invece di Puja, e questo potrebbe indurre Rocco a tentare qualche nuovo esperimento tattico. Quella che comunque appare la più probabile formazione anti-Varese è la seguente: Reginato; Rosso, Buzzacchera; Colla, Rosato, Ferretti; Crippa (Albrigi), Ferrini, Hitchens, Moschino, Peirò.

La comitiva lombarda giungerà in serata a Torino. Il Varese, che appare uno dei più seri candidati alla promozione in serie A, è attualmente al secondo posto nella classifica della serie B, alle spalle del Cagliari ed alla pari col Napoli, ma deve recuperare un incontro.

Per la trasferta di Torino, il Varese probabilmente schiererà: Bizzi; Tallini, Marcon; Ossola, De Conti, Ferrari; Gentili, Marchiaro, Strada, Pasquina, Vetrano.

Nielsen ha finalmente convinto i suoi tifosi

Non doveva giocare, ha segnato tre goals

Il centroavanti bolognese [illegible] disturbo al ginocchio - Soltanto domenica mattina a Catania ha deciso [illegible] scendere in [illegible]

Dal nostro corrispondente

Bologna, martedì sera.

Soltanto all'ultimo momento, Bernardini decise di schierare Nielsen a Catania. Franzini era già pronto ad indossare gli indumenti di gioco, mentre Nielsen e Cimpiel stavano tornando sudatissimi dal campo. Il terzo portiere di riserva mostrò come un trofeo l'orologio fracassato. Se l'era dimenticato al polso e Nielsen con due « staffilate » glielo aveva messo fuori uso. « Harald può giocare e [illegible] sicuramente goals » [illegible] Cimpiel. A Bernardini bastò un sorriso del danese per capire che ce l'avrebbe fatta. Nielsen scese in campo e realizzò la seconda tripletta di questo scorcio di campionato. E fino all'ultimo aveva rischiato di non giocare!

Perchè? Non certo per una decisione tecnica che fu caldeggiata dalla maggioranza dei tifosi dopo Inter-Bologna. Era accaduto che sabato, nel compiere una leggera sgambata di allenamento al « Cibali » il danese aveva avvertito un fastidioso disturbo al ginocchio. Roba da poco, sembrava, ma la mattina dopo zoppicava. Bernardini mobilitò Franzini, ma poi volle compiere un ultimo tentativo: fece allenare Nielsen invitandolo a tirare nella porta difesa da Cimpiel. All'inizio fu un disastro, ma dopo un quarto d'ora, quando si fu ben scaldato, Harald si accorse di poter giocare nonostante sentisse ancora un leggero fastidio. Quella cannonata che fracassò l'orologio di Cimpiel ebbe il potere di portarlo su di giri interpretando il fatto come segno di buon auspicio. Se non avesse giocato il Bologna avrebbe perduto a Catania i due punti...

Nielsen: tre goals

Appena tre settimane fa, l'attaccante era al centro di una vivace polemica. « Il Bologna — dicevano molti tifosi — perderà il campionato perchè non ha un centravanti. Meglio mettere De Marchi, meglio mettere Renna, piuttosto che quel danese di pasta frolla che sembra capitare soltanto per caso nel mezzo di una partita... ». In effetti Nielsen fino a quella domenica aveva segnato soltanto in due occasioni: contro la Fiorentina e contro il Modena (tre volte), ma in entrambi i casi le sue reti non erano state determinanti. Bulgarelli che è un centrocampista nuovo reclamato come lui. Bernardini avrebbe potuto dunque lasciarsi suggestionare dall'opinione pubblica. Invece chiamò in disparte Harald e gli fece un bel discorsetto. « Io ho fiducia in lei — gli disse — e la metterò alla prova anche contro il Vicenza. Cerchi però di fare qualcosa.. ».

Nielsen promise; e fece qualcosa. Segnò la prima rete dando alla partita la piega decisiva. Quella contro il Lanerossi era la sua prima rete che veramente contava: aprì infatti la via al suspense successo rossoblù. La seconda la realizzò la domenica dopo a Bari. E a Catania ritornò addirittura alle triplette. In appena due settimane, l'ex centravanti della Nazionale danese è ridiventato un eroe; è in testa, assieme a Rivera e ad Altafini, alla classifica dei cannonieri e appare lanciatissimo.

Bernardini ha fatto bene a insistere (anche se francamente non aveva soluzioni di ricambio...); Nielsen è l'uomo che s'addormenta magari per due terzi dell'incontro, ma sa tirar fuori il guizzo decisivo. E' il tipico centravanti, l'uomo che cerca il gol costantemente, magari senza inserirsi nella manovra, magari sbagliando in diverse occasioni prima di azzeccare una palla decisiva. Ormai è chiaro che Harald va preso com'è. E soprattutto che va lasciato tranquillo. L'avere vinto il confronto pratico con Vinicio (il controllore a cui ricorrevano sempre i suoi detrattori) nell'incontro diretto di due settimane fa, gli ha ridato la carica. Adesso potrà addormentarsi ancora qualche volta e potrà nuovamente sbagliare: nessuno pretenderà più di toglierlo di squadra...

Enzo Masi

nuovissimo

PHILIPS

PHILISHAVE 800S

IL [illegible] NUOVO E [illegible] MODERNO RASOIO ELETTRICO DEL MONDO [illegible] PERFEZIONE E RAPIDITA' CARATTERIZZANO IL NUOVO [illegible]

LE SCANALATURE [illegible] AUMENTANO [illegible] SUPERFICIE DI RASATURA DEL 23%

[illegible] IL CERTIFICATO DI GARANZIA PER PARTECIPARE AL GRANDE CONCORSO A PREMI (2 AUTOVETTURE FIAT 500)

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER L'ITALIA: Soc. MELCHIONI - MILANO

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Calcio: si apre il raduno in vista di Italia-Austria

Diciotto azzurri stasera a Torino

Qualche preoccupazione per Bulgarelli che, nella partita di domenica scorsa a Catania, si è infortunato ad una caviglia - Oggi i nostri avversari si allenano a Vienna: arriveranno in Italia giovedì mattina - Nemec, un centroavanti che suscita polemiche

Gioca o non gioca l'attaccante Bulgarelli? Un «quiz» per il commissario Fabbri

A distanza di due anni, Torino si appresta nuovamente ad ospitare gli azzurri del calcio che sabato prossimo incontreranno al «Comunale» i «bianchi» dell'Austria. E' infatti dal 4 novembre del 1961, quando gli azzurri superarono Israele per 6-0, che la nostra città non vede più all'opera la rappresentativa Nazionale, e la decisione della Figc di far disputare l'incontro con l'Austria a Torino ha suscitato logicamente le simpatie degli sportivi.

Entro le 19,30 di questa sera, dunque, i diciotto azzurri convocati dal c. t. Edmondo Fabbri si troveranno al raduno torinese unitamente al dott. Fini, al preparatore atletico Comucci, ed ai massaggiatori Bortolotti e Tresoldi. Domani, la comitiva si trasferirà nel ritiro di Alpignano, dove trascorrerà questi giorni che ci separano dalla gara di sabato.

Il c. t. Fabbri, che in serata dovrebbe tenere l'ormai abituale conferenza stampa dei raduni azzurri, non ha ancora annunciato la formazione che affronterà gli austriaci, ma scorrendo l'elenco dei convocati, appare abbastanza chiaro che non dovrebbe scostarsi molto dalla seguente: Sarti; Burgnich, Trebbi; Salvadore, Guarneri, Trapattoni; Mora, Bulgarelli (Corso), Mazzola, Rivera e Menichelli.

Le novità nella convocazioni sono tre: la chiamata di Trebbi e Petris, e il ritorno di Mora. Per quanto concerne il primo è una logica conseguenza dell'indisponibilità di Facchetti infortunatosi con l'Inter nella gara di Marsiglia per la Coppa dei Campioni, mentre Petris dovrebbe fungere da riserva per Mazzola. Mora, poi, oggi non si può discutere: l'ex bianconero quest'anno ha ritrovato il rendimento migliore, e non teme concorrenza per il ruolo di ala destra.

Ieri il c. t. Fabbri ha assistito a Bologna alla visita medica cui è stato sottoposto Bulgarelli, che nella partita di domenica scorsa a Catania ha riportato una distorsione alla caviglia destra. Il sanitario gli ha ordinato tre giorni di riposo, ma Fabbri è convinto di poterlo avere completamente a disposizione sabato prossimo. Nel caso, però, il bolognese non fosse in grado di scendere in campo, toccherà al nerazzurro Corso indossare la maglia n. 8.

Altri azzurri in non perfette condizioni fisiche risultano Burgnich (contusione inguinale), Sarti (dolori viscerali) e Trebbi (contusione alla caviglia destra), mentre Menichelli sembra già ristabilito dalla contrazione inguinale che aveva accusato al termine dell'incontro con il Lanerossi. Per tutti costoro, comunque, non si nutrono dubbi circa la loro presenza contro gli austriaci. Fabbri farà disputare una partitella d'allenamento domani e dopodomani. Il terreno di gioco sarà quello di Rivoli o di Avigliana.

Per ciò che concerne la trasmissione televisiva in ripresa diretta, nessuna comunicazione ufficiale è ancora stata fatta nè dalla Rai-tv nè dalla Federcalcio, ma poiché la partita con l'Austria è stata anticipata al sabato, appare evidente che lo scopo dell'anticipo è proprio quello di consentirne la trasmissione.

Il c. t. austriaco Decker, dal canto suo, ha definitivamente convocato per la trasferta a Torino sedici giocatori: portieri: Pichler e Szanwald; difensori: Hirnschrodt, Glechner, Hasenkopf e Nimaus; laterali: Frank, Koller, Skocik e Hasil; attaccanti: Koleznik, Wieger, Nemec, Floegel, Viehboeck e Knoll. Le novità riguardano Hasil, Skocik e Nemec, il quale ultimo molto probabilmente ricoprirà il ruolo di centrattacco.

Nemec è il giocatore più discusso che ci sia in Austria per il suo rendimento incostante, ma nelle giornate di vena è capace di risolvere una gara da solo. E' quanto è accaduto a Napoli nel '60 quando con una sua rete diede la vittoria all'Austria sugli azzurri, e l'estate scorsa con tre goals personalissimi consentì ai «bianchi» di battere la Cecoslovacchia.

Decker oggi farà compiere ai suoi giocatori una partita d'allenamento al Prater, e domani a mezzogiorno la comitiva si metterà in viaggio per Torino dove arriverà giovedì mattina: giovedì e venerdì pomeriggio Decker farà compiere brevi allenamenti atletici.

La formazione più probabile degli austriaci appare la seguente: Pichler; Hirnschrodt, Glechner; Hasenkopf, Frank, Koller; Koleznik, Wieger, Nemec, Floegel, Viehboeck.

I quarti di finale della Coppa delle Fiere

ZURIGO, martedì sera.

Nella sede della Fifa è stato effettuato il sorteggio per l'accoppiamento dei quarti di finale della Coppa delle Fiere, che ha dato il seguente esito: Vincente di Roma-Belenenses contro Colonia; vincente di Juventus-Atletico contro Real Saragozza; vincente di Arsenal-Liegi contro Spartak Brno; Ujpest Dosza-Valencia.

Gli incontri dovranno disputarsi entro la fine di febbraio.

Boggeri

LANCO DATA cassa cromata L. 12.000 cassa placcata oro L. 14.000 cassa oro 18 Kr. originale L. 35.000

LANCO

Vigilia a Val d'Isère del primo concorso internazionale di sci

Bruno Alberti è caduto: forse domani non corre

La squadra azzurra potrà contare soltanto su sei dei nove P. O. - Assenti gli austriaci e i tedeschi, la gara si riduce a un confronto fra americani, italiani e francesi - Lo scarso innevamento forse impedirà l'effettuazione della «libera»

Nostro servizio particolare

Val d'Isère, martedì sera.

La sfortuna continua ad accanirsi contro la squadra azzurra. Bruno Alberti, il decano dei discesisti italiani, ieri, in allenamento, è caduto su un lastrone di ghiaccio, picchiando violentemente il sopracciglio. Il termine, considerato che Val d'Isère fu sede di tappa del Tour de France ciclistico, è appropriato. Stamane Alberti ha disertato forzatamente il lavoro di preparazione, e con ogni probabilità domani non si presenterà alla partenza dello «slalom gigante», la prima delle quattro gare in programma, maschili e femminili.

A dire il vero, le gare in programma sono cinque, ma gli organizzatori hanno già deciso di abolire la quinta, la discesa libera maschile, valevole per la Coppa «Henri Oreiller», che avrebbe dovuto svolgersi domenica prossima. La scarsa innevamento impedisce l'effettuazione della prova, che era poi la gara più temuta da tutti i presenti. Comunque, la comunicazione ufficiale del depennamento della discesa dal programma sarà data soltanto giovedì sera, giacché gli organizzatori sperano ancora in una nevicata che migliori le condizioni delle piste.

Se domani mancherà anche Alberti, dei nove P. O. italiani saranno in lizza soltanto sei, Carlo Senoner, Ivo Mahlknecht, Martino Fill, Gerard Mussner, Paride Milianti e Gaetano Coppi. Oltre ad Alberti, infatti, sono assenti Pedroncelli, che accusa una distorsione al ginocchio sinistro, e De Nicolò, che a Cervinia la scorsa settimana si è fratturato il malleolo della gamba destra. La pista lungo la quale sarà tracciato il «gigante» è letteralmente ricoperta da una lastra di ghiaccio, e le assenze di De Nicolò e Pedroncelli si faranno sentire.

E' un vero peccato, giacché, non avendo risposto all'invito degli organizzatori nè gli austriaci nè i tedeschi, a questi fatti questa sarebbe stata l'occasione propizia per i nostri sciatori di misurarsi da vicino i francesi e gli americani. Gli austriaci hanno disertato la manifestazione, giacché sostengono che la «vera» stagione agonistica deve aver inizio ai primi di gennaio. I tedeschi, invece, sono notevolmente in ritardo di preparazione, e pertanto hanno preferito non incappare in qualche risultato mediocre.

Il problema del calendario internazionale continua a sollevare non poche polemiche. Sino a tre anni fa i due concorsi di Grindelwald (femminile) e di Wengen (maschile) erano considerati come la Milano-Sanremo ciclistica di un tempo. Ora, invece, alla pari di quanto accade nel ciclismo, gli organizzatori cercano di allestire gare a carattere internazionale già in dicembre, anche se le condizioni della neve sono talvolta veramente precarie.

Non si può che approvare la decisione presa di comune accordo dal colonnello Fabre, presidente della Commissione tecnica per le prove alpine, con i due allenatori federali Nogler e Pichiottino. I nostri discesisti e le nostre discesiste hanno tutto da guadagnare e nulla da perdere gareggiando il più possibile ed è giusto che tutti i P. O. siano stati iscritti alla manifestazione di Val d'Isère. C'è da sperare che, impegnandosi con avversari ancora in fase di rodaggio, possano magari fornire una prestazione ad alto livello.

Il programma prevede domani il «gigante maschile», giovedì lo «speciale femminile», venerdì lo «speciale maschile» e sabato il «gigante femminile». Dopodomani assisteremo poi ad una autentica lotta fratricida. I francesi presenteranno nel settore maschile ben diciotto concorrenti. Per loro queste gare avranno il sapore di una vera e propria selezione in grande stile in vista delle Olimpiadi di Innsbruck, e fatta eccezione per Périllat, nessuno è sicuro di avere un posto in squadra. I tricolori verranno più sparati nel tentativo di fare l'uno meglio di tutti gli altri.

Giorgio Bellani

Alberti ha sfortuna: è caduto, forse domani non corre

Il pugile negro sulle nevi di Volodalen

Patterson, per battersi con Amonti si allena nel paese dei fondisti

Il match è in programma a Stoccolma il giorno dell'Epifania e Floyd ha trovato nuovi imprevisti tifosi negli appassionati svedesi di boxe

Dal nostro corrispondente

Stoccolma, martedì sera.

Floyd Patterson, il famoso ex campione dei pesi massimi, si trova da qualche giorno in Svezia per prepararsi al combattimento che, il sei gennaio al Palazzo del Ghiaccio di Stoccolma, lo vedrà impegnato contro l'italiano Sante Amonti.

Può apparire strano che il negro americano venga a boxare in Svezia contro un italiano ma, a parte il fatto che nel mondo del pugilato tutto è possibile, occorre precisare che nel caso di Floyd esistono profonde ragioni affettive che lo legano alla Svezia ed al suo popolo.

I primi contatti tra Patterson e gli svedesi avvennero qualche anno or sono quando il campione europeo dei massimi, Ingemar Johansson, di Göteborg, ultimamente guidato dall'astuto «manager» Edwin Ahlqvist, attraversò l'Atlantico per cercare di strappare all'America la corona mondiale dei massimi detenuta da Floyd. Tra i due pugili, che nel giro di nemmeno tre anni si incontrarono tre volte con la vittoria definitiva del negro, si intrecciarono rapporti di amicizia ed Ahlqvist assicurò a Patterson la sua protezione nel caso questi si fosse trovato in difficoltà. Occorre anche notare che tra il secondo ed il terzo incontro Floyd venne in Svezia per una «tournée» di circa due mesi, conquistandosi le simpatie generali per il suo modo di fare, timido e semplice, e per il suo sorriso che gli svedesi giudicarono sincero e buono.

Quando Johansson si ritirò dallo sport attivo, Ahlqvist non esitò a mettersi in contatto con il negro e divenne suo «manager»: il contratto relativo fu stipulato nel momento più difficile della carriera di Patterson e cioè dopo che Liston lo aveva mandato inesorabilmente nel mondo dei sogni per la seconda volta togliendogli, a giudizio dei più, dalle scene del pugilato mondiale. Ahlqvist è stato attirato a divenire il suo «manager» non solo dalla speranza di guadagnare quattrini, ma anche dal fatto che ritiene Floyd un amico: nessuno ignora che le famiglie Patterson ed Ahlqvist si sono negli ultimi anni frequentate con la massima amicizia.

Oggi Ahlqvist vuole rilanciare Floyd ed intende farlo attraverso una serie di combattimenti da effettuarsi in Europa; se l'ex campione potrà dimostrare di aver riacquistato forza e fiducia, non è improbabile che lo stesso Ahlqvist intenda farlo combattere nuovamente in America ove, come procuratore, è molto ben considerato e conosciuto e non avrebbe difficoltà a riportare il suo protetto sui più famosi quadrati del mondo.

Floyd Patterson è giunto da poco in Svezia e non gli sono mancate le manifestazioni di simpatia: si può tranquillamente affermare che gli svedesi hanno «adottato» il ragazzone negro che tolse al loro Ingemar Johansson ogni sogno di gloria e si preparano oggi a sostenerlo nella difficile via del ritorno alle scene mondiali.

Patterson è ripartito subito per Volodalen ove, sotto la guida del famoso Gosta Olander, si preparerà al combattimento contro Sante Amonti; nei primi giorni il negro si è divertito a provare gli sci ed i pattini che non aveva mai visto in vita sua ed ha compiuto una serie di ruzzoloni tra lo spasso dei centinaia di fondisti di tutto il mondo che si trovano a Volodalen e si preparano per le gare olimpiche di Innsbruck. Floyd è accompagnato da sei persone che si alterneranno sul quadrato in funzione di allenatori; un ring è stato approntato nella palestra di Volodalen ed ogni giorno Patterson per due ore compie la propria preparazione. Inoltre, ogni mattina ed ogni pomeriggio, fa lunghe passeggiate nei boschi; sono invece terminate le scorrazzate sulla neve perché Olander ha paura che la mancanza di esperienza possa provocare qualche caduta pericolosa.

Gli svedesi hanno risposto in pieno all'appello lanciato da Ahlqvist: nonostante il giorno dell'Epifania sia dedicato in Svezia al dolce far niente per smaltire le fatiche del Natale, tutti i biglietti dell'incontro sono già stati venduti nonostante sia questa la prima volta che un avvenimento sportivo ha luogo in Svezia nel giorno della Befana. Floyd sta preparandosi in grande stile e non vuole lasciare nulla al caso: ha chiesto di studiare un film di Sante Amonti in quanto intende conoscere a fondo il suo avversario.

In lui traspare una volontà senza limiti ed un vero desiderio di risalire la corrente. Sante Amonti è avvertito: il 6 gennaio a Stoccolma si troverà di fronte ad un grande Patterson e ad un pubblico svedese per l'occasione tutto «americano».

Walter Rosbach

Tragico incidente stradale ha troncato la vita del

Cav. Annibale Mazza

di anni 48

Costruttore edile

Lo piangono: la moglie Adelina Giacone, i figli Piero, Ezio e Paolo, il papà, le sorelle Luciana e Mariangela, suoceri, il cugino Aldo Mazza e famiglia, zii, zie, parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 11 corr., alle ore 9 partendo dall'abitazione Strada del Fioccardo 145. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 10 dicembre 1963.

Partecipano al dolore per la scomparsa del

Cav. Annibale Mazza

I Dipendenti dell'Impresa A. Mazza
geom. Luciano Conti e famiglia
dott. Franco Canuto e famiglia
arch. Michele Barardo e famiglia
cav. Giovanni Barardo e famiglia
Mario Lisa e famiglia
Ditta Epoles (Termo Meccanica)
ditta Elio Perino e famiglia
geom. Stefano Garetto e famiglia
geom. Francesco Amendola e famiglia
Liliana Pasteris e famiglia
Antonio Bosco e famiglia
Carlesetto Gallo e famiglia
Francesco Ravizza e famiglia
geom. Giacomo Rossia e famiglia
prof. Romano Vacha
Michele Vacha
mons. Emilio Vacha parroco di SS. Stimmate
don Giovanni Pejlea parroco di S. Anna
Gustavo e Odette e famiglia
ing. Ermanno Cellosel e famiglia
Eligio Martini e famiglia.

— Torino, 10 dicembre 1963.

Luigi e Rosy Mazza, Luciana Mariangela Bischi, con rispettive famiglie, profondamente colpiti si uniscono ai famigliari tutti per la tragica perdita del cugino

Cav. Annibale Mazza

— Torino, 10 dicembre 1963.

Piero Sburlati e famiglia profondamente addolorati per la perdita del

Cav. Annibale Mazza

— Torino, 10 dicembre 1963.

La famiglia De-Bernardis partecipa al dolore.

Gianfranco Fasano e Beppe Abbate ricordano l'amico

Cav. Annibale Mazza

— Torino, 9 dicembre 1963.

Titolari e Dipendenti della Ditta Ravizza partecipano commossi al lutto della famiglia per la scomparsa del

Cav. Annibale Mazza

— Torino, 9 dicembre 1963.

Cesare Fanzeri e Aldo Rigamonti partecipano commossi al lutto della famiglia per la scomparsa del

Cav. Annibale Mazza

— Torino, 9 dicembre 1963.

Elio Perino e famiglia si associano al dolore dei famigliari per la scomparsa del

CAV. GEOM.

Annibale Mazza

— Torino, 10 dicembre 1963.

L'architetto Corrado Contena profondamente addolorato dell'immatura scomparsa del

CAV. GEOM.

Annibale Mazza

prende viva parte al grave lutto della famiglia.

— Torino, 9 dicembre 1963.

L'Opera Diocesana Torino Chiese ed i Parroci Costruttori della Diocesi di Torino ricordano nelle preghiere con riconoscenza il

CAV. GEOM.

Annibale Mazza

e porgono cristiane condoglianze alla Famiglia ed al Sig. Aldo.

— Torino, 10 dicembre 1963.

Emilio e Edda Roberchi si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del

Cav. Annibale Mazza

— Torino, 9 dicembre 1963.

La famiglia Martini, Castagno e Gramo prendono viva parte al lutto che così duramente ha colpito la famiglia Mazza.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Cesare Bielli

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie Anna Abaton, i figli Giulio, Lina con le rispettive famiglie, la sua cara cognata Lidia, parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 10 corrente ore 14,30 Chiesa Parrocchiale di Cairo Montenotte Centro partendo abitazione Estinto, via Achino 20. La cara salma proseguirà per Cortemilia ove sarà tumulata nella tomba di famiglia.

— Cairo Montenotte, 9-12-1963.

Giacomo e Maria Bruno ricordano con profondo rimpianto il caro

Cesare Bielli

e partecipano all'immenso dolore dei famigliari.

— Bra, 9 dicembre 1963.

Mario Del Sciolo e famiglia partecipano al dolore dell'amico Giulio per la repentina scomparsa del padre

Cesare Bielli

— Bra, 9 dicembre 1963.

L'Alimentari Dante Varini S.n.C. partecipa al dolore del dott. Giulio Bielli e famiglia per la scomparsa dell'adorato

Papà

— Bra, 9 dicembre 1963.

E' mancato ai suoi cari

Umberto Buscaglione

Ne danno il triste annuncio: la moglie ed i parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Luciano Sesia per le amorevoli cure prestate, alla famiglia Manza e Signora Molrino. I funerali oggi 10 corrente, ore 14,30, da corso Racconigi 13.

— Torino, 8 dicembre 1963.

Serenamente, come solo è dato a chi, essendo vissuto in probità, è in pace con Dio e con la propria coscienza, ha affrontato l'estremo trapasso il

Dottor Enrico Cerard

Lascia in pianto la moglie Nora, che ha diviso con lui 50 anni di vita, la figlia Mirka, con il marito Gigi Nosa ed il nipote che porta il Suo nome e che aveva nel Nonno il suo amico più caro. Lascia un vuoto profondo negli Anziani d'antico stampo, come Lui mai per altri tempi e che mai s'adattano a quelli attuali, e negli Amici del Rotary che vedevano in Lui il simbolo della rettitudine sopra ogni altra cosa. Anche morendo Egli ha voluto «dare il minor disturbo possibile» e ed ha chiesto che si desse la notizia solo a tumulazione avvenuta nella Tomba di famiglia. Una Messa sarà celebrata nella Collegiata Parrocchiale N. S. del Rimedio, giovedì 12 alle ore 11.

— Genova, 9 dicembre 1963.

Munito dei conforti religiosi è mancato all'affetto dei suoi cari

Bartolomeo Camisassi

di anni 82

Ne danno il doloroso annuncio i figli, le figlie e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Villafranca Piemonte martedì 10 corrente ore 15. La presente serve di partecipazione e di ringraziamento.

— Villafranca Piemonte, 9-12-1963.

Partecipano al dolore della famiglia Vernero per la scomparsa del

Prof. Ilario Vernero

Bosio, Cavigiolio, Girmodi, Mellano, Passera, Previtali, Saggese, Scaglia, Toso, Zucca.

— Torino, 10 dicembre 1963.

1958 — 1963

Anna Magone n. Cappellino

Nel 5° anniversario rievocano la cara memoria con mestizia e rimpianto, la nipote Emilia Mazza il marito e figli, la famiglia Michele Ferrandero.

— Torino, 10 dicembre 1963.

Nel primo anniversario della scomparsa di

Luigia Barbero n. Quirico

la famiglia la ricorda con immutato rimpianto. Mercoledì 11 corrente nella parrocchia Gesù Buon Pastore alle ore 8 verrà celebrata la Messa.

— Torino, 9 dicembre 1963.

Ieri alle 14,30 è prematuramente mancato

Giovanni Pisitavino

di anni 38

Desolati lo piangono la moglie Vittoria Borghesi, il padre, il fratello, la suocera, i cognati e tutti i parenti. Funerali mercoledì alle 14,30 dalla Clinica S. Paolo, corso Peschiera.

— Torino, 9 dicembre 1963.

Partecipano al dolore per l'immatura scomparsa di

Giovanni Pisitavino

gli amici della F I A T Sezione SPA: Albisetti, Aliberti, Andreata, Bello, Bertoletti, Bonalli, Bruno, Bocconeso, Borsello, Broghieri, Boravischia, Castagno, Cena, Chiesa, Cortese, De Giulio, Ferraris, Ferro, Filiberti, Franchino, Gabiano, Gazzera, Gariglio, Gerboni, Gianarda, Gianoglio, Lana, Manassero, Mantovan, Marchisio, Massucco, Masuero, Nai, Pagliacino, Pedrale, Poglio, Ponfiglio, Roccalonda, Sguazzini, Torrasini, Vailini.

— Torino, 9 dicembre 1963.

Dirigenti, Impiegati e Maestranze della S.p.A. Olmia di Vercelli uniti nel dolore annunciano l'immatura scomparsa del loro Direttore d'officina

Giovanni Pisitavino

e nel ricordo della sua operosa dedizione prendono viva parte al lutto della famiglia.

— Vercelli, 9 dicembre 1963.

Il 7 dicembre serenamente ha lasciato i suoi cari

Maria Luisa Boveri ved. Gen. Solaro

A funerali avvenuti come da Suo desiderio, ne danno l'annuncio le adorate figlie: Carla col marito ing. Bartolomeo Galli e figlia Marialuisa col marito dott. Luigi Oscia e bimbi; Amalia Casarina col marito dott. Luigi Amedeo Fasolis e figli Alessandra e Ruscio con la fidanzata Maria Pia Galligani; i nipoti Boveri, Solaro e Giesax, i parenti tutti e l'affezionata signorina Anna Sgarbi. La Messa di settima sarà celebrata sabato 14 c. m. alle ore 11,30 nella Parrocchia dei Ss. Angeli Custodi.

Torino, corso Vittorio Emanuele 98.

— 7 dicembre 1963.

Emanuele, Alessandro e Gianzario Oscia piangono con la nonna e le zie la loro

Nonna Bi

che dal cielo pregherà per loro.

— Torino, 7 dicembre 1963.

Tilti Alberini partecipa con tutto il cuore al dolore di Amalia e della famiglia Fasolis, Galli, Oscia.

Si uniscono al dolore della famiglia le figliocce Elena, nipoti Giesax, Fasolis, Passero, Violani.

— Chivasso, 9 dicembre 1963.

Direttore, Medici Dirigenti dell'Istituto di Medicina Preventiva prendono viva parte al grave lutto della sig.na Amalia Solaro per la morte della mamma, signora

Maria Luisa Boveri ved. Gen. Solaro

— Torino, 10 dicembre 1963.

Carlotta Borini, Maria Cottino, Teresa Gilardi, Olga e Mario Tedeschi, Lidia e Maria Verona partecipano sentitamente al lutto della famiglia per la dipartita della signora

Maria Luisa Solaro

— Torino, 10 dicembre 1963.

Partecipano al dolore di Carla, Amalia e Casarina per la perdita della Mamma

Maria Solaro

gli amici:
Laura Cordoni Chiaperone e figli
Flavina e Rodolfo Debenedetti e figli
Elo e Renzo Legnani
Elena e Oddino Marliano
Maria Finoli
Nanè e Giulio Omnis.

— Torino, 10 dicembre 1963.

Come da sua volontà a funerali avvenuti il marito Francesco e parenti tutti annunciano la scomparsa di

Barbara Appendino in Ferraris

— Torino, 10 dicembre 1963.

Maria [illegible] piange la carissima

Barbara

— Torino, 10 dicembre 1963.

Il Conservatore e i Colleghi della [illegible] partecipano al dolore della famiglia Ferraris-Appendino per la morte della signora

Barbara

— Torino, 10 dicembre 1963.

Comm. Dott. Giuseppe e Angela Pierri si uniscono al dolore del Sig. Ferraris per la morte della moglie

Barbara Appendino in Ferraris

— Torino, 10 dicembre 1963.

Faro e famiglia condivide con il caro Franco il dolore della perdita di mamma

Barbara

— Torino, 10 dicembre 1963.

La Ditta N. Streppiane & Figli prende viva parte al dolore del sig. Francesco Ferraris da oltre 45 anni suo affezionato collaboratore per la morte della moglie sig.ra

Barbara Appendino Ferraris

— Torino, 10 dicembre 1963.

I Dipendenti della Ditta N. Streppiane & Figli si uniscono al dolore del collega Francesco Ferraris per il grave lutto che lo ha colpito.

Tragicamente, dopo strazianti sofferenze, è mancato ai suoi cari l'anima buona di

Evaristo Ottaviani

Ferrotranviere

Straziati lo annunciano la moglie Augusta Andreazza con i figli Giulio e Enrico, la mamma, i fratelli e sorelle, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi martedì 10 dicembre alle ore 13,30, partendo dall'abitazione dell'Estinto.

San Mauro Torinese, frazione Croce.

— 10 dicembre 1963.

La Ditta Fratelli Vogliotti Titolari e Dipendenti si uniscono al dolore della famiglia per la morte dell'affezionato

Evaristo

— San Mauro Torinese, 10-12-1963.

La famiglia Margherita e Vittorio Castagno, Teresa e Franchina Morello, si uniscono al lutto della famiglia Ottaviani.

La famiglia Vogliotti partecipa con dolore alla morte del caro

Evaristo

— San Mauro Torinese, 10-12-1963.

La figlioccia Carla e famiglia, partecipano commosse al dolore per la perdita del padrino

Evaristo

— San Mauro Torinese, 10-12-1963.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione e i Dipendenti tutti della INVEST-Sviluppo e Gestione Investimenti Mobiliari S.p.A. annunciano con profondo cordoglio la scomparsa del Presidente della Società

PROF.

Costantino Bresciani Turroni

— Milano, 8 dicembre 1963.

Nel 1° anniversario della scomparsa di

Piero Sesia

la moglie ed il figlio Lo ricordano con immutato affetto e rimpianto. S. Messa 12 dicembre ore 9 Santuario S. Antonio.

— Torino, 10 dicembre 1963.

1955 — 1963

Paolina Ferro ved. Ricci

I figli ing. Dario e Rosetta Carminati ricordano la Mamma carissima. S. Messa mercoledì 11, ore 10 Chiesa S. Giuseppe, via S. Teresa.

— Torino, 10 dicembre 1963.

1957 — 1963

Maria Papino ved. Lampiano

I suoi cari la ricordano con affettuoso rimpianto.

— Torino, 10 dicembre 1963.

Continua a pagina 15

OMAGGI DI FINE D'ANNO:

DECISIONE NON PIÙ DIFFERIBILE!

PIAZZA CRIMEA 1 p.t. TEL.

NOVITA' INTERNAZIONALI - OGGETTI PUBBLICITARI e per VENDITE ABBINATE

Un gradito omaggio ai visitatori qualificati

TERMOCONVETTORI E STUFE A KEROSENE

tedeschi - inglesi - svedesi

Per alloggi, uffici, negozi, officine

BRICCO CORSO VITTORIO EM. 86

NATTA VIA GIOLITTI 11 ang. via Bogino - TORINO

TUTTO PER IL BAMBINO

CARROZZINE • LETTINI

DELLE PRIMARIE CASE NAZIONALI ED ESTERE

CAPPOTTI PURA LANA MODELLI E TINTE MODA

CONTANTI L. 25.000

A RATE: ANTICIPO L. 3000 ED 11 RATE DA L. 2000

ASSORTIMENTO CONFEZIONI PER UOMO SIGNORA E RAGAZZO NEI DIVERSI TIPI E PREZZI

SENZA FIRMARE CAMBIALI

ANNUNCI ECONOMICI

ANNUNCI MATRIMON. L. 180 per parola

(Continua da pag. 10)

QUARANTENNE torinese, funzionario, multimilionario, sposerebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 0353 — Torino» A127015

QUARANTENNE grandiosa situazione commerciale, bella presenza, conoscerebbe signorina scopo matrimonio massimo 30enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 410 — Torino».

QUARANTOTTENNE giovanile bella presenza, alta, fine, praticissima commercio, alloggio lussuosamente arredato, buona posizione economica indipendente, risposerebbe 58enne solo benestante commerciante buona educazione. Inutile rispondere se non requisiti richiesti. Castimoni anonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1474 — Torino». A126087

RAGIONIERA 35enne indipendente, impiegata, relazionerebbe scopo matrimonio con serio, sportivo, preferibilmente rappresentante, disposto domiciliare Biella. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2423 — Torino».

SCAPOLO discreta cultura conoscerebbe scopo matrimonio 54-60enne benestante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4401 — Torino».

SENSIBILISSIMA intelligente istruzione artistica, giovane, bella presenza buon impiego, scopo matrimonio conoscerebbe distinto, buona posizione, forte personalità, ambiente culturale teatrale. Dettagliare. Castimoni anonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4274 — Torino». A125018

SESSANTUNENNE distinto, buono, comprensivo, desideroso affetto, risposerebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6396 — Torino».

INFORMAZIONI L. 180 per parola

A.A. NUOVITALIA di Maurizio Emma. Indagini per separazioni legali documentate, investigazioni prematrimoniali e informazioni ovunque. Pio V 20, telef. 682-110, 652-876, 682-162. O418

ABBIATE presente istituto trentennale informazioni private, prematrimoniali, accertamenti, Pellanali, telefono 876-109. Accademia Albertina 1

ACCERTAMENTI accurati, indagini, informazioni ovunque. Mondial, Cavour 8, telefono 521-181.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 8, telefoni 41-100, 521-549, 524-874; indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. O198

INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, fedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10, telefonare 511-024.

AUTOMOBILI L. 180 per parola

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI Finsalex, corso Francia 15 (piazza Statuto), telef. 887-649. Finanziamenti immediati più convenienti, massime valutazioni anche su automezzi ipotecati comunque targati. O530

A.A. N.S.U. commissionaria Orsa esposizione Ferrucci 80. Tel. 337-055 prove dimostrazioni. O511

A. ACQUIRENTI autoveicoli sovvenzioniamo convenientemente. Anticipiamo assicurazioni rateizzando mensilmente. S.CO.FI.T., corso Duca Abruzzi 6 bis. O896

A. ACQUISTIAMO autovetture valutazione massima, pagamento immediato. Corso Moncalieri 19.

A. ASSORTIMENTO vetture d'occasione estere, nazionali. Jaguar 3-4, 3-8. Simca Monthlery, Hillman, Sunbeam, 2600 sprint '63, Maserati, Flaminia coupé '63-'61, 500 C giardinetta legno, rateazioni, Sepi Kellikar, Raffaello 2, tel. 655-191.

A. ASSORTIMENTO 500, 600, 1100 Belvedere, Topolino. Permute, rateazioni. Corso Moncalieri 19.

A. AUTONOLEGGIO Aristen, modernissime vetture senza autista. Via Torricelli 4, telefono 587-706.

A. FINANZIAMENTI immediati a possessori auto, autocarri anche ipotecati comunque targati. Finauto, via Saluzzo 3 (Porta Nuova), telefono 687-648. O1016

A privato vendesi 1300 perfetto, 1 anno. Telefonare 589-337 pomeriggio. O436

A privato vendo Giardiniera Nuova 500 11 mesi 12.000 km. 450.000. Telefonare 251-456. A127060

ABARTH 595, 850, 1000, Simca 1150. Scatto, velocità, sicurezza, durata. Commissionaria Fontanella Unione Sovietica 63, telefono 500-835.

ABBIAMO rate 1100 familiare camion 103 autimino 1100 lusso, 1200, 103, 600, 500, Via Saluzzo 52, telefono 40-822. O676

ABBIAMO 615, 1100 T2, furgoni 103 Bela camioncini Autorimessa Antonio Cecchi 30. A127720

AL 44 di via Vigone traversale qualunque tipo di vettura. Visitateci.

ALL'AUTOSALONE Arcola, S. Maurizio 69, telefono 877-253. Potrete acquistare vendere qualsiasi tipo autovetture. Lunghe rateazioni.

ALL'AUTOSALONE dell'usato Lancia troverete Flaminia, Flavia, Fulvia, Appie recentissime. Corso Francia 341.

ALL'AUTOSALONE Monticone, Petrarca 6, telefono 651-501: Triumph TR 3, Ford Taunus, 2300 S, Giulietta spider, TI, Innocenti spider, Porsche, Volkswagen, R 8, 1500, 1300, 1100, 600, 500, Furgoni 600 1100.

ANGLIA '61 seminuova garanzia. Ford Alauto, Barletta 133, telefono 326-232. O792

APPIE 1ª, 3ª, coupé. Fulvia lussionario, Flavie berline, coupé, 1500 1800, Giulietta berline, Fiat 500 D, 1100-1500-1800 B, Aurelia B20-B24, Citroen ID. Monzeglio, corso Duca Abruzzi 10. Servizio Lancia, telefono 547-485. O848

ASSORTIMENTO Volkswagen Porsche 1300, Giulietta, 1800, 1300, 1100, 1100 E, 600 D, N 500, Simca, Dauphine, Panhard, Triumph TR 3, furgoni 600 D, 500 C. Romeo, Saluzzo 29. O873

AURELIA B-12 nuova privato vende. Telefonare 481-071.

AUTO Frejus, via Frejus 97, telefono 334-251. Citroen DS 19, Citroen Ami 6, Panhard modello 1964, prove, permute, rateazioni.

AUTOAGENZIA Condor, corso Pellerino 4 bis, dispone vasto assortimento Fiat Lancia Alfa Romeo. Visitateci, vetture dipendenti. Telefonare 310-462. O242

AUTOCARRI, Leoncini, 615, 10 q.li normali, lunghi, ribaltabili. Rellesio 16, telefono 663-070.

AUTOCARRI 628 640, normali ribaltabili, trasporto acque minerali, assortimento camioncini Fiat, altri trasporto bestiame, vende Bossotto, telefono 20-207. O1041

AUTOFURGONI per traslochi in buono condizioni occasione vendo. Telefonare 851-098. O916

AUTOMOBILISTI volete comperare cambiare vostra automobile rivolgetevi con fiducia all'Autosalone di corso Rosselli 11. Vasto assortimento auto usate, permute, lunghe rateazioni. O363

AUTONOLEGGI all'auto Giacosa noleggi senza autista vetture in garanzia, oltre 24 ore lire 2100. Telefonare 687-514 O641

AUTONOLEGGI Duchessa Jolanda 32, 1800, 1300, 1100 D, 600 D, pulmino, 500 Giardiniera. Tel. 773-983.

AUTONOLEGGIANSI al «Moderno» nuove 1300, 1100 H, 600 D, 500 D. Telefonare 276-931. O982

AUTORIMESSA vende conto clienti 500, 600, 103 eventuale permuta con vetture o scooter. Rateazioni. Telefonare 687-514. O641

AUTOSALONE Aurora vende Maserati spider, Appia Zagato, Giulietta spider, sprint, Giulietta normali e T.I., Appia II-III serie, Austin A 40, Dauphine, Fiat 1500, 1200, 1100 1100 D, tutti tipi 600, 500, Multipla, Giardiniera, Triumph-Italia. Permute rateazioni. Corso Palermo 88, telefono 233-997. O457

AUTOSALONE Valentino, via Monti 30, troverete: Fulvia 4 mesi, Giulia 6 mesi, 1300 coupé (Osca) '61, 1300 nuova, 1300 4 mesi, Appia spider con cupolette, Austin combinata ultimo, nuova. Vendite con eventuali permute. O830

AUTOSALONE Valentino, via Monti 30. Vasto assortimento vetture ogni tipo nazionali ed estere, eventuali permute, nel vostro interesse visitateci. O830

AUTOSALONE Teisiore, Roma 337bis telefono 42-535: Mercedes, Flavia, Flavia coupé, Appia III-II-I, Giulia T.I., Giulietta T.I., sprint, spider veloce, Citroen DS 19, Peugeot 403, Anglia, Innocenti spider, 600, 600 D, 103, 1200 spider, 1500 cabriolet, 2100. Cambi, rateazioni.

AUTOSALONE vende, permuta, rateizza: 500 D, 600 '62, 1100 export, 1200 gran luce, Fiat 1500 spider, Appia III, R 8 '62, Dauphine ed Ondine, Ford Consul '61, Giulia sprint ed spider, Giulia TI sei posti, R4L occasione, Giulietta tutti tipi. Francesco da Paola 46, tel. 547-209.

BELLISSIMA 1100 special 1961 vendo cambio cilindrata inferiore. Telefonare 283-756. A127603

BELVEDERE metallica come nuova vendo 350,000 trattabili. Telefonare 759-422. A125930

B.M.W. coupé come nuova vendesi occasione, cambi, facilitazioni. Moncalieri 19. O551

BMW 1800-1500-700 LUXUS COUPE' NUOVI LUSSUOSI MODELLI CONSEGNE RAPIDE, FACILITAZIONI PAGAMENTO 30 MESI SENZA CAMBIALI. RUZZO, V. GIURIA 34, TEL. 697-872; CORSO UNIONE SOVIETICA 187, TEL. 324-547.

BOGGETTI, via Madama Cristina 66, telefono 60-819, compra vende cambia vetture nuove, occasione. Garanzie, rateazioni. O450

BUONA occasione vendo 1100 '60 bellissima, 500.000 irriducibili. Telefonare 793-287. A128124

CAMIONCINO ogni tipo portata 103 l. 1100 T. vendo. Baretti 17.

CARROZZERIA Bologna 175, ripara la vostra auto. Officina Bologna 177, motori pronti, revisionati. Interpellateci. A125751

CEDO privato 1100 lusso 1959 veramente ottimo stato, accessori. Telefonare 682-028 pomeriggio.

COMPERIAMO, vendiamo prenotiamo, permutiamo facilitando qualsiasi autovettura. Corso Moncalieri 19.

COMPRO CONTANTI QUALUNQUE AUTOMOBILE. PERMUTO, PRENOTAZIONE, CONSEGNE SUBITO, VIGONE 44. O753

CONSUL 315 perfetto, bianco, garanzia. Ford Alauto, Barletta 133, telef. 326-232. O792

CONTANTI finanziamo autoveicoli, impiegati ecc. Colini, XX Settembre 17, telefono 511-597.

CORSAIR FORD NATA PER CONQUISTARE, PROVATELA. ATAUTO, CORSO PRINCIPE EUGENIO 8, CORSO BELGIO 108, VIA BARLETTA 133. PROVE ANCHE MATTINATE FESTIVE. RATEAZIONI 30 MESI SENZA CAMBIALI.

CORTINA semestrale blu scuro vendo permuta. Ford Alauto, Barletta 133, telefono 326-232.

COTTINO Commissionaria Alfa Romeo Renault prenotazioni Giulia sprint Gran Turismo. V. Fabro 10 bis, corso Giulio Cesare 313. O267

DIVERSE spider, sprint, Giulietta coupé, 1200, 1500, 750, Prinz, vendiamo permutiamo. Vigone 44.

ECCEZIONALI occasioni: 500, 600, 1100, Ardea, Topolino, Belvedere, 500 Giardiniera, Bianchina panoramica. Cambi, rateazioni. Corso Moncalieri 19. O551

FIAT 1800 B come nuova. Volkswagen 1961 vendo privatamente. Telefonare 60-094. O711

FIAT-SAVA commissionaria, via Nizza 30, telefoni 652-682, 652-863. Mostra mercato comune, autoveicoli nuovi e usati, esposizione permanente autovetture serie, fuoriserie. Diversi autocarri normali e ribaltabili, grandi, medi e piccoli. Cambi, rateazioni fino 18 mesi. O772

FIAT-SAVA COMMISSIONARIA BAICAR, C.SO UNIONE SOVIETICA 91, VASTO ASSORTIMENTO 500 BERLINE E GIARDINIERE, 600 BERLINE FURGONI, 1100 TUTTI TIPI, 1300, 1100 T CARRI E FURGONE. LUNGHE RATEAZIONI ASSISTENZA.

FIAT 500, 600, 1100, 1300, 1500, Giulietta TI, sprint, spider, SS., Maserati. Facilitazioni, assistenza. Corso Giulio Cesare 239, telef. 231-806.

FIAT 1100-103 fine '54 ottima, 340,000. Telefonare 584-691.

GIARDINIERA 500 '61 con promiscuo, poco usata, vendesi. Telefonare 793-297. A128126

GIULIETTA sprint 1961 perfetta privato vende a privato. Telef. 545-792 ore ufficio. A125959

JEEP, teppone, carro attrezzi gru 80 quintali, trattore traino vagoni. Facilitazioni, Via Calabria 22, telefono 733-147. O880

LANCAR S.p.A. Commissionaria Lancia, via Saluzzo 88, telef. 687-355. Tutte le vetture e veicoli industriali nuovi e d'occasione. Flavia '62-'63 in garanzia. O937

LANCIA Autosalone dell'usato, Corso Francia 341, telefono 796-410.

OCCASIONI Fiat 1500, 1300, svariati tipi 1100, 600, 500, familiare 1100. Austin combinata, Appia convertibile, Renault R4 4, Cambi, rateazioni. Telefonare 510-462.

OCCASIONI! Giulietta sprint '61 in garanzia, Dauphine '61 perfetta, Giulietta TI, R.4L '62, 600 '62 come nuova. Corso Trapani 71.

OCCASIONISSIMA! MOLTISSIME 1100, 600, 500, FAMILIARI, MULTIPLE, GIARDINETTE, TOPOLINI, 1400, APPIE, GIULIETTE, DAUPHINE. GARANZIA, PERMUTE, RATEAZIONI. VIGONE 44. O736

PRIVATO vende Fiat 1300 berlina, 800.000. Telefonare 695-265.

PRIVATO vende Giulietta TI luglio 1961. Telefonare 606-078 ore pasti.

PRIVATO vende Giulietta TI agosto 1962 come nuova, 850.000. Telefonare 325-863. A126380

PRIVATO vende Innocenti spider o cambio con 4 L. Telefonare 760-845, 776-371. A126640

PRIVATO vende nuova 500 D ottimo stato. Telefonare 276-414.

PRIVATO vende 500 D mesi 6. Telefonare 371-453. A125955

PRIVATO vende 600 maggio '60, km. 35,000, L. 380.000. Telefonare 70-717. A128127

PRIVATO vende 600 D dicembre '61 km. 13.000 e 500 '60 elaboratissima rimessa a nuovo gomme X. Telefonare 280-450. A128906

PRIVATO vende 1100 D bianca mesi 6. Telefonare 777-440.

PRIVATO vende 1100 D ottime condizioni. Telefonare 554-039.

PRIVATO vende 1100 H novembre '61 ottimo. Telefonare 678-242.

ROULOTTE Roller ultime settimane sconto autunnale Centro Piemontese Roulotte, Tel. 644-078, Moncalieri.

SIMCA 1300 GL prova, prenotazioni Renato Morando Concessionario per Torino, via Cigna 63, tel. 237-717, 277-980. O383

TAUNUS 17 M ottimo, garanzia, Ford Alauto, Barletta 133, tel. 326-232.

UNA Lancia per voi la troverete in corso Francia 341. Telef. 796-410.

UNICO proprietario vende 500 belvedere motore nuovo, gommata. Telefonare 287-743. A127687

VENDESI piccolo rimorchio originale «Camo» portata kg. 350. Telefonare 372-040, 380-853. A128105

VENDO autocarro Hanomag nuovo motore diesel q.li 25 da carrozzare. Corso Ferrucci 80. O511

VENDO nuova 500 6 mesi. Telefonare 735-777. A125310

VENDO 500 sette mesi. Rus, via Vibò 21. A128111

VENDO 600 D sei mesi. Telefonare 370-812. A128798

VENDO 1100 D bianca nove mesi km. 8000. Telefonare 380-151.

VOLKSWAGEN, PORSCHE CONCESSIONARIO MONTICONE, ADRIANO 1, TELEF. 383-773. RATEAZIONI 30 MESI SENZA CAMBIALI.

VOLKSWAGEN Porsche concessionario Autogeneral, assistenza, ricambi, tagliandi, Via Messina 25, telefono 276-548. O436

VOLKSWAGEN, PORSCHE CONCESSIONARIO GRAZZI, CONSEGNA IMMEDIATA, ASSISTENZA COMPLETA. SEDE UNICA SALUZZO 35.

ed ora... VITE D'ORO! il tipico distillato preferito in tutto il mondo

VITE D'ORO Grappa Stravecchia

CAMEL

TAPPEZZERIE IN CARTA

Vendita dalla fabbrica: via Madama Cristina 125 - TORINO

GIULIA SPRINT G.T., GIULIA TI FRENI A DISCO, GIULIETTA TI RIBASSATA A LIRE 1.270.000, PROVE, PRENOTAZIONI, PERMUTE, CONSEGNE SOLLECITE, RATEAZIONI. SCAT, FRANCESCO DA PAOLA 44. TEL. 547-289; CORSO TRAPANI 71, TEL. 383-543.

GIULIETTA sprint speciale Zagato coda tronca come nuova. Francesco da Paola 46. O712

GIULIETTA TI unico proprietario privato vende perduta. Tel. 546-007.

INNOCENTI A 40 berlina e combinata occasioni con garanzia vendo Auto Torino, corso Principe Eugenio 11, telefono 547-173. O180

INNOCENTI-AUSTIN nuova A 40S, berlina e combinata, motore 1100, più potente, più veloce, più bella, prenotazioni, permute, rateazioni, assistenza presso Commissionaria Autotorino, Principe Eugenio 11, telefono 547-173; Accademia Albertina 3, telefono 882-710; Unione Sovietica 32, telefono 587-000.

OCCASIONISSIMA 600 D come nuova 530,000; 1200 granluce 560,000. Facilitazioni. Telefonare 374-453.

PANHARD modello 1964 bollo annuo L. 8520, consumo minimo, immenso spazio. Vendita rateale, Panhard Citroen, corso Vittorio Emanuele 208. O991

PRIVATAMENTE vende 600, 1100, Flavia, Dauphine bellissime. Rateazione. Telefonare 320-521.

PRIVATO vende a privato 500 D 6 mesi. Telefonare 373-481.

PRIVATO vende a privato 500 6 mesi. Telefonare 384-685.

PRIVATO vende 1100 '58 e 500 bellissime. Visibili via Baretti 35, Moretti. O879

PRIVATO vende Appia III serie ottima Giulietta. Lamarmora 46.

PRIVATO vende bellissima 600, 1100 e Dauphine. Telefonare 320-521.

PRIVATO vende bellissima 1100 '56 colore blu. Telefonare 596-173.

PRIVATO vende bellissima 1100 H 1960. Bianchina panoramica. Telefonare 500-692. A127719

PRIVATO vende 1100 km. 17.000, ottimo, Lire 370.000. Tel. 251-361.

PRIVATO vende 1100 '59 ottimo stato 440,000. Telefonare 851-460.

PRIVATO vende privato 1100 D semestrale grigio topo. Telef. 368-791.

PRIVATO vende 1300 anno '62. Telefonare 694-432. A125752

R 8 km. 11.000 reali, accessoratissima, vendo 730.000. Tel. 584-691.

R.8 otto mesi vendesi. Tel. 589-337 pomeriggio. O434

RATEALMENTE Volkswagen recentissima 1500 780.000, 103 1957 290.000, 1100 lusso, 600, 500 assorti certo. Telefonare 20-605.

RENAULT R.4L, R.4 EXPORT, R.8 CON E SENZA CAMBIO AUTOMATICO. PROVE, PRENOTAZIONI, PERMUTE, PRONTE CONSEGNE, PAGAMENTI DILAZIONATI. SCAT, FRANCESCO DA PAOLA 44, TELEFONO 547-289; CORSO TRAPANI 71, TEL. 383-543. O712

SIMCA 1000 nuova, 1300 nuova. Autosalone Valentino, via Monti 30.

FRIGORIFERI TELEVISORI - Piazza Vittorio Veneto, 8

RADIO TIRONE vasto assortimento lavatrici elettrodomestici in genere

VENDITE A LUNGA RATEAZIONE

VOLKSWAGEN semestrale vendo, cambio, rateizzo. Atauto, Barletta 133 telefono 326-232. O792

VOLKSWAGEN 1500, 6 mesi, perfetta, vendesi. Telefonare 589-337 ore pomeriggio. O436

VOLTURIAMO 500 ottomilaquattrocento, 600 undicimilanovecento, 1100 quattordicimilanovecento. Autoagenzia Ferrero, Pomba 11, tel. 527-916.

600 D sei mesi vendesi a privato. Telefonare 391-102. A127405

600 fine '59 veramente perfetta vendesi prezzo conveniente. Telefonare 793-287. A128136

600 D 7 mesi chiara vendo. Telefonare 501-094 ore pasti.

600 semestrale chiara perfetta vendo privato. Telef. 578-597 ore pasti.

1100 D vendo a privato, 10 mesi, colore avorio. Telefonare 361-156.

1100 D celeste, 10 mesi, perfetta, vendo L. 770.000. Telef. 334-779.

1100 D familiare semestrale vendo. Telefonare ore pasti 792-078.

1300 Granluce cambio con più piccola o vendesi. Via Orovetti 7, garage. A123667

1300 '62 ottime condizioni vendo permuto cilindrata inferiore. Telefonare 390-403. O905

1600 chiara sei mesi, 7000 km., perfetta vendesi. Telef. 527-551.

CICLI MOTO SPORT L. 180 per parola

LAMBRO 4-5 quintali, 10.800 mensili, permute, buone occasioni. Pasquero, Principe Amedeo 11.

MOTOFURGONCINI Ape pronta consegna, rateazioni da 10.500, occasioni vantaggiose. Cavalo, Giulio Cesare 137, telefono 851-135.

OCCASIONI 51 Motom, 98 MW, 125 Gilera Lambretta Ferrari Mascrati, 150 Gilera Vespa Lambretta, 175 Motobi Bernes, 200 Ducati Mondial DKW, 250 NSU, 500 BSA. Facilitazioni. Bonelous 2. O838

VENDO n. 2 Api furgoni ultimo tipo. Rivolgersi telef. 772-103.

VESPA motofurgoncini 4 quintali. Cambi, rateazioni, occasioni. Tosa, corso Regina Margherita 61.

ANNUNZI VARI L. 180 per parola

A.A.A. ACQUISTA adeguatamente anticaglie, oggetti, merci varie rimanenze locali. Telefonare 722-264.

A.A.A. ACQUISTA bottiglie, ferro, libri, dischi, varie. Telef. 752-240.

A.A.A. SVUOTIAMO cantine solai acquistando rottami, cose varie. Telefonare 482-493. O399

A.A. ACQUISTA bronzi soprammobili, quadri, mobili antichi. Telefonare 743-816, 43-557. O177

A.A. SGOMBERIAMO cantine locali acquistando rottami oggetti vari. Telefonare 485-440. O391

A. SPECIALITA' scarpe riposo per piedi dolenti. Garzero, S. Donato 21.

A 70.000 studio metallico composto scrivania libreria tavolino-dattilo. Rappresentante: Marco Polo 10 bis.

ACQUISTA qualsiasi bottiglia domigiane carta ferro. Telefonare ore pasti 373-832. A134778

ACQUISTEREI conto metri cancellata o restrugliata ferro usata più due grandi cancelli. Scrivere: Cav. Marchisio Pistrello, Castagnole Lanze. Telefono 84-453. A128395

ACQUISTO monete antiche da privati. Anselmino, corso Racconigi 173, telefono 372-575. A133898

AFFARONE bellissima camera letto 145,000, sala pranzo 125.000. Telefonare 682-396, 293-350.

ALL'ENTE Aste Liquidazioni, Ogna 17, occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili, nuovi, usati, ogni stile, articoli vari arredamento.

ANTICAMERE barocco veneziano, consolle, specchiere, maggiolini. Ciravegna, Racconigi 124 bis, tel. 31-737.

ANTICHITA': Bo. S. Maurizio Canavese (vicino chiesa parrocchiale); pomeriggio: giovedì, festivi.

ARCIOCCASIONE privato svende autentico tappeto persiano. Telefonare 651-457. A126881

ARMADI laccati e normali, assortimento, Fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati. Passalacqua 6, telefono 521-918. O420

ARREDATEVI, Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento imponente in ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O107

ASSORTIMENTO tappeti tutte qualità tendaggi tessili confezionati damaschi coperte, Via XX Settembre 87.

ATTENZIONE! Matrimoniali 87.000, cucine 39.000. Lagrange 29 (cortile); Principe Amedeo 11. O1102

ATTENZIONE! Fabbrica mobili ritiro commercio svende a prezzi sbalorditivi, approfittatene! P.zza Vittorio 3.

BELLA scultura equestre in legno rappresentante Sangiorgio premiata esposizione, vendo. Telef. 525-005.

CANI. Vi serve un cane? Telefonate 398-675, troverete convenienza, fiducia. A126314

CASSE imballo robuste occasione se primo viaggio acquistansi. Romano, Ricasoli 28. A126425

CASTORO marrone taglia 48 vendesi 240.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4355 — Torino».

CINEPRESE proiettori apparecchi fotografici binocoli tedeschi giapponesi vendita diretta migliori condizioni. Cambi, riparazioni. Marzucci, c. Vittorio 52, telefono 510-880.

CUCCIOLI barboncini boxer terrier vendo. Zoo Mignon, via Pragelato 1, telefono 334-810. A127143

CUCCIOLI barboncini neri medi vende privato, Telef. 683-894 Torino.

CUCCIOLI boxer, barboncini, piccolissimi terrier vendo. Zoo Mignon, via Pragelato 1, telefono 334-810.

CUCCIOLO bassotto tedesco Dach Hund vendesi. Telefonare 278-723.

DITTA F.lli Ciano. Mobili arredamenti. Negozi via Nola 6: Torino, telefono 259-433. A124768

ERNE chiromanzia scientifica. Via Garessio 6 bis, telefono 694-408.

FRANCOBOLLI, collezione Italia, paesi italiani, mondiali, qualsiasi importanza acquistasi. Telefonare ore ufficio 544-297. A125479

LAMPADARI articoli elettrici, assortimento, qualità, prezzi. Bertola 31, davanti Elettricità Municipale.

MACCHINE maglieria Weber automatiche superiori silenziose inconfondibili. Guerrero, Monte di Pietà 15.

MAGLIERISTE! Super Copral, le più moderne, più perfette, eseguono oltre duecento punti dimostrabili. Dipanatori, rimaglierici, stiratrici. Motorizziamo qualsiasi macchina. Accessori, riparazioni garantite: Nervo, Consolata 5, telef. 40-324. O276

MAGNIFICO pastore tedesco nero tatuato vende. Telefonare 60-640.

MARKLIN plastico 220x130 3 locomotive 70.000. Telefonare 784-009.

MARKLIN rotaie e altri elementi nuovissimi per plastico 2,90 x 1,30 privato vende in blocco. Tel. 652.191

MOBILI Cantù lusso e comuni prezzi di fabbrica, lunghe rateazioni. Visitate esposizione, Sant'Anselmo 1.

MOBILI «Casabella», vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, via Garibaldi 4, telefono 521-107. O2992

MOBILIFICI v. Principe Amedeo 32C, Giuseppe Verdi 26 R. Praticano prezzi bassissimi. Approfittatene.

MOBILIFICIO Capra, assortimento camere, sale, tinelli, ritiro mobili usati. S. Donato 74. O496

MOBILIFICIO Olivenzo, consegna gratuita ovunque. Vastissimo assortimento salotti, tinelli, cucine, camere, sale. Facilitazioni. Ritira mobili usati valutandoli massimo. Capellina 8, telefono 489-181. O607

MOBILIFICIO Overi. Vastissimo assortimento mobili ogni tipo, Lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Via Alberi 6, Ilenco Moto, telefono 81-358. O759

MOBILIFICIO S. Gaetano ingresso libero assortimento camere cucine salotti armadioni, prezzi convenienti. Francia 280, Isigilio 74, Regio Parco 161, S. Agostino 5. O16

OCCASIONE privato vende matrimoniale, lampadari, varie. Tel. 599-682 pomeriggio. A126480

OLIVETTI macchine scrivere calcolatrici, vendo, noleggio, ripara. Augusta, Cavour 8. O603

PELLICCE modelli eleganti, sportivi, stole. Lavorazione accurata. Cambi, facilitazioni, Costa, Mazzini 38, telefono 81-692. O214

PELLICCIA persiano, marmotta, castoro, indiano marrone, colli, cappelli. Trasformazioni, pulitura. Vallauri, Lagrange 31 (pomeriggio).

PELLICCIA visone selvaggio persiano castoro signore vende seminuove, vera occasione. Telefonare 677-282.

PIANOFORTI assortimento marche mondiali nuovi, usati, armonium. Capitani, Po 25, lato Università.

PIUMA d'oca e gallina usata acquistasi. Telefonare 482-493.

PRESEPIO napoletano, quadri, soldatini, trenino, alabarde, privatamente. Telefonare ore pasti 651-550.

PRIVATO vende mobili ufficio come nuovi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1426 — Torino». A124473

PRIVATO vende comò autentico '700 et pelliccia lince 5/8. Telefonare ore pasti 683-353. A128980

PRIVATO vende pianoforte. Telefonare 652-365. A123883

RIBALTINA intarsiata privato vende. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3126 — Torino». A125637

RISCALDATORE aria a nafta adatto mc. 1000 vende. Tel. 384-711.

RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente fabbricanti in Brianza. Telefonare 297-464.

SALOTTI poltrone divani letto riparazioni e liquidazioni. Accademia Albertina 36. O415

SALOTTO composto divano 2 poltrone letto, tavolino, vendonsi. Telefonare 518-867. A128884

TELEVISORI, elettrodomestici migliori marche 24 rate senza anticipo. Telefonare 82-501. O478

TELEVISORI mobili elettrodomestici lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Telefonare 889-883

TRENINO elettrico Rivarossi su plastico vende privato. Tel. 583-422.

VENDESI occasione pelliccia persiano e pelliccia castoro. Tel. 42-921.

VENDO cucciolona lupo purissima razza tedesca. Telefonare 888-858.

VISITATE esposizione permanente fabbrica Poltrone Regina, cavalcavia corso Francia, telefono 794-975. Salotti, armadioni, mobili svedesi, materasso brevettato Regina.

ULTIME NOTIZIE

Stasera Consiglio dei ministri

Il governo si prepara al dibattito sulla fiducia

Le posizioni dei vari gruppi - Continua nel psi la polemica tra autonomisti e "carristi"

(Segue dalla 1a pagina)

Ludwig Erhard, il premier britannico, sir Alexander Douglas Home, e il presidente del Consiglio della repubblica turca, Ismet Inonu.

I partiti stanno facendo i loro bilanci che, soprattutto per i socialisti, non appaiono molto allegri. A partire da domani avranno inizio le riunioni dei gruppi parlamentari, in preparazione del dibattito sulla fiducia. Per mercoledì sono convocati i deputati liberali, missini e socialdemocratici. Il gruppo socialdemocratico, in seguito alla nomina di Saragat a ministro degli Esteri, dovrà eleggersi un nuovo presidente e designare gli oratori che interverranno nel dibattito sulla fiducia.

I deputati democristiani si riuniranno giovedì sera con l'intervento di Moro.

I deputati socialisti saranno convocati tra mercoledì e giovedì. Essi dovranno eleggere il presidente del gruppo parlamentare che, con ogni probabilità, sarà Riccardo Lombardi. Il segretario del partito sarà invece eletto l'on. De Martino che continuerà l'azione autonomista di Nenni; l'elezione avverrà domani da parte del Comitato centrale che dovrà pure provvedere a sostituire i membri della direzione entrati a far parte del governo.

Ma, si diceva, i guai più grossi del psi continuano a venirgli dai «carristi» che hanno confermato la loro intransigenza nei confronti del governo Moro. Ieri mattina si era notato nel «transatlantico» di Montecitorio un lungo colloquio fra Lombardi e Vecchietti: evidentemente Lombardi ha cercato di indurre il collega «carrista» a mitigare la sua opposizione, ma tale colloquio non deve aver dato frutti apprezzabili, se nel pomeriggio di ieri Valori, che è uno dei due *leaders* della corrente di sinistra, ha ribadito con fermezza l'opposizione al governo. Valori non fa questione di sentimento, a cui invece si era ispirato il giornale socialista, e neppure di «dosaggi» con il bilancino del farmacista; il problema, secondo lui, è soltanto di carattere politico, e in quella sede deve essere affrontato, se si vuole risolverlo. La sostanza, secondo Valori, è questa: «L'operazione Moro - Nenni - Saragat non trova la copertura di una parte del partito socialista. Questo è il fatto espresso dall'atteggiamento della sinistra socialista e che colpisce alle radici il tentativo, attraverso un accordo di vertici, di integrare automaticamente nel centrismo degli anni scorsi il movimento operaio. Così — conclude l'on. Valori — il discorso che si sperava di poter chiudere, grazie all'atteggiamento della sinistra socialista non viene, invece, più chiuso. E' di ciò che si dovrà prendere atto».

Circa il rapporto di forze di cui dispongono la sinistra socialista, se ne hanno notizie contrastanti: la sinistra sostiene che le decisioni adottate dalla sua corrente sono state approvate alla quasi unanimità dal comitato nazionale della corrente stessa, e sono suffragate in ogni giorno dai documenti finora approvati a maggioranza da 35 federazioni e da centinaia di sezioni del psi.

Ma altre notizie si hanno, ad esempio, da Udine, dove la corrente di sinistra si è dichiarata per l'unità del partito. A sua volta l'on. Bertoldi, insieme ad altri otto o nove deputati della sinistra, voterà a favore del governo, malgrado che egli lo giudichi negativamente, tanto per il suo programma quanto per la sua struttura. L'on. Bertoldi intende intervenire alla grande riunione della sinistra che la corrente ha convocato per domenica.

Più che mai viva è poi la polemica tra socialisti e comunisti: «Oggi le linee politiche del pci e del psi — si legge stamane sull'*Avanti!* — sono concorrenti sul piano qualitativo, si presentano, cioè, come due diversi modi di difesa, di guida, di amministrazione degli interessi popolari, aventi una diversa forza di determinazione. Tra ciò che si vuole e ciò che è possibile avere, la nostra politica di autonomia, collegandosi e mettendosi in movimento con le correnti democratiche cattolica e laica è riuscita a fare avanzare gli obiettivi del movimento operaio e popolare, senza perdere la distanza, fino a punti ancora impensabili come la politica di piano, la riforma urbanistica e le regioni».

Comunque il governo, anche con la dissidenza della sinistra socialista, non corre alcun pericolo. Secondo le carte, il governo dovrebbe avere a proprio favore i 209 voti democristiani (il presidente Bucciarelli Ducci non vota), gli 87 socialisti, i 33 socialdemocratici, i 6 repubblicani, più forse qualche voto sparso (tre altoatesini e un sardista), cioè 385 suffragi in tutto: contrari saranno i 166 comunisti, i 39 liberali, i 27 missini, otto monarchici, complessivamente 240 voti. Pacciardi, che parlerà per primo nel dibattito di Montecitorio, ha già annunciato il suo «no» e perciò uscirà dal pri.

P. A. Pellecchia

Il processo per lo scandalo delle banane

Affermò che bisognava ungere le ruote ma adesso non ne ricorda più il perché

Cherubino Pagni, uno degli imputati di maggior rilievo, non sa dare una spiegazione plausibile sui motivi per cui erano stati richiesti fondi per 50 milioni - Dovevano servire per compensare chi fornì le notizie sui prezzi dell'asta? - Domani, nella clinica dove è ricoverato, sarà interrogato il segretario dell'associazione

[illegible]

Roma, martedì sera.

«Io mi sono limitato a rifiutare la mia adesione alla proposta perché venisse aumentato il contributo associativo» ha detto oggi ai giudici del Tribunale che si stanno interessando dello scandalo dell'asta truccata per la concessione di vendita delle banane, uno degli imputati di maggior rilievo, Cherubino Pagni, il quale dal giorno in cui è stato spiccato contro di lui il mandato di cattura è ricoverato in una clinica romana, date le sue pessime condizioni di salute.

Cherubino Pagni, nella riunione avvenuta fra i commercianti all'ingrosso di banane in programma quella sera del 12 febbraio scorso, un mese prima cioè dell'asta, pronunciò alcune frasi compromettenti. Fra l'altro egli disse che si rendeva perfettamente conto come bisognasse «ungere le ruote per camminare», ma pretendeva di essere informato sull'utilizzazione del fondo che taluni dirigenti dell'associazione fra i bananieri intendevano costituire. A cosa doveva servire questa faccenda? L'accusa ritiene che questo denaro, presumibilmente 50 milioni, sia stato utilizzato per compensare chi fornì al rag. Enzo Rossi, segretario dell'Asbanane, la notizia utili per partecipare alla gara con la certezza di vincere. Tutti coloro che hanno partecipato a questa riunione, sia in istruttoria che in udienza, non hanno saputo dare una spiegazione plausibile di questo fondo: taluni infatti hanno detto che doveva servire per pagare le spese giudiziarie per taluni ricorsi che erano stati presentati al Consiglio di Stato contro il bando relativo alla gara d'asta. Altri hanno spiegato che doveva essere utilizzato per finanziare qualche partito politico in modo da trovare un appoggio in sede parlamentare.

Presidente — Lei, Cherubino Pagni, deve dirci a cosa intendeva riferirsi quando ha parlato di «ungere le ruote per camminare».

Pagni — Evidentemente nello stendere il verbale della riunione, la segretaria, signora Giovanna Buonomo, deve aver equivocato. Io comunque mi sono opposto all'aumento del contributo associativo e quindi alla costituzione di un fondo del quale non era spiegata bene la utilizzazione. In ogni modo, ritengo che la proposta di aumento non si riferisse a un progetto illecito, ma soltanto alla necessità di affrontare un'azione giudiziaria per difendere gli interessi degli associati.

Inutilmente il Tribunale ha insistito per sapere da Cherubino Pagni qualche cosa di più. L'anziano vice-presidente dell'Associazione fra i commercianti all'ingrosso di banane non ha voluto o saputo dare altre spiegazioni.

Neanche il secondo imputato che oggi è stato interrogato, Angelo Tonini, uno dei più ricchi commercianti bananieri d'Italia, è stato molto utile per l'indagine del Tribunale. Egli ha saputo dire soltanto che partecipò alla gara d'asta riuscendo ad ottenere l'aggiudicazione delle concessioni per le quali egli aveva concorso.

Presidente — Ma le cifre sulla scheda che lei presentò alla gara chi le ha scritte?

Tonini — Il segretario dell'Ass. banane, rag. Enzo Rossi.

Rimane quindi affermato il problema di fondo di questa vicenda: chi ha messo in condizione il rag. Rossi di conoscere esattamente quali fossero i canoni massimi fissati dall'Azienda monopolio banane per poter partecipare alla gara con la sicurezza di vincere.

Domani mattina il Tribunale tornerà ad interrogare il rag. Rossi, nella speranza che egli si decida finalmente a fare i nomi dei suoi informatori. Per questo motivo i giudici si recheranno alla Clinica dell'Università, dove il segretario dell'Assoc. banane è ricoverato, per le sue condizioni di salute, dal giorno in cui è stato spiccato il mandato di cattura.

g. g.

Seduto dinanzi ai giudici, l'ex sottosegretario alle Finanze sen. Pecoraro ascolta la deposizione dell'avvocato Bartoli Avveduti, già presidente dell'Azienda monopolio banane (Telefoto a «Stampa Sera»)

Un ragazzo uccide il suo principale pulendo un fucile

Mazara del Vallo, mart. sera.

L'odontotecnico trentunenne Salvatore Bonanno è stato rinvenuto morto nel suo laboratorio di via Casa Santa.

Il commissario di polizia dott. La Manna ed il tenente dei carabinieri Vecchio, recatisi sul posto hanno potuto stabilire che Salvatore Bonanno è stato ucciso per disgrazia dal tredicenne Giovanni Norrito, suo dipendente, con un colpo di fucile da caccia. Il ragazzo stava pulendo l'arma, appartenente al suo principale, quando improvvisamente è partito un proiettile che ha raggiunto l'odontotecnico, piegato sul tavolo da lavoro, alla nuca.

L'uomo si è abbattuto sul banco perdendo copiosamente sangue e poi è scivolato per terra. Il ragazzo, in preda a choc, si allontanava di corsa. Stamane egli è stato trovato all'estrema periferia cittadina.

Ustionato al volto dallo scoppio d'una lampada

Mondovì, martedì sera.

Un operaio di 52 anni, Giovanni Loche, di origine sarda e abitante a Mondovì Pascomonte presso il cantiere della costruzione dell'autostrada Fossano-Ceva, è rimasto gravemente ustionato al volto per lo scoppio di una lampada. Il Loche, ieri sera, appena rientrato nella baracca che lo ospita, prima di mettersi a letto aveva cercato di accendere una lampada a carburo. Il difettoso funzionamento della lampada ne provocava però l'improvviso scoppio e una fiammata investiva al viso il Loche.

E' stato ricoverato all'ospedale di Mondovì in gravi condizioni.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Attentato ad Aden contro ministri arabi e alti funzionari inglesi

L'esplosione d'una bomba ha ferito 35 persone

ADEN, martedì sera.

Una bomba è stata lanciata questa mattina contro un gruppo di ministri arabi e di alti funzionari britannici all'aeroporto di Aden. Almeno 35 persone sono rimaste ferite, alcune delle quali gravemente.

La bomba è stata lanciata da un terrazzo. Tra i feriti figurano l'alto commissario britannico, Gerald Kennedy Trevaskis, di 48 anni, che stava per partire per Londra; il ministro degli Interni federale di Aden, Hussein Beivan; il ministro delle Informazioni, Ahmed Abdalla, e il capo delle Relazioni pubbliche Donald Foster. Una donna è rimasta gravemente ferita. (Reuter)

Saragat e Andreotti al Consiglio della Nato

PARIGI, martedì sera.

Da lunedì 16 corrente, sino a tutto mercoledì 18, si svolgeranno a Parigi i lavori del Consiglio ministeriale della Nato. Saranno presenti alla riunione i ministri degli Esteri ed i ministri della Difesa di tutti i Paesi dell'Alleanza atlantica. L'Italia sarà rappresentata dal ministro degli Esteri on. Saragat che sarà accompagnato dal ministro della Difesa on. Andreotti.

In tale occasione l'on. Saragat avrà una serie di incontri bilaterali con i ministri degli Esteri di vari Paesi presenti a Parigi.

Alla Corte d'Assise di Cuneo

La sentenza al processo del mancato omicida di Alba

L'imputato è stato condannato a un anno e nove mesi - Gli sono state concesse tutte le attenuanti

Dal nostro corrispondente

Cuneo, martedì sera.

E' ripreso questa mattina davanti alla nostra Corte d'Assise (presidente Baretti, giudice togato Spirolaggi, P.M. Squarotti, cancelliere Gilasvotti), il processo a carico del sessantottenne Emilio Vola, commerciante, di Serralunga d'Alba, accusato di avere tentato di uccidere a rivoltellate, il 23 marzo scorso, la propria amante Piera Pastorino, di 40 anni.

Ha preso la parola il secondo difensore del Vola, l'avv. Mammana, il quale, riprendendo e ampliando la tesi del suo collega avv. Berlone, che ha parlato ieri, ha sostenuto che l'imputato, il giorno del fatto, non aveva alcuna intenzione di uccidere la Pastorino, ma soltanto di ferirla, di farla un po' soffrire.

Di ben diverso parere era invece stato nel pomeriggio il Pubblico Ministero dott. Squarotti, che, sostenendo la piena colpevolezza dell'imputato, aveva chiesto la sua condanna a sei anni e sei mesi di reclusione. La volontà omicida del Vola, secondo il Pubblico Ministero, era provata dal fatto che il commerciante era andato appositamente a casa sua a prendere la pistola, e poi l'aveva puntata decisamente contro il fianco sinistro della Pastorino, dove un proiettile uccide e non ferisce soltanto, premendo per ben due volte il grilletto. Se poi i colpi non erano partiti per un difetto dell'arma — diceva ancora il P. M. — ciò era avvenuto per un disegno del destino, che, salvando la vita della Pastorino, aveva anche salvato il Vola da ben più gravi conseguenze di carattere penale.

Emilio Vola, un uomo ancora vigoroso malgrado l'età, ieri aveva raccontato ai giudici la sua triste odissea. Innamorato come un ragazzo della Pastorino, costei ne aveva approfittato per spogliarlo di ogni suo avere; poi, accortasi che non aveva più soldi, lo aveva minacciato di lasciarlo. Il Vola, più di una volta, aveva pensato di farla finita, di uccidersi.

Il 23 marzo scorso, giorno del fattaccio, il Vola, secondo la sua tesi, sarebbe andato a casa dell'amante solo per chiederle la restituzione dei soldi. L'imputato ha peraltro ammesso di avere estratto la pistola, ma solo per spaventare la Pastorino, non per uccidere, in quanto non aveva nemmeno tolto la «sicura».

La Pastorino, attualmente in carcere per una condanna a cinque anni per violazione della legge Merlin si è scagliata contro il Vola. «Ha tentato di uccidermi — ha detto — ho sentito chiaramente il "clic" del grilletto. Il motivo? Non per i soldi, come sostiene il Vola, ma perché volevo lasciarlo».

Alle 13,15 è stata emessa la sentenza: l'imputato è stato riconosciuto colpevole di tentato omicidio e, con la concessione di tutte le attenuanti, è stato condannato a un anno e nove mesi di reclusione.

g. d. m.

Cade da tre metri e muore nella notte

Varazze, martedì sera.

(g.) Il panettiere Giovanni Pisani, di 42 anni, abitante nella nostra città, per cause imprecisate precipitava ieri alle 13,30 nella tromba delle scale di casa, da un'altezza di circa tre metri, riportando una contusione occipitale e choc, con perdita di conoscenza. Ricoverato all'ospedale di Varazze, questa notte è spirato.

Le quotazioni nelle Borse

Mercato più sostenuto con lievi progressi rispetto alle quotazioni di ieri

A TORINO — Il mercato continua a presentare un modesto volume di affari. Il fondo risulta però consolidato, con qualche canto accenno al recupero, soprattutto su Anic, Montecatini, ex elettrici e relativi finanziari.

Il listino mette in luce lievi progressi nei confronti delle chiusure di ieri.

Titoli di Stato ed obbligazioni calmi.

Dopoborsa stazionario.

Corso ufficiale dei biglietti di banca esteri: dollaro Usa 623,27; dollaro canadese 574; franco svizzero 144,12; corona danese 90; corona norvegese 86,80; corona svedese 119,77; fiorino olandese 172,82; franco belga 12,40; franco francese 126,92; sterlina G.B. 1741,05; marco germanico 156,57; scellino austriaco 24,05; escudo portoghese 21,80.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuoriborsa: sterlina oro vecchio 6300-6500; sterlina oro nuovo 6200-6400; marengo svizzero 5800-6100; sterlina carta unitaria 1745-1765; dollaro carta Usa 622-634; franco svizzero 143,50-147; franco francese 126,75-128,75; oro fino 714-734; argento 29-30.

A MILANO — Al leggero assestamento di ieri ha fatto seguito stamane una riunione più equilibrata e su un fondo più fermo.

Il listino registra una prevalenza di migliorie specie per Montecatini, Fiat, Viscosa, Anic, Generali. Ben tenuti gli elettrici che hanno conservato i vantaggi di ieri. Buono tutto il resto con chiusura vivace.

Limitate variazioni nei titoli di Stato e nelle obbligazioni. Calmo il mercato delle valute e dell'oro.

Ecco le quotazioni odierne: Mediobanca 75.988; Bastogi 2206; Finelettrica 1248; Finmare 408,75; Finsider 1012; Mittel 3530; Gim 6020; Invest 3707; La Centrale 10.830; Sviluppo 2150; Ass. Generali 119.100; Fond. Incendio 13.000; Assicur. Italiana 48.000; Ras 48.480; Toro 10.910; Toro priv. 7250; Ferr. N. Ord. 1460.

Chatillon 9200; Cantoni 25.100; Olcese 1150; Cucirini C. C. 9630; De Angeli 4320; Cascami Seta 6150; Bassetti 3180; Lanificio Rossi 4023; Linif. e Canap. 802; Rossari e Varzi 35.800; Rotondi 38.000; Tosi 3200; Snia Viscosa ordinarie 3380; Snia Viscosa privilegiate 4140; Marzotto 1950; Unione Manifatture 71.400; Fisac 350. Dalmine 2100; Italsider 1000; Metalli 4010; M. Amiata 6650; Montecatini 2424; Montepomi 930; Siele 3765. Bianchi 336; Fiat 1818; Fiat privileg. 2037; Falk 6035; Trafilerie 1025; Olivetti pr. 2850; Westinghouse 1550; Nebiolo 965.

Sade 2087; Cicli 2861; Dinamo 2800; Edison 3280; Edison Volta 2600; Bresciana 2807; Sarda 2630; Valdarno 2033; Emiliana 3170; Sobalpina 2380; Magneti Marelli 1386; Ercole Marelli 793; Orobia 2302; Romana Elettr. 2070; Sese 1880; Sip 1594; Meridionale Elettrica 2140; Stet 2709; Tecnomasio 3485; Teti 2450; Terni 578,50; Unes 2300; Vizzola 3550.

Dist. Italiane 2870; Eridania 2150; Romana Zuccheri 260; Motta 20.870.

Anic 1840; Italgas 1785; Liquigas 310; Mira Lanza 46.750; Pibigas 98,80; Rumianca 2090; Larderello 3050; Saffa 8350; C. Erba 12.400.

Aedes 3300; Beni Stabili 6570; Immobiliare 894; Risanamento 6810; Silos Genova 4810.

Cartiere Burgo 29.150; Ciga 7060; Eternit 7750; Linoleum 3070; Italcementi 21.300; Cementir 7475; La Rinascente 695; Pirelli S.p.A. 5251; Pirelli e C. 7780; Condotte 909; Ceramiche Pozzi 750,25; Lodoga 7500.

Banconote (prezzi ufficiali) — Dollaro Usa 622,25; dollaro canadese 574; sterlina 1740,75; franco svizzero 144,15; franco franc. 126,90; franco belga 12,40; fiorino olandese 172,85; marco germanico 156,50; scellino austriaco 24,08; peseta spagnola 10,37; escudo portoghese 21,80; corona danese 90; corona svedese 119,75; corona norvegese 86,80; dinaro jugoslavo (taglio grosso) 0,83, (taglio piccolo) 0,83.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 6150-6400; sterlina oro nuovo 6100-6200; marengo 5750-5850; sterlina unitaria 1740-1760; dollaro carta 624-630; franco svizzero 144,50-146; franco francese 127-129; oro fino 714-724; argento 28,50-30,50.

A GENOVA — La Borsa registra un maggiore interessamento del denaro che vale a determinare qualche ricupero sui finanziari, sugli assicurativi e sui titoli di più largo mercato.

Ecco alcuni prezzi: Centrale 10.875; Generali 119.150; Ras 48.900; Meridionali 2365; Nai 15.975; Viscosa ordinarie 3380; Viscosa privileg. 4120; Finsider 1010; Cotini 3433; Italsider 1000; Fiat ordinarie 2512; Fiat privilegiate 2100; Sip 1881; Toti 2450; Edison 3378.

A FIRENZE — Mercato più sostenuto, particolarmente nei riguardi delle Montecatini e delle Viscosa; anche le Bastogi e le Magona conseguono apprezzabili plusvalenze.

Prezzi: Bastogi 2220; Centrale 10.780; Fondiaria Incendio 12.975; Fondiaria Vita 20.000; Viscosa ordinarie 3310; Montecatini 2435; Magona 1607; Fiat 2513; Valdarno 2040; Immobiliare 895.

A TORINO

Segue dalla pagina 13

Cristianamente è mancato

Anselmo Carlo Pella

Nel dolore l'annunciano i figli Silvana, Ermes, Ornella, Nodalia, Milvia; le nuore, i generi, i nipotini, i parenti e gli amici. — Cuorgnè, 10 dicembre 1963.

Si associano al dolore della Famiglia Pella: Ela e Lino Gonachi, Dr. Giovanni Romano e Tonty Giauda. — Cuorgnè, 10 dicembre 1963.

Il giorno 9 dicembre alle ore 18,30 improvvisamente cessava di vivere il

Comm. Alceo Colombo

Con profondo dolore ne danno partecipazione la moglie Tina con la figlia Bianca Maria con il marito dott. Giuseppe Cipolini e Januccia con il marito dott. Mario Clemente, i nipoti Anna Lisa, Chiaretta, Marisa e Massimo, il fratello Beppe con la moglie Ernesta, le nipoti Carla e Anna, e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 11 corr. alle ore 10 muovendo dall'abitazione dell'Estinto piazza San Silvestro n. 13 per la chiesa parrocchiale di Santa Maria in Via. Dopo le esequie la cara salma sarà trasportata a Torino. — Roma, 9 dicembre 1963.

Attilio e Anita Clemente prendono parte al dolore della famiglia per la perdita del caro **Alceo** — Torino, 9 dicembre 1963.

Corrado e Lalla Marchese prendono parte al grande dolore di Tina, Januccia e Bianca per la scomparsa del caro **Alceo** — Torino, 9 dicembre 1963.

Gli amici: Giancarlo e Mita Giacomo, Vittorio e Maria Pia Marone, Gege e Sara Mirone, Mamina e Carla Schiavi con animo commosso partecipano al dolore di Januccia, Bianca e della loro mamma per l'improvvisa scomparsa del **Comm. Alceo Colombo** — Torino, 9 dicembre 1963.

Franca e Luisa Notarbartolo con Rodrigo e Anna partecipano affettuosamente al dolore della famiglia.

Ruggero Moretti si unisce al dolore dei famigliari.

E' mancata ai suoi cari

Ivana Nosio

anni 15

Lo annunciano angosciati mamma, papà Ivan, Brunella, nonno, nonne, zii, zie, cugini. I funerali avranno luogo mercoledì 11 dicembre, ore 9, partendo da corso Vercelli 276. La salma proseguirà per Venaria. La presente serve da partecipazione e ringraziamento. — Torino, 10 dicembre 1963.

Nel diciassettesimo anniversario della dipartita di

Bernardo Osnengo

la Famiglia Lo ricorda con immutato dolore e quanti gli vollero bene. — Torino, 10 dicembre 1963.

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Angela Riva Sanlorenzo

profondamente commossi, sono grati a quanti con fiori, presenze, scritti hanno partecipato al gravissimo lutto. Particolare affettuosa riconoscenza ai Congiunti Nelrotti-Franciselli. La cara Salma riposa a Ribordone. — Torino-Cuorgnè 10 dicembre '63.

Cristianamente è mancato

Giovanni Egidio Torchio

Commendatore Santo Ordine S. Gregorio Magno - Commendatore Corona Italia - 1° Capitano Pilota (compl.) Arma Aeronautica

Ne danno l'annuncio: la moglie Nora Nani; i figli Gian Gastone e Egidio Carlo; la suocera Caterina Fozzano ved. Nani; i cognati: Carlo e Olga Lustio coi figli Piera, Paolo, Sandro e Vittorio, Gaston e Juliette Charvel (Francia); la cugina Giuseppina Torchio; parenti tutti in Italia e Francia. I funerali si svolgeranno mercoledì 11 alle ore 9 partendo dall'abitazione viale Fiume n. 8, Chieri. Per espressa volontà del defunto non fiori, ma opere di bene. — Torino, 10 dicembre 1963.

Ottavia Nasi con il consorte Natale Lustio sono uniti nel dolore a Nora e figli per la scomparsa del COMM. **Gian Egidio Torchio** — Torino, 10 dicembre 1963.

Ugo e Renata Accalino coi figli Paola e Adriana partecipano la morte del cugino ed amico carissimo COMM. **Gian Egidio Torchio** — Torino, 10 dicembre 1963.

Giuseppe e Rosina Mairino coi figli prendono parte al dolore della famiglia Torchio per l'immatura scomparsa dell'amico COMM. **Gian Egidio Torchio** — Torino, 10 dicembre 1963.

La Famiglia Rossi di Montelera si associano al grave lutto che ha colpito la Famiglia Torchio per la perdita del COMM. **Gian Egidio Torchio** loro collaboratore e amico. — Torino, 10 dicembre 1963.

La Martini & Rossi S.p.A. annuncia con profondo dolore la scomparsa del COMM. **Gian Egidio Torchio** già suo fedele collaboratore. — Torino, 10 dicembre 1963.

I Dirigenti, gli Impiegati e le Maestranze della Martini & Rossi S.p.A. prendono viva parte al lutto che ha colpito il Consigliere di Amministrazione e Direttore Generale della Società Comm. Natale Lustio per la scomparsa del cugino COMM. **Gian Egidio Torchio** — Torino, 10 dicembre 1963.

Prendono viva parte al dolore di Gian Gastone Torchio: Giovanni e Anna Bresso, Giuseppe Calderoni, Luigi Bogetti, Carlo De Santis, Gastone Fara, Anna Gassana, Giorgio Giuliano, Carlo e Franca Mariotti, Mario Moreni, Ettore Oddone, Giulio Pittaluga, Augusto Rivelli, Elio Santi, Celio Bonavino.

In Luserna San Giovanni è mancato

Bernardino Salotta

Ne danno annuncio le figlie Natalina col marito Guido Beltramo; Maria col marito Sandro Bello e figlio Franco con moglie Magda; il fratello Donato, nipoti e parenti tutti. La benedizione della Salma, mercoledì 11 corr. ore 10,45 nella Chiesa del Cimitero Generale di Torino. Il presente serve di partecipazione e ringraziamento. — Torino, 9 dicembre 1963.

Ida e Dante Beltramo prendono viva parte al dolore della cara cognata Lina per la perdita del **Papà** — Torino, 9 dicembre 1963.

Collaboratori e Personale della Casa dei Fiore, si uniscono al dolore della Titolare per la scomparsa del **Padre** — Torino, 9 dicembre 1963.

Sorretto dal Signore e rassegnato alla Sua volontà

Don Ambrogio Viano

Vicecurato alla Crocetta - Torino

ha chiuso santamente la Sua missione sacerdotale. Lo annunciano con profondo dolore la Mamma e i Parenti, il Parroco, i Viceparroci, i Sacerdoti della Crocetta. Si uniscono alla partecipazione le Associazioni Parrocchiali. S. Messa p. c. mercoledì 11 ore 9; funerali ore 14,30 partendo dalla Chiesa della Crocetta. — Torino, 9 dicembre 1963.

Il Parroco, la Giunta Parrocchiale di San Giuseppe Calasanzio, partecipano con profondo dolore la perdita del loro ex vice parroco **Don Ambrogio Viano** — Torino, 9 dicembre 1963.

Dopo lunghe sofferenze è mancato ai suoi Cari

Giuseppe Guglielmetti

di anni 48

Lo annunciano la moglie, il figlio, mamma, fratelli, sorella, cognato, cognati, nipoti. Un grazie particolare al dott. Vittorio Massa. Funerali martedì 10 alle ore 14,30, Cascina Grangia Grossa. — Rivarolo Canavese, 10-12-1963.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Vieta

anni 63

Lo annunciano costernati la moglie Maria Cristina, la sorella Caterina, la figlia Maria Grazia e Giacomo e parenti tutti. I funerali mercoledì 11 corr. alle 15,30. — Forno Canavese, 9 dicembre 1963.

Nel 1° anniversario della scomparsa di

Michele Vairo

i familiari lo ricordano con immutato affetto e rimpianto. La Santa Messa di suffragio verrà celebrata mercoledì 11 alle ore 9 nella Chiesa di Gesù Adolescente. — Torino, 10 dicembre 1963.

1947 — 1963

Ricordiamo oggi particolarmente al Signore, il nostro caro papà e nonno

Edoardo Bertinotti

che, più che mai vive ed è presente nel nostro cuore. — Milano-Vercelli, 10 dicembre '63.

1961 — 1963

Emilio Reymond

La moglie e la figlia lo ricordano con immutato affetto. Messa 11 dicembre, ore 8,30 in S. Alfonso. — Torino, 10 dicembre 1963.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Cesare Voghera

(Andaro C.E.A.T.)

Lo annunciano con dolore: la moglie, figlio, nuora e il piccolo Claudio, la suocera, cognati, nipoti, parenti tutti. Il funerale avrà luogo mercoledì 11 alle ore 9 partendo da via Sempione 256. La presente è partecipazione e ringraziamento. — Torino, 9 dicembre 1963.

Si è spenta cristianamente

Francesca Cambera

di anni 80

La piangono le nipoti ed i cugini. I funerali avranno luogo oggi 10 corr. alle ore 14,30 partendo da via San Donato 37. La presente serve di partecipazione e ringraziamento. Un grazie particolare alle Molto Reverende Suore Minime del Suffragio per le amorevoli cure prestate. — Torino, 10 dicembre 1963.

Jeanne Jarro ved. Civetta 10 - 12 - 1962

Maurizio Civetta 21 - 12 - 1958

Nel primo doloroso anniversario della morte dell'adorata Mamma e nel quinto del carissimo fratello, Clotilde e Alfredo, con le loro famiglie, li ricordano con infinito affetto e immenso rimpianto a quanti li ebbero cari. Messe in suffragio ore 7,30 e 9,30 di sabato 14 dicembre al Sacro Cuore di Gesù (via Nizza 56). — Torino, 10 dicembre 1963.